



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dentistry and Dental Prosthodontics - Odontoiatria e protesi dentaria (2024)

Il corso

Codice corso: 32365

Classe di laurea: LM-46

Durata: 6 anni

Lingua: ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E MAXILLO-FACCIALI

Presentazione

In linea con i percorsi formativi dei Paesi dell'Unione Europea, Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in DENTISTRY AND DENTAL PROSTHODONTICS ha l'obiettivo di formare la figura professionale di "Odontoiatra" e ne garantisce il diritto di stabilimento e di esercizio professionale con il riconoscimento bilaterale dei titoli di studio tra i Paesi dell'UE, in base alle Direttive 2005/36/CE e 2013/55/UE. A tal fine è indispensabile una congruità tra numero di studenti iscritti e potenzialità formative degli Atenei; questo è la motivazione dell'istituzione del numero programmato, in Italia come in altri Paesi dell'UE (Legge 264/99). Il Corso ha la durata di sei anni e prevede l'acquisizione di un numero complessivo di 360 crediti formativi, la cui distribuzione, nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del DM del 16/03/2007, comprende ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra. Con l'introduzione della legge 8 novembre 2021, n. 163, ai sensi degli articoli 1 e 3 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine è prevista l'acquisizione delle competenze professionali mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno al corso di studi, la cui efficacia è provata con un prova pratica valutativa (PPV) con eventuale giudizio di idoneità volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e che precede la discussione della tesi di laurea, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. La professione di Odontoiatra, istituita in Italia dalla Legge 409/85, è esercitata da coloro che sono in possesso del diploma di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e che abbiano superato un apposito esame di Stato e relativa abilitazione professionale oppure, e in maniera obbligata per la coorte di studenti immatricolati ai corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'anno accademico 2022/2023, da coloro che abbiano sostenuto con successo la prova pratica valutativa (PPV) prima dell'esame finale di laurea. Coerentemente con i percorsi formativi dei Paesi dell'Unione Europea, l'istituzione del Corso risponde a esigenze di carattere culturale e professionale, prevedendo la formazione di un laureato in possesso di un'adeguata conoscenza nelle discipline di base e in ambito medico e chirurgico, nonché di conoscenze e competenze scientifiche e teorico-pratiche più specialistiche. L'organizzazione del Corso prevede una didattica integrata, atta a promuovere nello studente, considerato perno del processo formativo, la capacità di acquisire conoscenze e di mantenerle vive a lungo termine. Il percorso formativo prevede almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico e garantisce allo studente un training continuativo in Servizi Clinici ad elevata valenza assistenziale, con la possibilità di maturare e perfezionare competenze professionali complete e multidisciplinari. Il Corso detta le propedeuticità culturali, guida lo studente nel percorso formativo, stimolandolo a sostenere gli esami e a rimanere in corso. Per gli esami che prevedono attività di tirocinio le competenze sono sottoposte a valutazione con prove cliniche o su simulatore, i cui esiti concorrono all'attribuzione del voto finale.

Al sesto anno, dedicato quasi esclusivamente ad attività cliniche e di problem solving, i docenti valutano l'efficacia del training formativo verificando il reale conseguimento delle competenze e delle abilità cliniche e di comunicazione. Tale tutoraggio continuativo concorre a consolidare conoscenze e competenze, per ottimizzare la qualità di formazione e la futura occupazione. Le attività didattiche si svolgono nell'ambito del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, che offre aule moderne, laboratori e un'aula simulazioni. La didattica professionalizzante si svolge nei reparti della Clinica Odontoiatrica e dell'Ospedale George Eastman (DAI Testa-Collo, Policlinico Umberto I). Il Corso offre molte opportunità di esperienze internazionali (Erasmus +, internship) e un percorso didattico d'introduzione al mondo del lavoro per acquisire le corrette competenze gestionali dell'attività professionale, alla luce della normativa e delle condizioni socioeconomiche e di mercato, attraverso l'interazione con tutte le figure coinvolte nei processi di ideazione, realizzazione, gestione d'impresa e controllo della struttura professionale odontoiatrica. La didattica interamente erogata in lingua inglese promuoverà la vocazione internazionale, già propria dell'Ateneo, e consentirà agli studenti un empowerment per le esperienze didattiche e professionali a livello internazionale. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics potranno infatti avvalersi di lezioni impartite da docenti provenienti dagli altri paesi dell'Unione Europea e da altre realtà di eccellenza in campo odontoiatrico di tutto il mondo. I laureati in Dentistry and Dental Prosthodontics hanno opportunità di sbocchi successivi sia in ulteriori percorsi formativi (scuole di specializzazione, dottorato di ricerca, master, corsi di alta formazione, ecc.), sia nell'esercizio professionale, pubblico e privato, in Italia e all'estero. SAPIENZA INTERNATIONAL SCHOOL OF DENTISTRY IN BRIEF Following EU regulation, Master Course in DENTISTRY AND DENTAL PROSTHODONTICS was aimed to teach and train the "Dentist", allowing the bilateral recognition of the qualifications among all EU countries, according to Directives 2005/36/EC and 2013/55/EU. This is a rationale behind the institution of a predetermined number, in Italy as in other EU countries (Law 264/99). The Course has a duration of six years and provides for the acquisition of a total of 360 educational credits, the distribution of which, in compliance with the conditions stated in the annexes of the MD of 16/03/2007, consists of disciplinary areas including educational activities that are "indispensable" to the training of the dentist. Student enrollment in the course in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 is subject to passing an IMAT admission test, consisting of multiple-choice quizzes on topics of general culture and logical reasoning, biology, chemistry, physics and mathematics. The final exam qualifies for the practice of dentistry after the acquisition of professional skills by means of some Practical Evaluative Internship (PEI) and test (PET) within the course of studies and the consequent final degree examination. Consistently with the educational pathways of the European Union countries, the establishment of the Course responds to cultural and professional needs, providing for the training of students with adequate knowledge in basic disciplines and in the medical fields, as well as in more specialized scientific and theoretical-practical knowledge and skills. The training path includes at least 5000 hours of theoretical and practical teaching and guarantees the possibility of maturing and perfecting comprehensive and multidisciplinary professional skills. For exams involving internship activities, skills are assessed by clinical or simulator tests, the outcomes of which contribute to the final grade assignment. The sixth year, in particular, is dedicated almost exclusively to clinical and problem-solving activities to verifying the actual achievement of clinical and communication skills. Such ongoing tutoring helps to consolidate knowledge and skills, in order to optimize the quality of training and future employment. The teaching activities take place within the Department of Oral and Maxillofacial Sciences, which offers modern classrooms, laboratories, and a simulation room. The professionalizing teaching takes place in the departments of the Dental Clinic and the George Eastman Hospital (Head-Neck Department, Umberto I Polyclinic). The Course offers many opportunities for international experiences (Erasmus +, internships) and a didactic path introducing students to the job paths to acquire the correct management skills of the professional activity, in light of the regulations and socio-economic and market conditions, through interaction with all the figures involved in the processes of conception, realization, business management and control of the dental practice. The teaching, entirely delivered in English, will promote international vocation, already characteristics of the University, and will allow students empowerment for educational and professional experiences at the international level. In fact, students of the Single cycle Master's Degree Course in Dentistry and Dental Prosthodontics will be able to take advantage from lessons taught by professors from other EU countries and from other excellent realities in the dental field worldwide. Graduates in Dentistry and Dental Prosthodontics have opportunities for subsequent paths both in further training courses (specialization schools, PhD, master's degrees, advanced courses, etc.) and in professional practice, both public and private, in Italy and abroad.

Percorso formativo

Curriculum unico			
1° anno			
Insegnamento 1037598 MEDICAL PHYSICS	Semestre 1°	CFU 6	Lingua ENG
Obiettivi formativi Acquisire le conoscenze di base della Fisica coerenti con gli sviluppi scientifici e tecnologici della Medicina nella sua evoluzione moderna. Conoscere i principi fondamentali della Fisica utili alla comprensione dei fenomeni biomedici e dei principi di funzionamento delle nuove metodologie diagnostiche oltre a poter meglio acquisire conoscenze interdisciplinari che implicano leggi e principi della Fisica. Alla fine del corso, lo studente deve: - Saper esprimere e spiegare una legge fisica con la corretta notazione e l'uso appropriato di simboli per le grandezze fisiche che la rappresentano. - Saper riconoscere ed applicare le leggi della Fisica necessarie a spiegare un fenomeno fisico in un contesto generico/medico/biologico. - Essere in grado di risolvere un semplice problema di fisica calcolando la grandezza fisica ed esprimendola con le opportune unità di misura utilizzando semplici strumenti algebrici e funzioni trigonometriche di base.			
1037597 Chemistry and Introduction to Biochemistry	1°	9	ENG
Obiettivi formativi Obiettivi dell'insegnamento Alla fine del corso lo studente deve avere una conoscenza di base della chimica e delle strutture di macromolecole biochimiche: glucidi, lipidi, proteine ed acidi nucleici Saper conoscere le basi chimiche dei processi fisiopatologici. Saper fare impostare, in termini molecolari, semplici tematiche di biomedicina. Essere consapevole dell'importanza degli strumenti concettuali della chimica nella formazione culturale del medico.			
1037599 BIOLOGY AND GENETICS	1°	13	ENG

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti per capire struttura e funzione dei principali componenti della cellula. Conoscere le basi molecolari delle funzioni cellulari. Essere consapevoli di come le alterazioni delle funzioni cellulari possano essere premessa per stati patologici. Gli studenti impareranno il flusso dell'informazione genetica da DNA a RNA a Proteine e come le caratteristiche genetiche vengono trasmesse da una generazione all'altra. Gli studenti apprenderanno inoltre i principi della moderna scienza genomica e le sue principali applicazioni, incluse le metodologie utilizzate per l'identificazione dei geni responsabili di malattie Mendeliane e complesse. Saper fare l'impostazione di un problema medico in termini biologici e genetici.

Obiettivi del modulo BIO/13

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Essere capace di discutere le evidenze della teoria cellulare.
- Capire perché la selezione naturale è la forza trainante dell'evoluzione.
- Capire perché i virus non sono considerati organismi viventi.
- Descrivere la struttura generale di: virus, batteriofagi, cellule procariotiche ed eucariotiche.
- Spiegare cosa si intende per "proprietà emergenti" in Biologia.
- Identificare le 4 principali macromolecole della cellula e i monomeri che le costituiscono.
- Conoscere la loro composizione chimica e le loro funzioni nella cellula.
- Conoscere come le subunità delle diverse macromolecole si legano fra loro per formare polimeri.
- Descrivere le diverse strutture di una proteina: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Conoscere quale tipo di legame e interazioni chimiche stabilizzano i diversi livelli di struttura.
- Capire l'effetto di una sostituzione amminoacidica sulla struttura generale e sulla funzione di una proteina.
- Dare esempi di mutazioni del genoma umano associate a comuni patologie ereditarie
- Confrontare DNA e RNA sia per struttura chimica sia per funzione nella cellula.
- Capire come e perché l'informazione genetica è contenuta nel DNA, trascritta nell'RNA e tradotta nelle proteine.
- Spiegare che le cellule degli organismi pluricellulari vanno incontro a differenziazione e svolgono specifiche funzioni grazie all'espressione differenziale dei loro geni.
- Spiegare le principali strategie adottate dalle cellule per regolare l'espressione genica.

Obiettivi del modulo MED/03

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Conoscere le basi della genetica umana: struttura e funzione dei geni e del genoma
- Riconoscere i principali tipi di variazioni del genoma umano
- Descrivere i principi e i metodi tradizionali per l'analisi molecolare degli acidi nucleici
- Conoscere le principali caratteristiche dei cromosomi umani
- Conoscere le caratteristiche che definiscono le modalità di trasmissione delle malattie Mendeliane nell'uomo;
- Descrivere i principali fenomeni che complicano la trasmissione di malattie Mendeliane;
- Riconoscere la modalità di trasmissione di malattie Mendeliane in alberi genealogici
- Calcolare semplici rischi di ricorrenza per malattie Mendeliane in alberi genealogici

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti per capire struttura e funzione dei principali componenti della cellula. Conoscere le basi molecolari delle funzioni cellulari. Essere consapevoli di come le alterazioni delle funzioni cellulari possano essere premessa per stati patologici. Gli studenti impareranno il flusso dell'informazione genetica da DNA a RNA a Proteine e come le caratteristiche genetiche vengono trasmesse da una generazione all'altra. Gli studenti apprenderanno inoltre i principi della moderna scienza genomica e le sue principali applicazioni, incluse le metodologie utilizzate per l'identificazione dei geni responsabili di malattie Mendeliane e complesse. Saper fare l'impostazione di un problema medico in termini biologici e genetici.

Obiettivi del modulo BIO/13

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Essere capace di discutere le evidenze della teoria cellulare.
- Capire perché la selezione naturale è la forza trainante dell'evoluzione.
- Capire perché i virus non sono considerati organismi viventi.
- Descrivere la struttura generale di: virus, batteriofagi, cellule procariotiche ed eucariotiche.
- Spiegare cosa si intende per "proprietà emergenti" in Biologia.
- Identificare le 4 principali macromolecole della cellula e i monomeri che le costituiscono.
- Conoscere la loro composizione chimica e le loro funzioni nella cellula.
- Conoscere come le subunità delle diverse macromolecole si legano fra loro per formare polimeri.
- Descrivere le diverse strutture di una proteina: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Conoscere quale tipo di legame e interazioni chimiche stabilizzano i diversi livelli di struttura.
- Capire l'effetto di una sostituzione amminoacidica sulla struttura generale e sulla funzione di una proteina.
- Dare esempi di mutazioni del genoma umano associate a comuni patologie ereditarie
- Confrontare DNA e RNA sia per struttura chimica sia per funzione nella cellula.
- Capire come e perché l'informazione genetica è contenuta nel DNA, trascritta nell'RNA e tradotta nelle proteine.
- Spiegare che le cellule degli organismi pluricellulari vanno incontro a differenziazione e svolgono specifiche funzioni grazie all'espressione differenziale dei loro geni.
- Spiegare le principali strategie adottate dalle cellule per regolare l'espressione genica.

Obiettivi del modulo MED/03

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Conoscere le basi della genetica umana: struttura e funzione dei geni e del genoma
- Riconoscere i principali tipi di variazioni del genoma umano
- Descrivere i principi e i metodi tradizionali per l'analisi molecolare degli acidi nucleici
- Conoscere le principali caratteristiche dei cromosomi umani
- Conoscere le caratteristiche che definiscono le modalità di trasmissione delle malattie Mendeliane nell'uomo;
- Descrivere i principali fenomeni che complicano la trasmissione di malattie Mendeliane;
- Riconoscere la modalità di trasmissione di malattie Mendeliane in alberi genealogici
- Calcolare semplici rischi di ricorrenza per malattie Mendeliane in alberi genealogici

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti per capire struttura e funzione dei principali componenti della cellula. Conoscere le basi molecolari delle funzioni cellulari. Essere consapevoli di come le alterazioni delle funzioni cellulari possano essere premessa per stati patologici. Gli studenti impareranno il flusso dell'informazione genetica da DNA a RNA a Proteine e come le caratteristiche genetiche vengono trasmesse da una generazione all'altra. Gli studenti apprenderanno inoltre i principi della moderna scienza genomica e le sue principali applicazioni, incluse le metodologie utilizzate per l'identificazione dei geni responsabili di malattie Mendeliane e complesse. Saper fare l'impostazione di un problema medico in termini biologici e genetici.

Obiettivi del modulo BIO/13

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Essere capace di discutere le evidenze della teoria cellulare.
- Capire perché la selezione naturale è la forza trainante dell'evoluzione.
- Capire perché i virus non sono considerati organismi viventi.
- Descrivere la struttura generale di: virus, batteriofagi, cellule procariotiche ed eucariotiche.
- Spiegare cosa si intende per "proprietà emergenti" in Biologia.
- Identificare le 4 principali macromolecole della cellula e i monomeri che le costituiscono.
- Conoscere la loro composizione chimica e le loro funzioni nella cellula.
- Conoscere come le subunità delle diverse macromolecole si legano fra loro per formare polimeri.
- Descrivere le diverse strutture di una proteina: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Conoscere quale tipo di legame e interazioni chimiche stabilizzano i diversi livelli di struttura.
- Capire l'effetto di una sostituzione amminoacidica sulla struttura generale e sulla funzione di una proteina.
- Dare esempi di mutazioni del genoma umano associate a comuni patologie ereditarie
- Confrontare DNA e RNA sia per struttura chimica sia per funzione nella cellula.
- Capire come e perché l'informazione genetica è contenuta nel DNA, trascritta nell'RNA e tradotta nelle proteine.
- Spiegare che le cellule degli organismi pluricellulari vanno incontro a differenziazione e svolgono specifiche funzioni grazie all'espressione differenziale dei loro geni.
- Spiegare le principali strategie adottate dalle cellule per regolare l'espressione genica.

Obiettivi del modulo MED/03

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Conoscere le basi della genetica umana: struttura e funzione dei geni e del genoma
- Riconoscere i principali tipi di variazioni del genoma umano
- Descrivere i principi e i metodi tradizionali per l'analisi molecolare degli acidi nucleici
- Conoscere le principali caratteristiche dei cromosomi umani
- Conoscere le caratteristiche che definiscono le modalità di trasmissione delle malattie Mendeliane nell'uomo;
- Descrivere i principali fenomeni che complicano la trasmissione di malattie Mendeliane;
- Riconoscere la modalità di trasmissione di malattie Mendeliane in alberi genealogici
- Calcolare semplici rischi di ricorrenza per malattie Mendeliane in alberi genealogici

10603970 | HUMAN
ANATOMY

1°

10

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso di Anatomia I, lo studente deve conoscere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento all'Anatomia dell'apparato stomatognatico e delle regioni del collo e della testa; deve conoscere l'Anatomia di base degli apparati muscolo-scheletrico, cardiovascolare, linfatico e respiratorio; saper eseguire il disegno dei denti permanenti; saper descrivere e riconoscere su modelli anatomici le strutture studiate; possedere un linguaggio anatomico di base.

Al completamento del corso di Anatomia II, lo studente deve conoscere e comprendere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento alla splancnologia e al sistema nervoso di interesse odontoiatrico.

Lo studente deve saper riconoscere a livello macroscopico (su modelli anatomici) e microscopico (al microscopio ottico) le strutture studiate; possedere un preciso linguaggio anatomico; saper fare correlazioni tra i diversi organi ed apparati e le loro funzioni in una prospettiva professionale.

HUMAN ANATOMY I

1°

5

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso di Anatomia I, lo studente deve conoscere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento all'Anatomia dell'apparato stomatognatico e delle regioni del collo e della testa; deve conoscere l'Anatomia di base degli apparati muscolo-scheletrico, cardiovascolare, linfatico e respiratorio; saper eseguire il disegno dei denti permanenti; saper descrivere e riconoscere su modelli anatomici le strutture studiate; possedere un linguaggio anatomico di base. Al completamento del corso di Anatomia II, lo studente deve conoscere e comprendere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento alla splancnologia e al sistema nervoso di interesse odontoiatrico. Lo studente deve saper riconoscere a livello macroscopico (su modelli anatomici) e microscopico (al microscopio ottico) le strutture studiate; possedere un preciso linguaggio anatomico; saper fare correlazioni tra i diversi organi ed apparati e le loro funzioni in una prospettiva professionale.			
10604478 BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS	1°	11	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Il modulo si pone l'obiettivo di evidenziare la necessità di una preparazione in ambito psicologico nella formazione medica. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito competenze sui fondamenti della Psicologia, sui metodi e le tecniche di indagine nelle scienze psicologiche, sui diversi ambiti della psicologia e sulla loro relazione con le scienze mediche. Saranno pertanto in grado di considerare il ruolo dei fattori psicologici e le modalità clinico-pratiche di applicazione della psicologia ai vari campi della medicina.			
BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS I -STATISTICS	1°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Preparare lo studente all'interpretazione delle principali tecniche statistiche descrittive e inferenziali utilizzate negli articoli scientifici di ricerca clinica.			
BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS I - HISTORY OF MEDICINE AND BIOETHICS	1°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Imparare i fondamenti della bioetica e della deontologia medica. Il corso si focalizza soprattutto sui diversi approcci all'autonomia del paziente nella storia della medicina occidentali. Durante il corso verranno analizzati temi importanti e casi di studio (aborto, eutanasia, suicidio assistito, etica della ricerca genetica, definizione di more, testamento biologico, ecc.). Lo studente sarà in grado di inquadrare un caso clinico in una prospettiva bioetica, identificando correttamente gli attori coinvolti, i loro diritti e i loro doveri, secondo diversi approcci bioetici.			
1037599 BIOLOGY AND GENETICS	2°	13	ENG

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti per capire struttura e funzione dei principali componenti della cellula. Conoscere le basi molecolari delle funzioni cellulari. Essere consapevoli di come le alterazioni delle funzioni cellulari possano essere premessa per stati patologici. Gli studenti impareranno il flusso dell'informazione genetica da DNA a RNA a Proteine e come le caratteristiche genetiche vengono trasmesse da una generazione all'altra. Gli studenti apprenderanno inoltre i principi della moderna scienza genomica e le sue principali applicazioni, incluse le metodologie utilizzate per l'identificazione dei geni responsabili di malattie Mendeliane e complesse. Saper fare l'impostazione di un problema medico in termini biologici e genetici.

Obiettivi del modulo BIO/13

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Essere capace di discutere le evidenze della teoria cellulare.
- Capire perché la selezione naturale è la forza trainante dell'evoluzione.
- Capire perché i virus non sono considerati organismi viventi.
- Descrivere la struttura generale di: virus, batteriofagi, cellule procariotiche ed eucariotiche.
- Spiegare cosa si intende per "proprietà emergenti" in Biologia.
- Identificare le 4 principali macromolecole della cellula e i monomeri che le costituiscono.
- Conoscere la loro composizione chimica e le loro funzioni nella cellula.
- Conoscere come le subunità delle diverse macromolecole si legano fra loro per formare polimeri.
- Descrivere le diverse strutture di una proteina: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.
- Conoscere quale tipo di legame e interazioni chimiche stabilizzano i diversi livelli di struttura.
- Capire l'effetto di una sostituzione amminoacidica sulla struttura generale e sulla funzione di una proteina.
- Dare esempi di mutazioni del genoma umano associate a comuni patologie ereditarie
- Confrontare DNA e RNA sia per struttura chimica sia per funzione nella cellula.
- Capire come e perché l'informazione genetica è contenuta nel DNA, trascritta nell'RNA e tradotta nelle proteine.
- Spiegare che le cellule degli organismi pluricellulari vanno incontro a differenziazione e svolgono specifiche funzioni grazie all'espressione differenziale dei loro geni.
- Spiegare le principali strategie adottate dalle cellule per regolare l'espressione genica.

Obiettivi del modulo MED/03

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Conoscere le basi della genetica umana: struttura e funzione dei geni e del genoma
- Riconoscere i principali tipi di variazioni del genoma umano
- Descrivere i principi e i metodi tradizionali per l'analisi molecolare degli acidi nucleici
- Conoscere le principali caratteristiche dei cromosomi umani
- Conoscere le caratteristiche che definiscono le modalità di trasmissione delle malattie Mendeliane nell'uomo;
- Descrivere i principali fenomeni che complicano la trasmissione di malattie Mendeliane;
- Riconoscere la modalità di trasmissione di malattie Mendeliane in alberi genealogici
- Calcolare semplici rischi di ricorrenza per malattie Mendeliane in alberi genealogici

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti per capire struttura e funzione dei principali componenti della cellula. Conoscere le basi molecolari delle funzioni cellulari. Essere consapevoli di come le alterazioni delle funzioni cellulari possano essere premessa per stati patologici. Gli studenti impareranno il flusso dell'informazione genetica da DNA a RNA a Proteine e come le caratteristiche genetiche vengono trasmesse da una generazione all'altra. Gli studenti apprenderanno inoltre i principi della moderna scienza genomica e le sue principali applicazioni, incluse le metodologie utilizzate per l'identificazione dei geni responsabili di malattie Mendeliane e complesse. Saper fare l'impostazione di un problema medico in termini biologici e genetici.

BIO/13**Obiettivi del modulo**

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Descrivere composizione e funzione della membrana plasmatica.
- Capire che cosa limita le dimensioni delle cellule.
- Descrivere struttura e funzioni delle proteine di membrana
- Capire l'importanza della permeabilità selettiva nei sistemi biologici
- Conoscere le differenze fra diffusione, diffusione facilitata, osmosi, trasporto attivo.
- Capire la rilevanza del cotrasporto (sinporto e antiporto).
- Spiegare e fornire esempi per i processi di endocitosi, fagocitosi, pinocitosi, endocitosi mediata da recettore e esocitosi.
- Descrivere e confrontare struttura e funzione del reticolo endoplasmatico liscio e rugoso e dell'apparato del Golgi.
- Spiegare meccanismi e funzione del traffico di vescicole tra reticolo endoplasmatico, apparato del Golgi e membrana plasmatica.
- Identificare i tre principali componenti del citoscheletro: spiegarne l'assemblaggio dinamico e le funzioni.
- Capire l'importanza dell'ATP nelle reazioni del metabolismo cellulare.
- Descrivere i due principali processi cellulari che generano ATP e indicare quale è il più efficiente.
- Descrivere il nucleo ed i suoi componenti e spiegare il suo ruolo nella regolazione delle funzioni cellulari.
- Descrivere la composizione molecolare dei cromosomi eucariotici.
- Capire le differenze fra eucromatina ed eterocromatina.
- Conoscere cosa sono i recettori, dove si trovano e che funzione svolgono nelle cellule.
- Distinguere fra recettori intracellulari e recettori di membrana in termini di ligando.
- Conoscere le principali vie di trasduzione del segnale.
- Capire il ruolo dei secondi messaggeri quali cAMP e calcio nelle vie di trasduzione del segnale.
- Spiegare l'amplificazione del segnale associata alla attivazione delle chinasi nelle cascate di fosforilazione.
- Conoscere le cinque fasi del ciclo cellulare, descrivere le singole fasi ed i punti di controllo del ciclo.
- Identificare le quattro fasi della mitosi e descrivere gli eventi che le caratterizzano.
- Spiegare come le chinasi ciclina-dipendenti controllano la progressione del ciclo cellulare.
- Indicare esempi di protooncogeni e geni soppressori tumorali e spiegare come mutazioni negli uni o negli altri possano indurre proliferazione incontrollata e cancro.
- Descrivere il processo di apoptosi e spiegarne il ruolo nella fisiologia degli organismi pluricellulari.

MED/03**Obiettivi del modulo:**

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Descrivere il Progetto Genoma Umano e i successivi progetti internazionali quali HapMap e TCGA
- Descrivere l'impiego dei microarray e del sequenziamento ad alta processività
- Descrivere la diagnostica molecolare di malattie Mendeliane
- Descrivere gli effetti delle mutazioni somatiche e la genetica oncologica
- Descrivere gli approcci principali che permettono di mappare i loci delle malattie Mendeliane
- Conoscere i concetti principali di genetica di popolazione come l'equilibrio di Hardy-Weinberg
- Conoscere l'effetto della consanguineità sul rischio di malattie ereditarie
- Conoscere le caratteristiche che definiscono le malattie genetiche complesse
- Conoscere gli approcci di epidemiologia genetica che permettono di stabilire la presenza di fattori genetici di suscettibilità in malattie complesse
- Descrivere i principi alla base degli studi di associazione genome-wide (GWAS) e i principali risultati ottenuti nello studio delle malattie complesse.

Obiettivi formativi

Scopo del corso è dare agli studenti gli strumenti per capire struttura e funzione dei principali componenti della cellula. Conoscere le basi molecolari delle funzioni cellulari. Essere consapevoli di come le alterazioni delle funzioni cellulari possano essere premessa per stati patologici. Gli studenti impareranno il flusso dell'informazione genetica da DNA a RNA a Proteine e come le caratteristiche genetiche vengono trasmesse da una generazione all'altra. Gli studenti apprenderanno inoltre i principi della moderna scienza genomica e le sue principali applicazioni, incluse le metodologie utilizzate per l'identificazione dei geni responsabili di malattie Mendeliane e complesse. Saper fare l'impostazione di un problema medico in termini biologici e genetici.

BIO/13**Obiettivi del modulo**

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Descrivere composizione e funzione della membrana plasmatica.
- Capire che cosa limita le dimensioni delle cellule.
- Descrivere struttura e funzioni delle proteine di membrana
- Capire l'importanza della permeabilità selettiva nei sistemi biologici
- Conoscere le differenze fra diffusione, diffusione facilitata, osmosi, trasporto attivo.
- Capire la rilevanza del cotrasporto (sinporto e antiporto).
- Spiegare e fornire esempi per i processi di endocitosi, fagocitosi, pinocitosi, endocitosi mediata da recettore e esocitosi.
- Descrivere e confrontare struttura e funzione del reticolo endoplasmatico liscio e rugoso e dell'apparato del Golgi.
- Spiegare meccanismi e funzione del traffico di vescicole tra reticolo endoplasmatico, apparato del Golgi e membrana plasmatica.
- Identificare i tre principali componenti del citoscheletro: spiegarne l'assemblaggio dinamico e le funzioni.
- Capire l'importanza dell'ATP nelle reazioni del metabolismo cellulare.
- Descrivere i due principali processi cellulari che generano ATP e indicare quale è il più efficiente.
- Descrivere il nucleo ed i suoi componenti e spiegare il suo ruolo nella regolazione delle funzioni cellulari.
- Descrivere la composizione molecolare dei cromosomi eucariotici.
- Capire le differenze fra eucromatina ed eterocromatina.
- Conoscere cosa sono i recettori, dove si trovano e che funzione svolgono nelle cellule.
- Distinguere fra recettori intracellulari e recettori di membrana in termini di ligando.
- Conoscere le principali vie di trasduzione del segnale.
- Capire il ruolo dei secondi messaggeri quali cAMP e calcio nelle vie di trasduzione del segnale.
- Spiegare l'amplificazione del segnale associata alla attivazione delle chinasi nelle cascate di fosforilazione.
- Conoscere le cinque fasi del ciclo cellulare, descrivere le singole fasi ed i punti di controllo del ciclo.
- Identificare le quattro fasi della mitosi e descrivere gli eventi che le caratterizzano.
- Spiegare come le chinasi ciclina-dipendenti controllano la progressione del ciclo cellulare.
- Indicare esempi di protooncogeni e geni soppressori tumorali e spiegare come mutazioni negli uni o negli altri possano indurre proliferazione incontrollata e cancro.
- Descrivere il processo di apoptosi e spiegarne il ruolo nella fisiologia degli organismi pluricellulari.

MED/03**Obiettivi del modulo:**

Alla fine del corso lo studente dovrebbe:

- Descrivere il Progetto Genoma Umano e i successivi progetti internazionali quali HapMap e TCGA
- Descrivere l'impiego dei microarray e del sequenziamento ad alta processività
- Descrivere la diagnostica molecolare di malattie Mendeliane
- Descrivere gli effetti delle mutazioni somatiche e la genetica oncologica
- Descrivere gli approcci principali che permettono di mappare i loci delle malattie Mendeliane
- Conoscere i concetti principali di genetica di popolazione come l'equilibrio di Hardy-Weinberg
- Conoscere l'effetto della consanguineità sul rischio di malattie ereditarie
- Conoscere le caratteristiche che definiscono le malattie genetiche complesse
- Conoscere gli approcci di epidemiologia genetica che permettono di stabilire la presenza di fattori genetici di suscettibilità in malattie complesse
- Descrivere i principi alla base degli studi di associazione genome-wide (GWAS) e i principali risultati ottenuti nello studio delle malattie complesse.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Obiettivi dell'insegnamento: Conoscere i rapporti tra struttura e funzione nei tessuti e nell'organogenesi			
Obiettivi del modulo:			
• Conoscere l'organizzazione morfo-funzionale delle strutture istologiche del corpo umano e dell'embrione. • Conoscere i meccanismi molecolari e cellulari che intervengono nello sviluppo, nell'omeostasi e nella rigenerazione dei tessuti. • Saper analizzare, interpretare e descrivere un preparato istologico. • Essere consapevole dei percorsi metodologici e sperimentali alla base dei contenuti della disciplina e saper applicarli prospetticamente alle problematiche biomediche e fisiopatologiche			
10603970 HUMAN ANATOMY	2°	10	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso di Anatomia I, lo studente deve conoscere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento all'Anatomia dell'apparato stomatognatico e delle regioni del collo e della testa; deve conoscere l'Anatomia di base degli apparati muscolo-scheletrico, cardiovascolare, linfatico e respiratorio; saper eseguire il disegno dei denti permanenti; saper descrivere e riconoscere su modelli anatomici le strutture studiate; possedere un linguaggio anatomico di base. Al completamento del corso di Anatomia II, lo studente deve conoscere e comprendere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento alla splancnologia e al sistema nervoso di interesse odontoiatrico. Lo studente deve saper riconoscere a livello macroscopico (su modelli anatomici) e microscopico (al microscopio ottico) le strutture studiate; possedere un preciso linguaggio anatomico; saper fare correlazioni tra i diversi organi ed apparati e le loro funzioni in una prospettiva professionale.			
HUMAN ANATOMY II	2°	5	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso di Anatomia I, lo studente deve conoscere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento all'Anatomia dell'apparato stomatognatico e delle regioni del collo e della testa; deve conoscere l'Anatomia di base degli apparati muscolo-scheletrico, cardiovascolare, linfatico e respiratorio; saper eseguire il disegno dei denti permanenti; saper descrivere e riconoscere su modelli anatomici le strutture studiate; possedere un linguaggio anatomico di base. Al completamento del corso di Anatomia II, lo studente deve conoscere e comprendere la morfologia e la struttura del corpo umano nei suoi aspetti macro- e microscopici, con particolare riferimento alla splancnologia e al sistema nervoso di interesse odontoiatrico. Lo studente deve saper riconoscere a livello macroscopico (su modelli anatomici) e microscopico (al microscopio ottico) le strutture studiate; possedere un preciso linguaggio anatomico; saper fare correlazioni tra i diversi organi ed apparati e le loro funzioni in una prospettiva professionale.			
10604478 BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS	2°	11	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Il modulo si pone l'obiettivo di evidenziare la necessità di una preparazione in ambito psicologico nella formazione medica. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito competenze sui fondamenti della Psicologia, sui metodi e le tecniche di indagine nelle scienze psicologiche, sui diversi ambiti della psicologia e sulla loro relazione con le scienze mediche. Saranno pertanto in grado di considerare il ruolo dei fattori psicologici e le modalità clinico-pratiche di applicazione della psicologia ai vari campi della medicina.			
BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS II - SCIENTIFIC ENGLISH	2°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Il corso, designato per facilitare gli studenti di medicina principalmente ad acquisire un metodo per apprendere la comunicazione professionale e pubblica sviluppando competenze specifiche e trasversali anche attraverso la letteratura medico-scientifica, mira a: migliorare conoscenze, capacità comunicative orali e scritte nella lingua inglese medico- scientifica, attraverso le simulazioni presentate dagli studenti di: dibattiti formali, lezioni, conferenze e/o seminari, notizie ed interviste, gruppi di discussione di casi; ampliare il lessico nell'ambito medico, elaborare glossari tecnici, testi e report, presentazioni orali e scritte, corrispondenza, resumé; approfondire, analizzare, scrivere testi scientifici sviluppando l'abilità di: lettura critica, comprensione, esposizione orale e scritta, ricerca su temi medico-scientifici, orientamento su internet e conoscenza metodi di ricerca bibliografica (ad.es. Medline); elaborare sitografie tematiche; essere consapevoli che è essenziale sviluppare l'abitudine alla lettura della letteratura scientifica per l'aggiornamento culturale e professionale; conoscere attraverso esercitazioni pratiche e teoriche elementi di comunicazione interpersonale, professionale e di comunicazione pubblica; sviluppare competenze di lavoro di gruppo per migliorare nella comunicazione pubblica e professionale.			
BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS II - GENERAL AND APPLIED HYGIENE	2°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Dopo aver frequentato questo corso lo studente dovrebbe: sapere utilizzare la metodologia appropriata per valutare ed interpretare i principali indicatori socio-sanitari; conoscere gli indicatori di salute (come la mortalità infantile), gli indicatori demografici (come le piramidi di popolazione), la transizione demografica e quella epidemiologica, le misure di rischio, le proporzioni, i tassi, i rischi relativi, gli intervalli Normali; valutare gli screening e i test diagnostici; comprendere e interpretare l'epidemiologia di base, le misure di frequenza della malattia e l'associazione (prevalenza, incidenza, curve epidemiche, rischi relativi e attribuibili, odds ratio, relazione causa-effetto), strategie di prevenzione; riconoscere e contrastare le minacce alla salute pubblica: in particolare il tabacco e l'obesità; confrontare e contrastare le strategie basate sulla persona e sulla popolazione per la prevenzione della "cattiva salute" e della morte prematura.			
BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS II - GENERAL PSYCHOLOGY	2°	1	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Il modulo si pone l'obiettivo di evidenziare la necessità di una preparazione in ambito psicologico nella formazione medica. Al termine dell'insegnamento gli studenti avranno acquisito competenze sui fondamenti della Psicologia, sui metodi e le tecniche di indagine nelle scienze psicologiche, sui diversi ambiti della psicologia e sulla loro relazione con le scienze mediche. Saranno pertanto in grado di considerare il ruolo dei fattori psicologici e le modalità clinico-pratiche di applicazione della psicologia ai vari campi della medicina.			
BASIC MEDICAL SCIENTIFIC METHODS II - FORENSIC MEDICINE	2°	1	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: Alla fine del corso, lo studente deve: conoscere gli argomenti principali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; conoscere i principi della relazione medico-paziente; saper comprendere il consenso informato; saper leggere in maniera critica uno studio osservazionale.			
10604486 BIOCHEMISTRY	2°	8	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze per comprendere il funzionamento del nostro metabolismo, come questo viene controllato in condizioni normali e quali alterazioni subisce in condizioni patologiche: Alla fine del corso lo studente deve: - conoscere la struttura e dei rapporti struttura-funzione delle principali biomolecole - conoscere i principi su cui si basano le tecniche di uso comune nella ricerca biochimica e le metodiche sfruttate nel laboratorio di analisi clinica - conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione; - riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi; - essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche. - sapere come l'attivazione di specifiche cascate ormonali, attraverso meccanismi recettoriali e di trasduzione del segnale, porti ad un controllo fine del metabolismo a livello di organismo.			
BIOCHEMISTRY I	2°	5	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi del modulo: - conoscere la struttura e la funzione degli amminoacidi, di oligopeptidi e vitamine idrosolubili - conoscere la struttura e la funzione delle proteine fibrose, mioglobina, emoglobina e immunoglobuline - conoscere le proprietà e la funzione degli enzimi e del loro studio - conoscere alcune metodologie di studio e caratterizzazione delle proteine - conoscere la struttura e la funzione dei carboidrati e i legami che sono coinvolti nelle strutture polimeriche e per la formazione dei complessi con proteine e lipidi (glicoproteine e glicolipidi) - conoscere la struttura e la funzione dei lipidi. Ruolo dei lipidi nella composizione delle membrane biologiche, classificazione dei lipidi di membrana. Struttura delle proteine di membrana e legami coinvolti. Meccanismo di trasporto attraverso le membrane.			
BIOCHEMISTRY II	2°	1	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi del modulo:

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi;
- essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Le attività didattiche a scelta dello studente costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum, per la possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali

Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.

2° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**10603971 | PRINCIPLES
OF DENTISTRY

1°

14

ENG

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi: risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire

L'obiettivo formativo del corso integrato di PRINCIPI DI ODONTOIATRIA si può riassumere nella comprensione del concetto di benessere e di prevenzione e della sua applicazione in Medicina e Odontoiatria di Comunità.

Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed i criteri clinici nel campo dell'odontoiatria preventiva e di comunità, definita "la scienza e l'arte di prevenire le malattie dentali, di promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita attraverso sforzi congiunti della società nel suo complesso".

Al completamento del corso lo studente deve "saper fare", cioè deve acquisire le capacità pratiche di sostenere una corretta comunicazione medico-paziente con intervista anamnestica, eseguire un esame obiettivo odontoiatrico di base, il calcolo dei principali indici comunitari di salute orale, la valutazione del rischio individuale di carie.

I momenti formativi saranno distinti in una fase pre-clinica – con l'obiettivo di porre le basi culturali per un processo formativo orientato alla conoscenza della prevenzione con introduzione alla Metodologia Statistica ed Epidemiologica, alla strumentazione, ai materiali ed alle tecniche preventive ambulatoriali di base con approfondimenti nella comunicazione medico-paziente – ed una fase clinica – con le tematiche di odontoiatria preventiva e di comunità integrate alle specifiche competenze specialistiche nelle singole discipline odontoiatriche.

MEDICAL STATISTICS

1°

1

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i principi di epidemiologia applicata all'Odontoiatria, e i principali Indici e indicatori bio-demografici e sanitari attraverso i rapporti di derivazione, di composizione, di intensità e di durata. I parametri relativi alla mortalità e alla morbosità: tassi generali e specifici: Indicatori dell'incidenza della morbosità e dei ricoveri ospedalieri.

Studi epidemiologici. Teoria e pratica del test diagnostico.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
CLINICAL PROPAEDEUTICS II	1°	2	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i principi di funzionamento dell'ambulatorio odontoiatrico. Anamnesi. Esame obiettivo odontostomatologico finalizzato all'epidemiologia. Generalità, Clinica dell'individuo sano. Conoscenza dei materiali odontoiatrici e dei principi di utilizzo sia da un punto di vista teorico che pratico. materiali odontoiatrici utilizzati in conservativa, protesi fissa e mobile, implantologia, ortodonzia e parodontologia

CLINICAL PROPAEDEUTICS I	1°	2	ENG
-----------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i principi di funzionamento dell'ambulatorio odontoiatrico. Anamnesi. Esame obiettivo odontostomatologico finalizzato all'epidemiologia. Generalità, Clinica dell'individuo sano. Conoscenza dei materiali odontoiatrici e dei principi di utilizzo sia da un punto di vista teorico che pratico. materiali odontoiatrici utilizzati in conservativa, protesi fissa e mobile, implantologia, ortodontia e parodontologia

DENTAL HYGIENE I	1°	2	ENG
------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le caratteristiche di salute dento-parodontale relative al mantenimento domiciliare e professionale di una corretta igiene e prevenzione orale, con particolare attenzione a materiali e tecniche. Lo studente dovrà saper distinguere le caratteristiche di salute e patologia e le condizioni di rischio di pazienti in età adulta e pediatrica.

Inoltre ci si pone la finalità di far acquisire allo studente la capacità di saper fare: Comunicazione con il paziente finalizzata alla motivazione all'igiene orale. Promozione della Salute in tema di Alimentazione, Igiene orale, Controlli Periodici, Fluoroprofilassi

10603973 OCCUPATIONAL MEDICINE AND HEALTHCARE MANAGEMENT	1°	4	ENG
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare competenze interdisciplinari necessarie agli odontoiatri, che vanno da conoscenze ed abilità manageriali ed economiche alle principali nozioni di medicina del lavoro.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- i concetti base della salute e sicurezza sul lavoro, i principali rischi la salute e sicurezza per l'odontoiatra e per i suoi collaboratori al fine di evitare infortuni e malattie professionali.
- gli elementi di base della legislazione per consentire all'odontoiatra di lavorare nel rispetto delle normative italiane ed europee.

Al termine del corso lo studente deve:

- saper applicare le competenze apprese per operare in sicurezza ed evitare infortuni e malattie professionali
- saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico

Il modulo si propone di orientare i futuri odontoiatri all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico.

Il modulo si propone di orientare i futuri odontoiatri all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico.

Al termine del corso lo studente deve conoscere i concetti base della salute e sicurezza sul lavoro, i principali rischi la salute e sicurezza per l'odontoiatra e per i suoi collaboratori al fine di evitare infortuni e malattie professionali.

Al termine del corso lo studente deve conoscere gli elementi di base della legislazione per consentire all'odontoiatra di lavorare nel rispetto delle normative italiane ed europee.

Al termine del corso lo studente deve saper applicare le competenze apprese per operare in sicurezza ed evitare infortuni e malattie professionali

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare competenze interdisciplinari necessarie agli odontoiatri, che vanno da conoscenze ed abilità manageriali ed economiche alle principali nozioni di medicina del lavoro.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- i concetti base della salute e sicurezza sul lavoro, i principali rischi la salute e sicurezza per l'odontoiatra e per i suoi collaboratori al fine di evitare infortuni e malattie professionali.
- gli elementi di base della legislazione per consentire all'odontoiatra di lavorare nel rispetto delle normative italiane ed europee.

Al termine del corso lo studente deve:

- saper applicare le competenze apprese per operare in sicurezza ed evitare infortuni e malattie professionali
- saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico

Il modulo si propone di orientare i futuri odontoiatri all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico.

Il modulo si propone di orientare i futuri odontoiatri all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico.

Al termine del corso lo studente deve conoscere i concetti base della salute e sicurezza sul lavoro, i principali rischi la salute e sicurezza per l'odontoiatra e per i suoi collaboratori al fine di evitare infortuni e malattie professionali.

Al termine del corso lo studente deve conoscere gli elementi di base della legislazione per consentire all'odontoiatra di lavorare nel rispetto delle normative italiane ed europee.

Al termine del corso lo studente deve saper applicare le competenze apprese per operare in sicurezza ed evitare infortuni e malattie professionali

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare competenze interdisciplinari necessarie agli odontoiatri, che vanno da conoscenze ed abilità manageriali ed economiche alle principali nozioni di medicina del lavoro.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- i concetti base della salute e sicurezza sul lavoro, i principali rischi la salute e sicurezza per l'odontoiatra e per i suoi collaboratori al fine di evitare infortuni e malattie professionali.
- gli elementi di base della legislazione per consentire all'odontoiatra di lavorare nel rispetto delle normative italiane ed europee.

Al termine del corso lo studente deve:

- saper applicare le competenze apprese per operare in sicurezza ed evitare infortuni e malattie professionali
- saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico

Il modulo si propone di orientare i futuri odontoiatri all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- il modo di pensare dell'economia; le principali dinamiche di mercato (domanda ed offerta) e le loro peculiarità in campo sanitario; le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari) e a livello micro (ospedali e organizzazioni sanitarie territoriali); gli strumenti del controllo di gestione e del controllo di qualità in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica differente da quella abituale del medico.

Al termine del corso lo studente deve conoscere i concetti base della salute e sicurezza sul lavoro, i principali rischi la salute e sicurezza per l'odontoiatra e per i suoi collaboratori al fine di evitare infortuni e malattie professionali.

Al termine del corso lo studente deve conoscere gli elementi di base della legislazione per consentire all'odontoiatra di lavorare nel rispetto delle normative italiane ed europee.

Al termine del corso lo studente deve saper applicare le competenze apprese per operare in sicurezza ed evitare infortuni e malattie professionali

10603972 |
PHYSIOLOGY

1°

10

ENG

Obiettivi formativi

Lo scopo generale è quello di impartire allo studente i principi di base del funzionamento del corpo umano, affinché egli acquisisca la conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali.

Il corso si svolge in due semestri: il modulo di Fisiologia I è dedicato allo studio della fisiologia degli apparati, mentre il secondo modulo di Fisiologia II è dedicato allo studio della fisiologia del sistema nervoso.

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di:

- di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione di argomenti relativi ai principi di base del funzionamento del corpo umano, anche in ambito clinico e in contesti di attività di ricerca.
- di essere in grado di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inserendo le conoscenze acquisite durante il corso in contesti più ampi (o interdisciplinari) ad esso connessi.
- essere in grado di comunicare le conoscenze, essendo in grado di illustrare con linguaggio appropriato i vari argomenti ad interlocutori specialisti e non specialisti.

PHYSIOLOGY I

1°

5

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Lo scopo generale è quello di impartire allo studente i principi di base del funzionamento del corpo umano, affinché egli acquisisca la conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali. Il corso si svolge in due semestri: il modulo di Fisiologia I è dedicato allo studio della fisiologia degli apparati, mentre il secondo modulo di Fisiologia II è dedicato allo studio della fisiologia del sistema nervoso. Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di: -di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione di argomenti relativi ai principi di base del funzionamento del corpo umano, anche in ambito clinico e in contesti di attività di ricerca. - di essere in grado di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inserendo le conoscenze acquisite durante il corso in contesti più ampi (o interdisciplinari) ad esso connessi. -essere in grado di comunicare le conoscenze, essendo in grado di illustrare con linguaggio appropriato i vari argomenti ad interlocutori specialisti e non specialisti.			
10603974 GENERAL PATHOLOGY	1°	7	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso integrato ha il fine di rendere lo studente in grado di: Conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi ed apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi dei fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane e interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane.			
GENERAL PATHOLOGY I	1°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso integrato ha il fine di rendere lo studente in grado di: Conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi ed apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi dei fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane e interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane.			
10603975 MICROBIOLOGY AND HYGIENE	1°	13	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente dovrà possedere approfondite conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e fisiologiche dei microrganismi patogeni e commensali; sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica; sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni. Inoltre lo studente dovrà conoscere le patologie microbiche del cavo orale ed i meccanismi di risposta cellulare e dell'infiammazione in relazione ad esse. In particolare il corso si propone di fornire allo Studente gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per mettere in relazione le caratteristiche peculiari dei microrganismi con l'inizio e l'evoluzione delle malattie da infezione; applicare le conoscenze della biologia dei microrganismi alla scelta dei farmaci per la terapia delle malattie microbiche, e alla scelta dei metodi di prevenzione di queste.

Alla fine del corso integrato lo studente deve conoscere la classificazione e la struttura dei microrganismi, le tecniche di microscopia, l'epidemiologia e la prevenzione delle malattie infettive, le catene epidemiologiche delle infezioni food-borne, water-borne, air-borne, blood-borne, vector-borne.

Alla fine del corso integrato gli studenti devono saper fare l'osservazione microscopica di vari tipi di microrganismi e saper fare la distinzione tra le varie modalità di trasmissione delle malattie infettive.

MICROBIOLOGY AND
CLINICAL
MICROBIOLOGY I

1°

3

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente dovrà possedere approfondite conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e fisiologiche dei microrganismi patogeni e commensali; sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica; sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni. Inoltre lo studente dovrà conoscere le patologie microbiche del cavo orale ed i meccanismi di risposta cellulare e dell'infiammazione in relazione ad esse. In particolare il corso si propone di fornire allo Studente gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per mettere in relazione le caratteristiche peculiari dei microrganismi con l'inizio e l'evoluzione delle malattie da infezione; applicare le conoscenze della biologia dei microrganismi alla scelta dei farmaci per la terapia delle malattie microbiche, e alla scelta dei metodi di prevenzione di queste.

GENERAL AND APPLIED
HYGIENE I

1°

3

ENG

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve conoscere l'epidemiologia e la prevenzione delle malattie infettive, in particolare le catene epidemiologiche delle infezioni food-borne, water-borne, air-borne, blood-borne, vector-borne

10604486 |
BIOCHEMISTRY

1°

8

ENG

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze per comprendere il funzionamento del nostro metabolismo, come questo viene controllato in condizioni normali e quali alterazioni subisce in condizioni patologiche:

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere la struttura e dei rapporti struttura-funzione delle principali biomolecole
- conoscere i principi su cui si basano le tecniche di uso comune nella ricerca biochimica e le metodiche sfruttate nel laboratorio di analisi clinica
- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi;
- essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche.
- sapere come l'attivazione di specifiche cascate ormonali, attraverso meccanismi recettoriali e di trasduzione del segnale, porti ad un controllo fine del metabolismo a livello di organismo.

BIOCHEMISTRY III

1°

2

ENG

Obiettivi formativi

Obiettivi del modulo:

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi;
- essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

Obiettivi del modulo:

- sapere come l'attivazione di specifiche cascate ormonali, attraverso meccanismi recettoriali e di trasduzione del segnale, porti ad un controllo fine del metabolismo a livello di organismo.

10603971 | PRINCIPLES
OF DENTISTRY

2°

14

ENG

Obiettivi formativi

Obiettivi formativi: risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire

L'obiettivo formativo del corso integrato di PRINCIPI DI ODONTOIATRIA si può riassumere nella comprensione del concetto di benessere e di prevenzione e della sua applicazione in Medicina e Odontoiatria di Comunità.

Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed i criteri clinici nel campo dell'odontoiatria preventiva e di comunità, definita "la scienza e l'arte di prevenire le malattie dentali, di promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita attraverso sforzi congiunti della società nel suo complesso".

Al completamento del corso lo studente deve "saper fare", cioè deve acquisire le capacità pratiche di sostenere una corretta comunicazione medico-paziente con intervista anamnestica, eseguire un esame obiettivo odontoiatrico di base, il calcolo dei principali indici comunitari di salute orale, la valutazione del rischio individuale di carie.

I momenti formativi saranno distinti in una fase pre-clinica – con l'obiettivo di porre le basi culturali per un processo formativo orientato alla conoscenza della prevenzione con introduzione alla Metodologia Statistica ed Epidemiologica, alla strumentazione, ai materiali ed alle tecniche preventive ambulatoriali di base con approfondimenti nella comunicazione medico-paziente – ed una fase clinica – con le tematiche di odontoiatria preventiva e di comunità integrate alle specifiche competenze specialistiche nelle singole discipline odontoiatriche.

PREVENTIVE AND
COMMUNITY
DENTISTRY I

2°

2

ENG

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del modulo si può riassumere nella comprensione del concetto di benessere e di prevenzione e della sua applicazione in Medicina e Odontoiatria di Comunità.

Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed i criteri clinici nel campo dell'odontoiatria preventiva e di comunità, definita "la scienza e l'arte di prevenire le malattie dentali, di promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita attraverso sforzi congiunti della società nel suo complesso".

Al completamento del corso lo studente deve "saper fare", cioè deve acquisire le capacità pratiche di sostenere una corretta comunicazione medico-paziente con intervista anamnestica, eseguire un esame obiettivo odontoiatrico di base, il calcolo dei principali indici comunitari di salute orale, la valutazione del rischio individuale di carie.

I momenti formativi saranno distinti in una fase pre-clinica – con l'obiettivo di porre le basi culturali per un processo formativo orientato alla conoscenza della prevenzione con introduzione alla Metodologia Statistica ed Epidemiologica, alla strumentazione, ai materiali ed alle tecniche preventive ambulatoriali di base con approfondimenti nella comunicazione medico-paziente – ed una fase clinica – con le tematiche di odontoiatria preventiva e di comunità integrate alle specifiche competenze specialistiche nelle singole discipline odontoiatriche.

PREVENTIVE AND
COMMUNITY
DENTISTRY II

2°

3

ENG

Obiettivi formativi

L'obiettivo formativo del modulo si può riassumere nella comprensione del concetto di benessere e di prevenzione e della sua applicazione in Medicina e Odontoiatria di Comunità.

Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed i criteri clinici nel campo dell'odontoiatria preventiva e di comunità, definita "la scienza e l'arte di prevenire le malattie dentali, di promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita attraverso sforzi congiunti della società nel suo complesso".

Al completamento del corso lo studente deve "saper fare", cioè deve acquisire le capacità pratiche di sostenere una corretta comunicazione medico-paziente con intervista anamnestica, eseguire un esame obiettivo odontoiatrico di base, il calcolo dei principali indici comunitari di salute orale, la valutazione del rischio individuale di carie.

I momenti formativi saranno distinti in una fase pre-clinica – con l'obiettivo di porre le basi culturali per un processo formativo orientato alla conoscenza della prevenzione con introduzione alla Metodologia Statistica ed Epidemiologica, alla strumentazione, ai materiali ed alle tecniche preventive ambulatoriali di base con approfondimenti nella comunicazione medico-paziente – ed una fase clinica – con le tematiche di odontoiatria preventiva e di comunità integrate alle specifiche competenze specialistiche nelle singole discipline odontoiatriche.

DENTAL HYGIENE II

2°

2

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le caratteristiche di salute dento-parodontale relative al mantenimento domiciliare e professionale di una corretta igiene e prevenzione orale, con particolare attenzione a materiali e tecniche. Lo studente dovrà saper distinguere le caratteristiche di salute e patologia e le condizioni di rischio di pazienti in età adulta e pediatrica.

Inoltre ci si pone la finalità di far acquisire allo studente la capacità di saper fare: Comunicazione con il paziente finalizzata alla motivazione all'igiene orale. Promozione della Salute in tema di Alimentazione, Igiene orale, Controlli Periodici, Fluoroprofilassi

10603972 |
PHYSIOLOGY

2°

10

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Lo scopo generale è quello di impartire allo studente i principi di base del funzionamento del corpo umano, affinché egli acquisisca la conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali. Il corso si svolge in due semestri: il modulo di Fisiologia I è dedicato allo studio della fisiologia degli apparati, mentre il secondo modulo di Fisiologia II è dedicato allo studio della fisiologia del sistema nervoso. Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di: -di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione di argomenti relativi ai principi di base del funzionamento del corpo umano, anche in ambito clinico e in contesti di attività di ricerca. - di essere in grado di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inserendo le conoscenze acquisite durante il corso in contesti più ampi (o interdisciplinari) ad esso connessi. -essere in grado di comunicare le conoscenze, essendo in grado di illustrare con linguaggio appropriato i vari argomenti ad interlocutori specialisti e non specialisti.			
PHYSIOLOGY II	2°	5	ENG
Obiettivi formativi			
Lo scopo generale è quello di impartire allo studente i principi di base del funzionamento del corpo umano, affinché egli acquisisca la conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi, la loro integrazione dinamica in apparati ed i meccanismi generali di controllo funzionale in condizioni normali. Il corso si svolge in due semestri: il modulo di Fisiologia I è dedicato allo studio della fisiologia degli apparati, mentre il secondo modulo di Fisiologia II è dedicato allo studio della fisiologia del sistema nervoso. Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di: -di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione di argomenti relativi ai principi di base del funzionamento del corpo umano, anche in ambito clinico e in contesti di attività di ricerca. - di essere in grado di risolvere problemi in ambiti nuovi o non familiari, inserendo le conoscenze acquisite durante il corso in contesti più ampi (o interdisciplinari) ad esso connessi. -essere in grado di comunicare le conoscenze, essendo in grado di illustrare con linguaggio appropriato i vari argomenti ad interlocutori specialisti e non specialisti.			
10603974 GENERAL PATHOLOGY	2°	7	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso integrato ha il fine di rendere lo studente in grado di: Conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi ed apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi dei fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane e interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane.			
GENERAL PATHOLOGY II	2°	4	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Il corso integrato ha il fine di rendere lo studente in grado di: Conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi ed apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi dei fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane e interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane.			
AAF1368 ADE	2°	8	ITA
Obiettivi formativi			
Le attività didattiche a scelta dello studente costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum, per la possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum " dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.			
10603975 MICROBIOLOGY AND HYGIENE	2°	13	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente dovrà possedere approfondite conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e fisiologiche dei microrganismi patogeni e commensali; sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica; sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni. Inoltre lo studente dovrà conoscere le patologie microbiche del cavo orale ed i meccanismi di risposta cellulare e dell'infiammazione in relazione ad esse. In particolare il corso si propone di fornire allo Studente gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per mettere in relazione le caratteristiche peculiari dei microrganismi con l'inizio e l'evoluzione delle malattie da infezione; applicare le conoscenze della biologia dei microrganismi alla scelta dei farmaci per la terapia delle malattie microbiche, e alla scelta dei metodi di prevenzione di queste. Alla fine del corso integrato lo studente deve conoscere la classificazione e la struttura dei microrganismi, le tecniche di microscopia, l'epidemiologia e la prevenzione delle malattie infettive, le catene epidemiologiche delle infezioni food-borne, water-borne, air-borne, blood-borne, vector-borne. Alla fine del corso integrato gli studenti devono saper fare l'osservazione microscopica di vari tipi di microrganismi e saper fare la distinzione tra le varie modalità di trasmissione delle malattie infettive.			
GENERAL AND APPLIED HYGIENE II	2°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve conoscere le modalità di trasmissione delle malattie infettive particolarmente frequenti nei pazienti e nello staff odontoiatrici, Deve altresì conoscere le modalità per ridurre il rischio infettivo ad un livello accettabile.			
MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY II	2°	4	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente dovrà possedere approfondite conoscenze sulle caratteristiche morfologiche e fisiologiche dei microrganismi patogeni e commensali; sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica; sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni. Inoltre lo studente dovrà conoscere le patologie microbiche del cavo orale ed i meccanismi di risposta cellulare e dell'infiammazione in relazione ad esse. In particolare il corso si propone di fornire allo Studente gli strumenti conoscitivi e metodologici necessari per mettere in relazione le caratteristiche peculiari dei microrganismi con l'inizio e l'evoluzione delle malattie da infezione; applicare le conoscenze della biologia dei microrganismi alla scelta dei farmaci per la terapia delle malattie microbiche, e alla scelta dei metodi di prevenzione di queste.

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10603976 | DENTAL
MATERIALS AND
PROSTHETIC AND
LABORATORY
TECHNOLOGIES

1°

15

ENG

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti i materiali dentari e la loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale.

Obiettivo principale è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentali nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

Obiettivi Formativi modulo MATERIALI DENTARI

Nel primo semestre obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti biocompatibilità, tossicità, struttura, proprietà chimico-fisiche della materia, elementi che rivestono un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentali e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentali nella prospettiva della loro applicazione professionale

Nel secondo semestre obiettivo del corso è quello di permettere allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentali nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia.

Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Obiettivi Formativi modulo TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

DENTAL MATERIALS I

1°

3

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti i materiali dentari e la loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Obiettivo principale è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate. L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali , affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato. Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio Obiettivi Formativi modulo MATERIALI DENTARI Nel primo semestre obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti biocompatibilità, tossicità, struttura, proprietà chimico-fisiche della materia , elementi che rivestono un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale Nel secondo semestre obiettivo del corso è quello di permettere allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate. L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali , affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato. Obiettivi Formativi modulo TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali , affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato. Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio			
PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES I	1°	5	ENG

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti i materiali dentari e la loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale.

Obiettivo principale è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

Obiettivi Formativi modulo MATERIALI DENTARI

Nel primo semestre obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti biocompatibilità, tossicità, struttura, proprietà chimico-fisiche della materia, elementi che rivestono un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale

Nel secondo semestre obiettivo del corso è quello di permettere allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia.

Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Obiettivi Formativi modulo TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

10603980 | MEDICAL
SCIENCES

1°

13

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornire l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
INTERNAL MEDICINE I	1°	4	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornirne l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

CLINICAL PATHOLOGY I	1°	1	ENG
----------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornirne l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

BLOOD DISEASES I	1°	1	ENG
------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornire l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

10603981 |

DIAGNOSTIC IMAGING
AND RADIOTHERAPY

1°

6

ENG

Obiettivi formativi

Far acquisire agli studenti:

- le conoscenze di base di fisica e chimica utili per comprendere i principi teorici delle tecniche radiologiche utilizzate nella radiologia generale e soprattutto nella diagnostica oro-maxillo facciale,
- le conoscenze sulle modalità di formazione, trasmissione e soprattutto sugli effetti dell'assorbimento delle radiazioni e le norme di radioprotezione;
- il riconoscimento delle strutture anatomiche nelle condizioni normali e patologiche;
- le principali indicazioni all'utilizzo delle metodiche di diagnostica per immagini in tutte le patologie del distretto oro-maxillo-facciale;
- gli aspetti peculiari delle patologie locali e sistemiche che possono interessare il distretto oro-maxillo-facciale.

DIAGNOSTIC IMAGING
AND RADIOTHERAPY II

1°

3

ENG

Obiettivi formativi

Far acquisire agli studenti:

- le conoscenze di base di fisica e chimica utili per comprendere i principi teorici delle tecniche radiologiche utilizzate nella radiologia generale e soprattutto nella diagnostica oro-maxillo facciale,
- le conoscenze sulle modalità di formazione, trasmissione e soprattutto sugli effetti dell'assorbimento delle radiazioni e le norme di radioprotezione;
- il riconoscimento delle strutture anatomiche nelle condizioni normali e patologiche;
- le principali indicazioni all'utilizzo delle metodiche di diagnostica per immagini in tutte le patologie del distretto oro-maxillo-facciale;
- gli aspetti peculiari delle patologie locali e sistemiche che possono interessare il distretto oro-maxillo-facciale.

DIAGNOSTIC IMAGING
AND RADIOTHERAPY I

1°

3

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Far acquisire agli studenti: • le conoscenze di base di fisica e chimica utili per comprendere i principi teorici delle tecniche radiologiche utilizzate nella radiologia generale e soprattutto nella diagnostica oro-maxillo facciale, • le conoscenze sulle modalità di formazione, trasmissione e soprattutto sugli effetti dell'assorbimento delle radiazioni e le norme di radioprotezione; • il riconoscimento delle strutture anatomiche nelle condizioni normali e patologiche; • le principali indicazioni all'utilizzo delle metodiche di diagnostica per immagini in tutte le patologie del distretto oro-maxillo-facciale; • gli aspetti peculiari delle patologie locali e sistemiche che possono interessare il distretto oro-maxillo-facciale.			
10603977 PATHOLOGICAL ANATOMY	1°	7	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso di Anatomia Patologica è annuale ed organizzato in due semestri consecutivi (primo semestre: Anatomia Patologica IS; secondo semestre: Anatomia Patologica IIS). Alla fine del corso lo studente deve essere a conoscenza dei principali aspetti anatomo-patologici delle malattie, con particolare riferimento a quelle di pertinenza odontoiatrica e maxillo-facciale, e dei meccanismi eziologici e patogenetici alla base del loro sviluppo e della loro presentazione clinica. Alla fine del corso lo studente dovrà, applicando le conoscenze acquisite con questo insegnamento, essere in grado di stabilire il ruolo dell'anatomia-patologica nel corretto inquadramento di una malattia, quando e come richiedere un esame istologico e come interpretarne il risultato, di comprendere le implicazioni cliniche di una diagnosi anatomo-patologica, e quindi di correlare gli aspetti anatomo-patologici con specifici quadri clinici al fine di formulare una prognosi ed elaborare una specifica strategia terapeutica. Inglese			
PATHOLOGICAL ANATOMY I	1°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Il corso di Anatomia Patologica è annuale ed organizzato in due semestri consecutivi (primo semestre: Anatomia Patologica IS; secondo semestre: Anatomia Patologica IIS). Alla fine del corso lo studente deve essere a conoscenza dei principali aspetti anatomo-patologici delle malattie, con particolare riferimento a quelle di pertinenza odontoiatrica e maxillo-facciale, e dei meccanismi eziologici e patogenetici alla base del loro sviluppo e della loro presentazione clinica. Alla fine del corso lo studente dovrà, applicando le conoscenze acquisite con questo insegnamento, essere in grado di stabilire il ruolo dell'anatomia-patologica nel corretto inquadramento di una malattia, quando e come richiedere un esame istologico e come interpretarne il risultato, di comprendere le implicazioni cliniche di una diagnosi anatomo-patologica, e quindi di correlare gli aspetti anatomo-patologici con specifici quadri clinici al fine di formulare una prognosi ed elaborare una specifica strategia terapeutica. Inglese			
10603978 PHARMACOLOGY	1°	7	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del Corso lo studente deve conoscere le basi e i principi della farmacocinetica, farmacodinamica e farmacologia clinica, con particolare attenzione alla farmacologia in ambito odontoiatrico. Al completamento del corso lo studente deve saper fare una scelta ragionata della terapia e una valutazione del rapporto rischio-beneficio relativo alla somministrazione/prescrizione/farmacologica.			
PHARMACOLOGY I	1°	3	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Al completamento del Corso lo studente deve conoscere le basi e i principi della farmacocinetica, farmacodinamica e farmacologia clinica, con particolare attenzione alla farmacologia in ambito odontoiatrico. Al completamento del corso lo studente deve saper fare una scelta ragionata della terapia e una valutazione del rapporto rischio-beneficio relativo alla somministrazione/prescrizione/farmacologica.			
10603982 ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY	1°	12	ENG
Obiettivi formativi			
Obiettivi dell'insegnamento: Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche istopatologiche e cliniche delle patologie odontostomatologiche e delle principali patologie dermatologiche. In particolare, lo studente deve acquisire le conoscenze indispensabili per la diagnosi sia di casi clinici con manifestazioni nel distretto orale sia di pertinenza più sistemica ma strettamente legati al cavo orale. Inoltre, lo studente alla fine dell'insegnamento deve saper formulare una diagnosi differenziale tra i diversi quadri clinici che caratterizzano le patologie dentali, delle mucose orali e delle ossa mascellari e delle principali malattie cutanee. Per Patologia speciale Odontostomatologica I bisogna di fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefinge di fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefinge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica. Il corso si prefinge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica. Al completamento di Patologia speciale Odontostomatologica II lo studente deve conoscere le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica; in particolare il corso si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico in particolare per le patologie della mucosa orale. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare un'esame clinico del paziente, la raccolta dell'anamnesi ed un accurato esame obiettivo (iter diagnostico); saper valutare gli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie della mucosa orale, saper fare una diagnosi precoce del carcinoma orale oltre ad una diagnosi differenziale tra le diverse lesioni bianche, rosse e pigmentate e deve anche saper gestire un paziente con comorbidità od in trattamento farmacologico per patologie oncologiche. Al completamento del corso di Dermatologia lo studente deve conoscere le basi essenziali per poter identificare, ciò che sottende l'obiettività delle principali patologie a carico della pelle, degli annessi cutanei e deve saper intercettare le manifestazioni di un disturbo sistemico, ovvero che interessa diversi tessuti o organi del corpo. Al completamento del corso lo studente deve saper individuare quei segni e sintomi cutanei, che gli permetteranno di effettuare diagnosi precoci delle più importanti patologie di interesse dermatologico, internistico e di interesse comune tra le due discipline di Dermatologia ed Odontostomatologia.			
ORAL MEDICINE AND ORAL PATHOLOGY I	1°	5	ENG

Obiettivi formativi

Obiettivi dell'insegnamento: Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche istopatologiche e cliniche delle patologie odontostomatologiche e delle principali patologie dermatologiche. In particolare, lo studente deve acquisire le conoscenze indispensabili per la diagnosi sia di casi clinici con manifestazioni nel distretto orale sia di pertinenza più sistemica ma strettamente legati al cavo orale. Inoltre, lo studente alla fine dell'insegnamento deve saper formulare una diagnosi differenziale tra i diversi quadri clinici che caratterizzano le patologie dentali, delle mucose orali e delle ossa mascellari e delle principali malattie cutanee.

Per il corso di Patologia Speciale Odontostomatologica I bisogna fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefigge di fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefigge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica. Il corso si prefigge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica. Al completamento del corso di Patologia Speciale Odontostomatologica II lo studente deve conoscere le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica; in particolare il corso si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico in particolare per le patologie della mucosa orale. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare un'esame clinico del paziente, la raccolta dell'anamnesi ed un accurato esame obiettivo (iter diagnostico); saper valutare gli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie della mucosa orale, saper fare una diagnosi precoce del carcinoma orale oltre ad una diagnosi differenziale tra le diverse lesioni bianche, rosse e pigmentate e deve anche saper gestire un paziente con comorbidità od in trattamento farmacologico per patologie oncologiche.

10603976 | DENTAL
MATERIALS AND
PROSTHETIC AND
LABORATORY
TECHNOLOGIES

2°

15

ENG

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti i materiali dentari e la loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale.

Obiettivo principale è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

Obiettivi Formativi modulo MATERIALI DENTARI

Nel primo semestre obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti biocompatibilità, tossicità, struttura, proprietà chimico-fisiche della materia, elementi che rivestono un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale

Nel secondo semestre obiettivo del corso è quello di permettere allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia.

Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Obiettivi Formativi modulo TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

PROSTHETIC AND
LABORATORY
TECHNOLOGIES II

2°

3

ENG

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti i materiali dentari e la loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale.

Obiettivo principale è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

Obiettivi Formativi modulo MATERIALI DENTARI

Nel primo semestre obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti biocompatibilità, tossicità, struttura, proprietà chimico-fisiche della materia, elementi che rivestono un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale

Nel secondo semestre obiettivo del corso è quello di permettere allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia.

Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Obiettivi Formativi modulo TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti i materiali dentari e la loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale.

Obiettivo principale è quello di consentire allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia. Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

Obiettivi Formativi modulo MATERIALI DENTARI

Nel primo semestre obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze essenziali riguardanti biocompatibilità, tossicità, struttura, proprietà chimico-fisiche della materia, elementi che rivestono un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale

Nel secondo semestre obiettivo del corso è quello di permettere allo studente l'acquisizione delle competenze necessarie per interpretare le modalità e finalità d'uso dei materiali dentari nel campo della conservativa, della protesi, dell'ortodonzia e dell'implantologia.

Lo studente dovrà essere consapevole della differenziazione qualitativa fra i vari tipi di ricostruzioni conservative e protesiche e potrà effettuare valutazioni critiche sulle scelte effettuate.

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Obiettivi Formativi modulo TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO

L'insegnamento è rivolto pariteticamente non soltanto alla teoria, ma anche alla dimostrazione pratica dell'applicazione dei materiali, affinché lo studente possa collegare in modo unitario i concetti acquisiti e affrontare lo studio delle discipline cliniche con un bagaglio culturale adeguato.

Le conoscenze relative ai diversi materiali vengono integrate con le loro applicazioni anche nell'ambito delle tecnologie protesiche e di laboratorio

10603980 | MEDICAL
SCIENCES

2°

13

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornire l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
INTERNAL MEDICINE II	2°	4	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornirne l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

CLINICAL PATHOLOGY II	2°	2	ENG
--------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornirne l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

BLOOD DISEASES II	2°	1	ENG
-------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico, le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio, in particolare in relazione ai concetti di appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, valutazione della loro efficienza clinica e stima del loro impatto sull'efficacia della cura.

Al completamento del corso lo studente deve saper collocare le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici, fornirne l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica, e saper applicare un corretto approccio metodologico clinico, al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema polmonare, cardiovascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica.

La conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema ematopoietico.

Il modulo Patologia Clinica nell'Insegnamento di Scienze Mediche si prefigge lo scopo di fornire allo studente le basi per un razionale utilizzo della Diagnostica di Laboratorio al fine di ottimizzare il percorso diagnostico-terapeutico. Ciò è ottenuto trattando e collocando le indagini di laboratorio rispetto ai processi biologici e fisiopatologici riguardanti organi, apparati e sistemi metabolici. Sono in particolare sottolineati gli aspetti relativi ad un corretto approccio metodologico clinico, incluso l'appropriatezza della richiesta delle indagini diagnostiche, la valutazione della loro efficienza clinica e la stima dell'impatto sull'efficacia della cura ("outcome").

10603977 |
PATHOLOGICAL
ANATOMY

2°

7

ENG

Obiettivi formativi

Il corso di Anatomia Patologica è annuale ed organizzato in due semestri consecutivi (primo semestre: Anatomia Patologica IS; secondo semestre: Anatomia Patologica IIS). Alla fine del corso lo studente deve essere a conoscenza dei principali aspetti anatomo-patologici delle malattie, con particolare riferimento a quelle di pertinenza odontoiatrica e maxillo-facciale, e dei meccanismi eziologici e patogenetici alla base del loro sviluppo e della loro presentazione clinica. Alla fine del corso lo studente dovrà, applicando le conoscenze acquisite con questo insegnamento, essere in grado di stabilire il ruolo dell'anatomia-patologica nel corretto inquadramento di una malattia, quando e come richiedere un esame istologico e come interpretarne il risultato, di comprendere le implicazioni cliniche di una diagnosi anatomo-patologica, e quindi di correlare gli aspetti anatomo-patologici con specifici quadri clinici al fine di formulare una prognosi ed elaborare una specifica strategia terapeutica.

Inglese

PATHOLOGICAL
ANATOMY II

2°

4

ENG

Obiettivi formativi

Il corso di Anatomia Patologica è annuale ed organizzato in due semestri consecutivi (primo semestre: Anatomia Patologica IS; secondo semestre: Anatomia Patologica IIS). Alla fine del corso lo studente deve essere a conoscenza dei principali aspetti anatomo-patologici delle malattie, con particolare riferimento a quelle di pertinenza odontoiatrica e maxillo-facciale, e dei meccanismi eziologici e patogenetici alla base del loro sviluppo e della loro presentazione clinica. Alla fine del corso lo studente dovrà, applicando le conoscenze acquisite con questo insegnamento, essere in grado di stabilire il ruolo dell'anatomia-patologica nel corretto inquadramento di una malattia, quando e come richiedere un esame istologico e come interpretarne il risultato, di comprendere le implicazioni cliniche di una diagnosi anatomo-patologica, e quindi di correlare gli aspetti anatomo-patologici con specifici quadri clinici al fine di formulare una prognosi ed elaborare una specifica strategia terapeutica.

Inglese

10603978 |
PHARMACOLOGY

2°

7

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del Corso lo studente deve conoscere le basi e i principi della farmacocinetica, farmacodinamica e farmacologia clinica, con particolare attenzione alla farmacologia in ambito odontoiatrico.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare una scelta ragionata della terapia e una valutazione del rapporto rischio-beneficio relativo alla somministrazione/prescrizione/farmacologica.

PHARMACOLOGY II

2°

4

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del Corso lo studente deve conoscere le basi e i principi della farmacocinetica, farmacodinamica e farmacologia clinica, con particolare attenzione alla farmacologia in ambito odontoiatrico.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare una scelta ragionata della terapia e una valutazione del rapporto rischio-beneficio relativo alla somministrazione/prescrizione/farmacologica.

10603982 | ORAL
PATHOLOGY AND
DERMATOLOGY

2°

12

ENG

Obiettivi formativi

Obiettivi dell'insegnamento: Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche istopatologiche e cliniche delle patologie odontostomatologiche e delle principali patologie dermatologiche. In particolare, lo studente deve acquisire le conoscenze indispensabili per la diagnosi sia di casi clinici con manifestazioni nel distretto orale sia di pertinenza più sistemica ma strettamente legati al cavo orale. Inoltre, lo studente alla fine dell'insegnamento deve saper formulare una diagnosi differenziale tra i diversi quadri clinici che caratterizzano le patologie dentali, delle mucose orali e delle ossa mascellari e delle principali malattie cutanee.

Per Patologia speciale Odontostomatologica I bisogna di fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefigge di fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefigge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica. Il corso si prefigge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica.

Al completamento di Patologia speciale Odontostomatologica II lo studente deve conoscere le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica; in particolare il corso si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico in particolare per le patologie della mucosa orale. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare un'esame clinico del paziente, la raccolta dell'anamnesi ed un accurato esame obiettivo (iter diagnostico); saper valutare gli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie della mucosa orale, saper fare una diagnosi precoce del carcinoma orale oltre ad una diagnosi differenziale tra le diverse lesioni bianche, rosse e pigmentate e deve anche saper gestire un paziente con comorbidità od in trattamento farmacologico per patologie oncologiche.

Al completamento del corso di Dermatologia lo studente deve conoscere le basi essenziali per poter identificare, ciò che sottende l'obiettività delle principali patologie a carico della pelle, degli annessi cutanei e deve saper intercettare le manifestazioni di un disturbo sistemico, ovvero che interessa diversi tessuti o organi del corpo. Al completamento del corso lo studente deve saper individuare quei segni e sintomi cutanei, che gli permetteranno di effettuare diagnosi precoci delle più importanti patologie di interesse dermatologico, internistico e di interesse comune tra le due discipline di Dermatologia ed Odontostomatologia.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
ORAL MEDICINE AND ORAL PATHOLOGY II	2°	5	ENG

Obiettivi formativi

Obiettivi dell'insegnamento: Al completamento del corso lo studente deve conoscere le problematiche istopatologiche e cliniche delle patologie odontostomatologiche e delle principali patologie dermatologiche. In particolare, lo studente deve acquisire le conoscenze indispensabili per la diagnosi sia di casi clinici con manifestazioni nel distretto orale sia di pertinenza più sistemica ma strettamente legati al cavo orale. Inoltre, lo studente alla fine dell'insegnamento deve saper formulare una diagnosi differenziale tra i diversi quadri clinici che caratterizzano le patologie dentali, delle mucose orali e delle ossa mascellari e delle principali malattie cutanee.

Per il corso di Patologia Speciale Odontostomatologica I bisogna fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefìgge di fornire allo studente le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica, ponendosi come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Il corso si prefìgge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica. Il corso si prefìgge, inoltre, di fornire al futuro odontoiatra le conoscenze sulle normative attuali per l'esercizio della professione e la gestione dell'attività odontoiatrica.

Al completamento del corso di Patologia Speciale Odontostomatologica II lo studente deve conoscere le basi per una formazione non solo teorica, ma anche pratica; in particolare il corso si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico in particolare per le patologie della mucosa orale. La trattazione delle problematiche istopatologiche e cliniche consente di fornire allo studente le conoscenze indispensabili per la gestione di casi clinici sia d'esclusiva competenza locale sia di pertinenza più generale che costituiscono le problematiche con cui l'odontoiatria si confronta nella pratica quotidiana. Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare un'esame clinico del paziente, la raccolta dell'anamnesi ed un accurato esame obiettivo (iter diagnostico); saper valutare gli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie della mucosa orale, saper fare una diagnosi precoce del carcinoma orale oltre ad una diagnosi differenziale tra le diverse lesioni bianche, rosse e pigmentate e deve anche saper gestire un paziente con comorbidità od in trattamento farmacologico per patologie oncologiche.

DERMATOLOGY II	2°	1	ENG
----------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le basi essenziali per poter identificare, ciò che sottende l'obiettività delle principali patologie a carico della pelle, degli annessi cutanei e deve saper intercettare le manifestazioni di un disturbo sistemico, ovvero che interessa diversi tessuti o organi del corpo. Al completamento del corso lo studente deve saper individuare quei segni e sintomi cutanei, che gli permetteranno di effettuare diagnosi precoci delle più importanti patologie di interesse dermatologico, internistico e di interesse comune tra le due discipline di Dermatologia ed Odontostomatologia.

DERMATOLOGY I	2°	1	ENG
---------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le basi essenziali per poter identificare, ciò che sottende l'obiettività delle principali patologie a carico della pelle, degli annessi cutanei e deve saper intercettare le manifestazioni di un disturbo sistemico, ovvero che interessa diversi tessuti o organi del corpo. Al completamento del corso lo studente deve saper individuare quei segni e sintomi cutanei, che gli permetteranno di effettuare diagnosi precoci delle più importanti patologie di interesse dermatologico, internistico e di interesse comune tra le due discipline di Dermatologia ed Odontostomatologia.

AAF1368 ADE	2°	8	ITA
---------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Le attività didattiche a scelta dello studente costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum, per la possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali

Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum " dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.

4° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

10603986 |
NEUROLOGY AND
PSYCHIATRY

1°

5

ENG

Obiettivi formativi

a) Al completamento del corso lo studente deve conoscere: lineamenti di storia della psichiatria, classificazione nosografica, modelli eziopatogenetici, terapie psicofarmacologiche, psicoterapie

b) Al completamento del corso lo studente deve saper fare: diagnosi, indicazione delle prescrizioni terapeutiche

PSYCHIATRY

1°

2

ENG

Obiettivi formativi

a) Al completamento del corso lo studente deve conoscere: lineamenti di storia della psichiatria, classificazione nosografica, modelli eziopatogenetici, terapie psicofarmacologiche, psicoterapie

b) Al completamento del corso lo studente deve saper fare: diagnosi, indicazione delle prescrizioni terapeutiche

NEUROLOGY

1°

3

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del Corso lo studente dovrà conoscere:

- le malattie del Sistema Nervoso;
- le problematiche dei pazienti neurologici che si sottopongono a procedure odontoiatriche, nonché le interazioni tra farmaci neurologici e farmaci di utilizzo in odontoiatria;

Al completamento del Corso lo studente dovrà essere in grado di:

- fare diagnosi differenziale, nei disturbi del distretto cranio-faciale, tra patologie neurologiche e patologie odontostomatologiche;
- prevenire le lesioni neurologiche iatrogene;
- gestire le emergenze neurologiche in corso di pratica odontoiatrica.

10603988 | DENTAL
PROSTHODONTICS

1°

8

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Fornire allo studente gli elementi necessari a formulare una corretta diagnosi e piano di trattamento protesico adeguato ai bisogni e alle richieste del paziente nell'ambito della riabilitazione protesica su elementi naturali, su impianti e nelle riabilitazioni con protesi mobile totale, parziale, scheletrata e overdenture su impianti.			
DENTAL PROSTHODONTICS I	1°	4	ENG
Obiettivi formativi			
Fornire allo studente gli elementi necessari a formulare una corretta diagnosi e piano di trattamento protesico adeguato ai bisogni e alle richieste del paziente nell'ambito della riabilitazione protesica su elementi naturali, su impianti e nelle riabilitazioni con protesi mobile totale, parziale, scheletrata e overdenture su impianti.			
10603989 FORENSIC MEDICINE	1°	4	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: • le nozioni fondamentali di diritto di rilevanza medico-biologica; • le norme deontologiche che regolano la professione odontoiatrica con particolare riferimento alle questioni relative al consenso informato ed al segreto professionale; • le modalità di adempimento degli obblighi verso le autorità; • i fondamenti metodologici della valutazione del danno di pertinenza specialistica in ambito penale, civile ed assicurativo previo approfondimento della nozione e del significato del concetto di danno biologico; • i principi regolatori della responsabilità professionale in odontoiatria nell'ambito della legislazione nazionale e delle applicazioni della giurisprudenza; • le potenzialità di impiego delle tecniche odontostomatologiche ai fini della identificazione personale; • i problemi di organizzazione dello studio odontoiatrico in rapporto alle norme nazionali vigenti.			
FORENSIC MEDICINE II	1°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: • le nozioni fondamentali di diritto di rilevanza medico-biologica; • le norme deontologiche che regolano la professione odontoiatrica con particolare riferimento alle questioni relative al consenso informato ed al segreto professionale; • le modalità di adempimento degli obblighi verso le autorità; • i fondamenti metodologici della valutazione del danno di pertinenza specialistica in ambito penale, civile ed assicurativo previo approfondimento della nozione e del significato del concetto di danno biologico; • i principi regolatori della responsabilità professionale in odontoiatria nell'ambito della legislazione nazionale e delle applicazioni della giurisprudenza; • le potenzialità di impiego delle tecniche odontostomatologiche ai fini della identificazione personale; • i problemi di organizzazione dello studio odontoiatrico in rapporto alle norme nazionali vigenti.			
FORENSIC MEDICINE I	1°	2	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere:

- le nozioni fondamentali di diritto di rilevanza medico-biologica;
- le norme deontologiche che regolano la professione odontoiatrica con particolare riferimento alle questioni relative al consenso informato ed al segreto professionale;
- le modalità di adempimento degli obblighi verso le autorità;
- i fondamenti metodologici della valutazione del danno di pertinenza specialistica in ambito penale, civile ed assicurativo previo approfondimento della nozione e del significato del concetto di danno biologico;
- i principi regolatori della responsabilità professionale in odontoiatria nell'ambito della legislazione nazionale e delle applicazioni della giurisprudenza;
- le potenzialità di impiego delle tecniche odontostomatologiche ai fini della identificazione personale;
- i problemi di organizzazione dello studio odontoiatrico in rapporto alle norme nazionali vigenti.

10603991 |
ORTHODONTICS

1°

15

ENG

Obiettivi formativi**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precise conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Al completamento del corso lo studente deve conoscere:

- l'embriologia e l'anatomia, nonché lo sviluppo e la crescita cranio-facciale
- le modalità di sviluppo delle arcate, della dentizione, dell'occlusione
- percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione
- la semeiotica ortognatodontica, in relazione anche ai presidi strumentali
- l'istologia e la fisiologia del movimento ortodontico
- i principi di biomeccanica, nonché la modalità di azione, la funzione e gli effetti delle apparecchiature ortodontiche
- le principali procedure terapeutiche perseguibili con apparecchi fissi, rimovibili, fissi / rimovibili.
- I principi di terapia preventiva, intercettiva e correttiva delle disgnazie dentali, dento-alveolari e scheletriche nel soggetto in crescita.
- i principi della terapia ortodontica nei pazienti adulti
- le implicazioni ortognatodontiche nei soggetti affetti da palatoschisi.
- le priorità di trattamento delle terapie ortodontiche nella comunità
- i limiti dei trattamenti ortodontici
- cenni di psicologia dell'età evolutiva in relazione alla pratica ortognatodontica

Al completamento del corso lo studente deve saper:

- compilare la cartella clinica ortognatodontica
- effettuare l'esame clinico ortognatodontico
- eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche
- rilevare le impronte ed eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione sui modelli in gesso
- eseguire ed interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- eseguire ed interpretare il tracciato cefalometrico latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- correlare i diversi approfondimenti clinici e radiografici che concorrono alla diagnosi ortodontica
- distinguere le principali forme di malocclusioni
- impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- esporre il piano di trattamento a pazienti e genitori
- attuare le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento ortognatodontico
- progettare, inserire e riparare i mantenitori di spazio
- progettare, inserire e riparare apparecchi rimovibili finalizzati allo spostamento di singoli elementi dentali o alla correzione di morsi crociati
- intercettare problematiche ortodontiche, includendo l'indicazione della necessità del trattamento
- gestire in maniera appropriata le diverse forme di emergenza ortodontica

Obiettivi formativi**- OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia si articola in quattro semestri e ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente delle capacità di:

- Conoscere i principi di crescita e di sviluppo dell'apparato stomatognatico
- Riconoscere e distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici
- Diagnosticare e classificare i diversi quadri clinici occlusali, acquisendo conoscenze sulle relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che adulto.
- Riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico.

- OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**A) DI CONOSCENZA (sapere)**

- Conoscere l'embriologia e l'anatomia, nonché lo sviluppo e la crescita cranio-facciale
- Conoscere le modalità di sviluppo delle arcate, della dentizione, dell'occlusione
- Saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia.
- Conoscere percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione
- Conoscere la semeiotica ortognatodontica, in relazione anche ai presidi strumentali
- Conoscere l'istologia e la fisiologia del movimento ortodontico
- Conoscere i principi di biomeccanica, nonché la modalità di azione, la funzione e gli effetti delle apparecchiature ortodontiche
- Conoscere le principali procedure terapeutiche perseguibili con apparecchi fissi, rimovibili, fissi / rimovibili.
- Acquisire conoscenze di terapia preventiva, intercettiva e correttiva delle disgnazie dentali, dento-alveolari e scheletriche nel soggetto in crescita.
- Acquisire conoscenze sui principi della terapia ortodontica nei pazienti adulti
- Acquisire un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche
- Acquisire dei cenni di psicologia dell'età evolutiva in relazione alla pratica ortognatodontica
- Conoscere le implicazioni ortognatodontiche nei soggetti affetti da palatoschisi.
- Conoscere le priorità di trattamento nella terapie ortodontiche nella comunità
- Essere aggiornato riguardo i limiti dei trattamenti ortodontici
- Acquisire capacità di riconoscere i casi più complessi da riferire allo specialista in ortognatodonzia e che vanno oltre le competenze dell'odontoiatra generico

B) DI COMPETENZA (saper fare)

- Saper compilare la cartella clinica ortognatodontica
- Saper effettuare l'esame clinico ortognatodontico
- Saper eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche
- Saper rilevare le impronte ed eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione sui modelli in gesso
- Saper interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- Saper interpretare il tracciato cefalometrico latero-laterale nel contesto clinico-diagnostico
- Saper distinguere le principali forme di malocclusioni
- Saper impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- Saper esporre il piano di trattamento a pazienti e genitori
- Saper attuare le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento ortognatodontico
- Saper progettare, inserire e riparare i mantenitori di spazio
- Saper progettare, inserire e riparare apparecchi rimovibili finalizzati allo spostamento di singoli elementi dentali o alla correzione di morsi crociati
- Saper intercettare problematiche ortodontiche, includendo l'indicazione della necessità del trattamento
- Saper gestire in maniera appropriata le diverse forme di emergenza ortodontica

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni endodontiche , e le diverse modalità di diagnosi e delle varie patologie Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi delle lesioni endodontiche			
CONSERVATIVE DENTISTRY I	1°	4	ENG
Obiettivi formativi Al completamento del corso lo studente deve possedere approfondite conoscenze circa l'anatomia dentaria, l'eziopatogenesi ed il decorso delle lesioni cariose e pulpari e le diverse possibilità terapeutiche sia per quanto concerne i materiali che le tecniche operative, nozioni di base delle moderne tecniche di odontoiatria estetica adesiva sia con materiali compositi che ceramici. Al completamento del corso lo studente deve saper fare una corretta diagnosi e una corretta programmazione terapeutica delle lesioni sopraindicate.			
10603965 PERIODONTOLOGY	1°	7	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso di Parodontologia il discente dovrà mostrare competenze e abilità, e quindi sarà in grado di:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia del parodonto e dei suoi rapporti con l'intero apparato stomatognatico;
- Conoscere le basi fisiologiche e biologiche del parodonto;
- Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico e le strutture parodontali;
- Conoscere e valutare le principali funzioni biochimiche parodontali soprattutto a livello del fluido crevicolare;
- Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione e le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione in rapporto al paziente parodontale;
- Riconoscere e inquadrare le malattie parodontali secondo la Classificazione del 1999;
- Conoscere gli indici clinici di malattia e saperne valutare l'importanza nell'eziopatogenesi della malattia;
- Conoscere i concetti di base sulla terapia eziologia di fase 1;
- Conoscere le interrelazioni con le malattie sistemiche;
- Conoscere il valore dei test microbiologici e genetici (PCR Real Time, BANA Test, etc.)
- Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei problemi parodontali: esami radiografici standard (Full endorale, CT Scan), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore; documentazione fotografica.
- Conoscere la cartella e il valore di questa nel monitoraggio a breve e a lungo termine del rischio di progressione di malattia.
- Conoscere le metodiche di riconoscimento del rischio di sviluppare la malattia parodontale per mezzo di cartelle informatizzate;
- Conoscere i sistemi di rilascio locale per un chemioterapico.
- Il piano di trattamento parodontale;

Concetti di base di rischio e complessità delle terapie parodontali

- La prognosi

Concetti di base delle principali terapie di fase 1 secondo gli attuali orientamenti della Letteratura

Parodontologia II

- Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare nella fase 1.
- Conoscere i principi della chirurgia parodontale e saper selezionarne il tipo.
- Conoscere la chirurgia resettiva.
- Conoscere la chirurgia mucogengivale.
- Conoscere la chirurgia rigenerativa.
- Conoscere i principi di chirurgia estetica.
- Saper riconoscere il paziente parodontale.
- Saper effettuare l' esame del paziente parodontale.
- Saper compilare la cartella e la documentazione clinica.
- Saper formulare la diagnosi e registrare la cartella parodontale informatizzata.
- Saper ottimizzare la gestione della compliance.
- Saper selezionare e manipolare lo strumentario parodontale di fase 1.
- Saper selezionare e manipolare le curette di Gracey.
- Saper selezionare e manipolare la strumentazione rotante ed elettrica di fase 1.
- Saper utilizzare la fotosensibilizzazione.
- Saper effettuare i test diagnostici microbiologici ed interpretare gli ematochimici generali.
- Saper effettuare il condizionamento radicolare.
- Saper effettuare una levigatura radicolare a cielo aperto di un sestante.
- Saper effettuare una sutura continua.

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

A completamento del corso di Parodontologia il discente dovrà mostrare le seguenti conoscenze e capacità di applicare le conoscenze:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia del parodonto e dei suoi rapporti con l'intero apparato stomatognatico;
- Conoscere le basi fisiologiche e biologiche del parodonto;
- Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico e le strutture parodontali;
- –Conoscere e valutare le principali funzioni biochimiche parodontali soprattutto a livello del fluido crevicolare;
- Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione e le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione in rapporto al paziente parodontale;
- –Conoscere gli indici clinici di malattia e saperne valutare l'importanza nell'eziopatogenesi della malattia;
- Conoscere i concetti di base sulla terapia eziologia di fase 1;
- Conoscere le interrelazioni con le malattie sistemiche;
- Conoscere il valore dei test microbiologici e genetici (PCR Real Time, BANA Test, etc.)
- Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei problemi parodontali: esami radiografici standard (Full endorale, CT Scan), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore; documentazione fotografica.
- Conoscere la cartella e il valore di questa nel monitoraggio a breve e a lungo termine del rischio di progressione di malattia.
- Conoscere i sistemi di rilascio locale per un chemioterapico.
- Il piano di trattamento parodontale;
- La prognosi

Saper riconoscere e inquadrare le malattie parodontali secondo la Classificazione del 1999;

saper applicare le metodiche di riconoscimento del rischio di sviluppare la malattia parodontale per mezzo di cartelle informatizzate;

saper applicare i concetti di base delle principali terapie di fase 1 secondo gli attuali orientamenti della Letteratura scientifica

10603967 | SURGICAL
SCIENCES

1°

11

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali problematiche dei pazienti affetti dalle patologie chirurgiche trattate nel programma ed essere orientato sull'epidemiologia e sulla fisiopatologia di esse. Inoltre lo studente deve conoscere i principali iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico e, in base all'apprendimento di questi ultimi, deve saper fare una corretta diagnosi differenziale con le principali patologie. Infine lo studente deve saper fare una corretta strategia terapeutica delle patologie trattate.

L'insegnamento di Anestesiologia ha come obiettivi l'acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per essere in grado di gestire nel migliore dei modi il paziente odontoiatrico. Per raggiungere tali obiettivi è necessario che lo studente acquisisca conoscenze adeguate nell'ambito della sedazione, della prevenzione e trattamento del dolore e delle emergenze che possono intervenire nello studio odontoiatrico.

GENERAL SURGERY I

1°

2

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali problematiche dei pazienti affetti dalle patologie chirurgiche trattate nel programma ed essere orientato sull'epidemiologia e sulla fisiopatologia di esse. Inoltre lo studente deve conoscere i principali iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico e, in base all'apprendimento di questi ultimi, deve saper fare una corretta diagnosi differenziale con le principali patologie. Infine lo studente deve saper fare una corretta strategia terapeutica delle patologie trattate.

L'insegnamento di Anestesiologia ha come obiettivi l'acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per essere in grado di gestire nel migliore dei modi il paziente odontoiatrico. Per raggiungere tali obiettivi è necessario che lo studente acquisisca conoscenze adeguate nell'ambito della sedazione, della prevenzione e trattamento del dolore e delle emergenze che possono intervenire nello studio odontoiatrico.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
ANESTHESIOLOGY AND EMERGENCY TREATMENT I	1°	3	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali problematiche dei pazienti affetti dalle patologie chirurgiche trattate nel programma ed essere orientato sull'epidemiologia e sulla fisiopatologia di esse. Inoltre lo studente deve conoscere i principali iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico e, in base all'apprendimento di questi ultimi, deve saper fare una corretta diagnosi differenziale con le principali patologie. Infine lo studente deve saper fare una corretta strategia terapeutica delle patologie trattate.

L'insegnamento di Anestesiologia ha come obiettivi l'acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per essere in grado di gestire nel migliore dei modi il paziente odontoiatrico. Per raggiungere tali obiettivi è necessario che lo studente acquisisca conoscenze adeguate nell'ambito della sedazione, della prevenzione e trattamento del dolore e delle emergenze che possono intervenire nello studio odontoiatrico.

10604475 GNATHOLOGY	1°	7	ENG
--------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia dell'ATM, dei muscoli masticatori e oro-facciali, delle basi scheletriche, nonché di embriologia, di filogenesi e di sviluppo dell'apparato Stomatognatico;
- Conoscere le basi funzionali biomeccaniche e neurofisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le principali funzioni fisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le funzioni biomeccaniche articolari;
- Conoscere i movimenti mandibolari e le basi della cinetica stomatognatica;
- Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione;
- Conoscere le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione;
- Riconoscere e classificare le basi dell'occlusione funzionale e disfunzionale;
- Conoscere i concetti di base sulla postura; definizione, integrazione e relazione tra occlusione ed ATM e apparato tonico-posturale;
- Conoscere i concetti basilari delle patologie coinvolgenti l'ATM e il distretto cranio-cervicospinale-mandibolare: infiammatorie, traumatiche, sistemiche, malformative, neoplastiche e disfunzionali;
- Conoscere i concetti di base e l'identificazione del dolore di interesse stomatognatico e del dolore riflesso ed irradiato di tipo viscerale ed emozionale: definizione, neuroanatomia e neurofisiologia;
- Conoscere la definizione e la fenomenologia del dolore acuto e cronico in particolare dei dolori muscolo scheletrici, delle cefalee di interesse gnatologico e dei dolori oro-facciali;
- Conoscere la semiotica articolare, muscolare, occlusale nei suoi aspetti funzionali, parafunzionali e disfunzionali;
- Conoscere le relazioni e le implicazioni interdisciplinari delle funzioni e disfunzioni stomatognatiche;
- Conoscere la basi della respirazione orale le sue disfunzioni e i disordini dal russamento alle apnee notturne;
- Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei DCM: esami radiografici standard (Ortopantomografia, Teleradiografia del cranio in proiezione latero-laterale, stratigrafia dell'ATM, la Risonanza Magnetica Nucleare), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore. esame kinesiografico, esame stabilometrico, esame elettromiografico., esame assiografico meccanico ed elettronica, la polisonnografia);
- Il piano di trattamento gnatologico;
- Concetti di base di rischio e complessità delle terapie gnatologiche e posturali
- La prognosi
- Concetti di base delle principali terapie secondo gli attuali orientamenti della letteratura
- Conoscere ed individuare i principali percorsi terapeutici.
- Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare

Al termine del corso lo studente deve:

- Saper compilare la cartella clinica ed un esame anamnestico mirato
- Saper effettuare l'esame clinico gnatologico
- Saper eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche e con gli altri apparati, organi, sistemi, strutture con le quali svolge attività condivise
- Saper rilevare le impronte, preparare i modelli in gesso con tecniche di squadratura ed eseguire una analisi gnatologica jibsométrica dell'occlusione
- Saper eseguire le indagini cliniche e strumentali delle principali funzioni stomatognatiche
- Saper eseguire ed interpretare i principali test fisici clinici e diagnostici verso le DTM e i dolori oro-facciali (convenzionali ed eventualmente non convenzionali);
- Saper riconoscere e valutare le principali manovre di manipolazione mandibolare
- Saper interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato cefalometrico sul tele cranio in proiezione latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato stratigrafico nel contesto clinico-diagnostico
- Saper interpretare l'esame di Risonanza Magnetica nel contesto clinico- diagnostico
- Saper programmare ed eseguire nel contesto clinico-diagnostico:
- ? il montaggio modelli di gesso in articolatore,
- ? l'esame kinesiografico,
- ? l'esame stabilometrico statico e dinamico con pedana
- ? l'esame elettromiografico
- Saper completare un percorso di diagnosi differenziale delle principali patologie occlusali disfunzionali e non dell'articolazione temporomandibolare e delle principali patologie dei muscoli masticatori
- Saper eseguire un percorso di diagnosi differenziale delle principali forme dolorose di interesse stomatognatico
- Saper le nozioni di base di diagnosi e trattamento delle principali forme di dolore orofacciale
- Saper riconoscere e valutare i trattamenti di base delle patologie stomatognatiche algiche e disfunzionali
- Saper impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- Saper applicare in modo congruo le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento gnatologico
- Saper gestire le diverse forme di emergenza gnatologica
- Saper intercettare le problematiche gnatologiche, con la relativa indicazione della necessità di trattamento
- Saper progettare e conoscere le principali modalità terapeutiche conservative e chirurgiche e le basi della gestione degli splint occlusali per la risoluzione delle principali patologie algico-disfunzionali cranio-cervico-mandibolari;
- Sapere le basi dei Disordini della Respirazione nel Sonno (DRS), dal russamento all'apnea notturna.

Insegnamento
GNATHOLOGY I

Semestre
1°

CFU
4

Lingua
ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia dell'ATM, dei muscoli masticatori e oro-facciali, delle basi scheletriche, nonché di embriologia, di filogenesi e di sviluppo dell'apparato Stomatognatico;
- Conoscere le basi funzionali biomeccaniche e neurofisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le principali funzioni fisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le funzioni biomeccaniche articolari;
- Conoscere i movimenti mandibolari e le basi della cinetica stomatognatica;
- Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione;
- Conoscere le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione;
- Riconoscere e classificare le basi dell'occlusione funzionale e disfunzionale;
- Conoscere i concetti di base sulla postura; definizione, integrazione e relazione tra occlusione ed ATM e apparato tonico-posturale;
- Conoscere i concetti basilari delle patologie coinvolgenti l'ATM e il distretto cranio-cervicospinale-mandibolare: infiammatorie, traumatiche, sistemiche, malformative, neoplastiche e disfunzionali;
- Conoscere i concetti di base e l'identificazione del dolore di interesse stomatognatico e del dolore riflesso ed irradiato di tipo viscerale ed emozionale: definizione, neuroanatomia e neurofisiologia;
- Conoscere la definizione e la fenomenologia del dolore acuto e cronico in particolare dei dolori muscolo scheletrici, delle cefalee di interesse gnatologico e dei dolori oro-facciali;
- Conoscere la semiotica articolare, muscolare, occlusale nei suoi aspetti funzionali, parafunzionali e disfunzionali;
- Conoscere le relazioni e le implicazioni interdisciplinari delle funzioni e disfunzioni stomatognatiche;
- Conoscere la basi della respirazione orale le sue disfunzioni e i disordini dal russamento alle apnee notturne;
- Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei DCM: esami radiografici standard (Ortopantomografia, Teleradiografia del cranio in proiezione latero-laterale, stratigrafia dell'ATM, la Risonanza Magnetica Nucleare), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore. esame kinesiografico, esame stabilometrico, esame elettromiografico., esame assiografico meccanico ed elettronica, la polisonnografia);
- Il piano di trattamento gnatologico;
- Concetti di base di rischio e complessità delle terapie gnatologiche e posturali
- La prognosi
- Concetti di base delle principali terapie secondo gli attuali orientamenti della letteratura
- Conoscere ed individuare i principali percorsi terapeutici.
- Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare

Al termine del corso lo studente deve:

- Saper compilare la cartella clinica ed un esame anamnestico mirato
- Saper effettuare l'esame clinico gnatologico
- Saper eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche e con gli altri apparati, organi, sistemi, strutture con le quali svolge attività condivise
- Saper rilevare le impronte, preparare i modelli in gesso con tecniche di squadratura ed eseguire una analisi gnatologica jibsométrica dell'occlusione
- Saper eseguire le indagini cliniche e strumentali delle principali funzioni stomatognatiche
- Saper eseguire ed interpretare i principali test fisici clinici e diagnostici verso le DTM e i dolori oro-facciali (convenzionali ed eventualmente non convenzionali);
- Saper riconoscere e valutare le principali manovre di manipolazione mandibolare
- Saper interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato cefalometrico sul tele cranio in proiezione latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato stratigrafico nel contesto clinico-diagnostico
- Saper interpretare l'esame di Risonanza Magnetica nel contesto clinico- diagnostico
- Saper programmare ed eseguire nel contesto clinico-diagnostico:
- ? il montaggio modelli di gesso in articolatore,
- ? l'esame kinesiografico,
- ? l'esame stabilometrico statico e dinamico con pedana
- ? l'esame elettromiografico
- Saper completare un percorso di diagnosi differenziale delle principali patologie occlusali disfunzionali e non dell'articolazione temporomandibolare e delle principali patologie dei muscoli masticatori
- Saper eseguire un percorso di diagnosi differenziale delle principali forme dolorose di interesse stomatognatico
- Saper le nozioni di base di diagnosi e trattamento delle principali forme di dolore orofacciale
- Saper riconoscere e valutare i trattamenti di base delle patologie stomatognatiche algiche e disfunzionali
- Saper impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- Saper applicare in modo congruo le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento gnatologico
- Saper gestire le diverse forme di emergenza gnatologica
- Saper intercettare le problematiche gnatologiche, con la relativa indicazione della necessità di trattamento
- Saper progettare e conoscere le principali modalità terapeutiche conservative e chirurgiche e le basi della gestione degli splint occlusali per la risoluzione delle principali patologie algico-disfunzionali cranio-cervico-mandibolari;
- Sapere le basi dei Disordini della Respirazione nel Sonno (DRS), dal russamento all'apnea notturna.

Insegnamento
10604474 | ORAL
SURGERY

Semestre
1°

CFU
11

Lingua
ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Essere in grado di formulare la diagnosi delle patologie dentali suscettibili di trattamento estrattivo; conoscere la diagnostica differenziale per il trattamento conservativo atto al recupero dell'elemento dentario.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario estrattivo
- Conoscere e saper eseguire le tecniche di anestesia locale
- Conoscere le indicazioni e le controindicazioni all'estrazione dentaria
- Conoscere e saper utilizzare la tecnica estrattiva non chirurgica
- Conoscere e saper applicare le metodiche di semeiotica chirurgica
- Saper valutare l'operabilità chirurgica del paziente compromesso dal punto di vista sistemico, saper adottare le misure terapeutiche appropriate e saper gestire dal punto di vista medico la preparazione all'intervento e il decorso post-operatorio
- Saper eseguire l'anestesia locale e un'estrazione non chirurgica.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario chirurgico generale e speciale odontoiatrico
- Conoscere le generalità sui lembi e sulle suture e saper scolpire un lembo, scheletrizzare un segmento osseo, effettuare una sutura.
- Conoscere e saper eseguire l'incisione, lo scollamento e la sutura dei lembi utilizzati in chirurgia orale
- Conoscere e saper eseguire la tecnica estrattiva chirurgica, in particolare quella delle radici e quella non complicata di elementi dentari
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione e la tecnica chirurgica per l'estrazione dei terzi molari inclusi
- Conoscere gli incidenti e le complicanze delle estrazioni dentarie e saperne gestire la prevenzione e il trattamento
- Conoscere le problematiche diagnostico-terapeutiche inerenti le comunicazioni oro-sinusal post-estrattive.
- Saper eseguire un'estrazione chirurgica non complicata di denti e radici.
- Descrivere le tecniche di chirurgia, saper formulare un piano di trattamento, conoscerne le indicazioni e le controindicazioni, riconoscere e descrivere i principi di terapia delle complicanze in chirurgia, conoscere la terapia farmacologia, saper fornire le indicazioni per un corretto comportamento nel periodo post operatorio per la prevenzione delle complicanze.
- Conoscere e saper eseguire le metodiche chirurgiche pre-protetiche sui tessuti duri e molli del cavo orale
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle anomalie dell'eruzione dentaria, di soprannumerari, odontomi, frenuli patologici, denti malformati e per le germectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle cisti dei mascellari
- Conoscere le tecniche chirurgiche per la litiasi del dotto di Wharton
- Conoscere e sapere quando e come applicare le metodiche biotiche
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per le apicectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la terapia medica e il trattamento chirurgico di ascessi e fistole odontogene
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento dei traumi dento-alveolari
- Conoscere le indicazioni e la tecnica della chirurgia piezoelettrica, con particolare riferimento alla chirurgia estrattiva
- Conoscere e saper eseguire le tecniche chirurgiche per l'asportazione delle lesioni benigne delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale.

ORAL SURGERY I

1°

5

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Essere in grado di formulare la diagnosi delle patologie dentali suscettibili di trattamento estrattivo; conoscere la diagnostica differenziale per il trattamento conservativo atto al recupero dell'elemento dentario.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario estrattivo
- Conoscere e saper eseguire le tecniche di anestesia locale
- Conoscere le indicazioni e le controindicazioni all'estrazione dentaria
- Conoscere e saper utilizzare la tecnica estrattiva non chirurgica
- Conoscere e saper applicare le metodiche di semeiotica chirurgica
- Saper valutare l'operabilità chirurgica del paziente compromesso dal punto di vista sistemico, saper adottare le misure terapeutiche appropriate e saper gestire dal punto di vista medico la preparazione all'intervento e il decorso post-operatorio
- Saper eseguire l'anestesia locale e un'estrazione non chirurgica.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario chirurgico generale e speciale odontoiatrico
- Conoscere le generalità sui lembi e sulle suture e saper scolpire un lembo, scheletrizzare un segmento osseo, effettuare una sutura.
- Conoscere e saper eseguire l'incisione, lo scollamento e la sutura dei lembi utilizzati in chirurgia orale
- Conoscere e saper eseguire la tecnica estrattiva chirurgica, in particolare quella delle radici e quella non complicata di elementi dentari
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione e la tecnica chirurgica per l'estrazione dei terzi molari inclusi
- Conoscere gli incidenti e le complicanze delle estrazioni dentarie e saperne gestire la prevenzione e il trattamento
- Conoscere le problematiche diagnostico-terapeutiche inerenti le comunicazioni oro-sinusal post-estrattive.
- Saper eseguire un'estrazione chirurgica non complicata di denti e radici.
- Descrivere le tecniche di chirurgia, saper formulare un piano di trattamento, conoscerne le indicazioni e le controindicazioni, riconoscere e descrivere i principi di terapia delle complicanze in chirurgia, conoscere la terapia farmacologia, saper fornire le indicazioni per un corretto comportamento nel periodo post operatorio per la prevenzione delle complicanze.
- Conoscere e saper eseguire le metodiche chirurgiche pre-protesi sui tessuti duri e molli del cavo orale
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle anomalie dell'eruzione dentaria, di soprannumerari, odontomi, frenuli patologici, denti malformati e per le germectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle cisti dei mascellari
- Conoscere le tecniche chirurgiche per la litiasi del dotto di Wharton
- Conoscere e sapere quando e come applicare le metodiche biotiche
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per le apicectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la terapia medica e il trattamento chirurgico di ascessi e fistole odontogene
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento dei traumi dento-alveolari
- Conoscere le indicazioni e la tecnica della chirurgia piezoelettrica, con particolare riferimento alla chirurgia estrattiva
- Conoscere e saper eseguire le tecniche chirurgiche per l'asportazione delle lesioni benigne delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale.

10603988 | DENTAL
PROSTHODONTICS

2°

8

ENG

Obiettivi formativi

Fornire allo studente gli elementi necessari a formulare una corretta diagnosi e piano di trattamento protesico adeguato ai bisogni e alle richieste del paziente nell'ambito della riabilitazione protesica su elementi naturali, su impianti e nelle riabilitazioni con protesi mobile totale, parziale, scheletrata e overdenture su impianti.

DENTAL
PROSTHODONTICS II

2°

4

ENG

Obiettivi formativi

Fornire allo studente gli elementi necessari a formulare una corretta diagnosi e piano di trattamento protesico adeguato ai bisogni e alle richieste del paziente nell'ambito della riabilitazione protesica su elementi naturali, su impianti e nelle riabilitazioni con protesi mobile totale, parziale, scheletrata e overdenture su impianti.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10603991 ORTHODONTICS	2°	15	ENG

Obiettivi formativi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precipe conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Al completamento del corso lo studente deve conoscere:

- l'embriologia e l'anatomia, nonché lo sviluppo e la crescita cranio-facciale
- le modalità di sviluppo delle arcate, della dentizione, dell'occlusione
- percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione
- la semeiotica ortognatodontica, in relazione anche ai presidi strumentali
- l'istologia e la fisiologia del movimento ortodontico
- i principi di biomeccanica, nonché la modalità di azione, la funzione e gli effetti delle apparecchiature ortodontiche
- le principali procedure terapeutiche perseguibili con apparecchi fissi, rimovibili, fissi / rimovibili.
- I principi di terapia preventiva, intercettiva e correttiva delle disgnazie dentali, dento-alveolari e scheletriche nel soggetto in crescita.
- i principi della terapia ortodontica nei pazienti adulti
- le implicazioni ortognatodontiche nei soggetti affetti da palatoschisi.
- le priorità di trattamento delle terapie ortodontiche nella comunità
- i limiti dei trattamenti ortodontici
- cenni di psicologia dell'età evolutiva in relazione alla pratica ortognatodontica

Al completamento del corso lo studente deve saper:

- compilare la cartella clinica ortognatodontica
- effettuare l'esame clinico ortognatodontico
- eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche
- rilevare le impronte ed eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione sui modelli in gesso
- eseguire ed interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- eseguire ed interpretare il tracciato cefalometrico latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- correlare i diversi approfondimenti clinici e radiografici che concorrono alla diagnosi ortodontica
- distinguere le principali forme di malocclusioni
- impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- esporre il piano di trattamento a pazienti e genitori
- attuare le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento ortognatodontico
- progettare, inserire e riparare i mantenitori di spazio
- progettare, inserire e riparare apparecchi rimovibili finalizzati allo spostamento di singoli elementi dentali o alla correzione di morsi crociati
- intercettare problematiche ortodontiche, includendo l'indicazione della necessità del trattamento
- gestire in maniera appropriata le diverse forme di emergenza ortodontica

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi****OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precue conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

10603990 |
RESTORATIVE
DENTISTRY

2°

18

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni endodontiche , e le diverse modalità di diagnosi e delle varie patologie

Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi delle lesioni endodontiche

CONSERVATIVE
DENTISTRY II

2°

4

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni endodontiche , e le diverse modalità di diagnosi e delle varie patologie

Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi delle lesioni endodontiche

10603965 |
PERIODONTOLOGY

2°

7

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso di Parodontologia il discente dovrà mostrare competenze e abilità, e quindi sarà in grado di:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia del parodonto e dei suoi rapporti con l'intero apparato stomatognatico;
 - Conoscere le basi fisiologiche e biologiche del parodonto;
 - Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico e le strutture parodontali;
 - Conoscere e valutare le principali funzioni biochimiche parodontali soprattutto a livello del fluido crevicolare;
 - Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione e le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione in rapporto al paziente parodontale;
 - Riconoscere e inquadrare le malattie parodontali secondo la Classificazione del 1999;
 - Conoscere gli indici clinici di malattia e saperne valutare l'importanza nell'eziopatogenesi della malattia;
 - Conoscere i concetti di base sulla terapia eziologia di fase 1;
 - Conoscere le interrelazioni con le malattie sistemiche;
 - Conoscere il valore dei test microbiologici e genetici (PCR Real Time, BANA Test, etc.)
 - Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei problemi parodontali: esami radiografici standard (Full endorale, CT Scan), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore; documentazione fotografica.
 - Conoscere la cartella e il valore di questa nel monitoraggio a breve e a lungo termine del rischio di progressione di malattia.
 - Conoscere le metodiche di riconoscimento del rischio di sviluppare la malattia parodontale per mezzo di cartelle informatizzate;
 - Conoscere i sistemi di rilascio locale per un chemioterapico.
 - Il piano di trattamento parodontale;
- Concetti di base di rischio e complessità delle terapie parodontali
- La prognosi
- Concetti di base delle principali terapie di fase 1 secondo gli attuali orientamenti della Letteratura

Parodontologia II

- Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare nella fase 1.
 - Conoscere i principi della chirurgia parodontale e saper selezionarne il tipo.
 - Conoscere la chirurgia resettiva.
 - Conoscere la chirurgia mucogengivale.
 - Conoscere la chirurgia rigenerativa.
 - Conoscere i principi di chirurgia estetica.
 - Saper riconoscere il paziente parodontale.
 - Saper effettuare l' esame del paziente parodontale.
 - Saper compilare la cartella e la documentazione clinica.
 - Saper formulare la diagnosi e registrare la cartella parodontale informatizzata.
 - Saper ottimizzare la gestione della compliance.
-
- Saper selezionare e manipolare lo strumentario parodontale di fase 1.
 - Saper selezionare e manipolare le curette di Gracey.
 - Saper selezionare e manipolare la strumentazione rotante ed elettrica di fase 1.
 - Saper utilizzare la fotosensibilizzazione.
 - Saper effettuare i test diagnostici microbiologici ed interpretare gli ematochimici generali.
 - Saper effettuare il condizionamento radicolare.
 - Saper effettuare una levigatura radicolare a cielo aperto di un sestante.
 - Saper effettuare una sutura continua.

Obiettivi formativi

In particolare a conclusione del corso di Parodontologia II il discente dovrà mostrare competenze e abilità, e quindi sarà in grado di:

- –Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare nella fase 1.
- Conoscere i principi della chirurgia parodontale e saper selezionarne il tipo.
- Conoscere la chirurgia resettiva.
- Conoscere la chirurgia mucogengivale.
- Conoscere la chirurgia rigenerativa.
- Conoscere i principi di chirurgia estetica.
- Saper riconoscere il paziente parodontale.
- Saper effettuare l' esame del paziente parodontale.
- Saper compilare la cartella e la documentazione clinica.
- Saper formulare la diagnosi e registrare la cartella parodontale informatizzata.
- Saper ottimizzare la gestione della compliance.
- Saper selezionare e manipolare lo strumentario parodontale di fase 1.
- Saper selezionare e manipolare le curette di Gracey.
- Saper selezionare e manipolare la strumentazione rotante ed elettrica di fase 1.
- Saper utilizzare la fotosensibilizzazione.
- Saper effettuare i test diagnostici microbiologici ed interpretare gli ematochimici generali.
- Saper effettuare il condizionamento radicolare.
- Saper effettuare una levigatura radicolare a cielo aperto di un sestante.
- Saper effettuare una sutura continua.

10603967 | SURGICAL
SCIENCES

2°

11

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali problematiche dei pazienti affetti dalle patologie chirurgiche trattate nel programma ed essere orientato sull'epidemiologia e sulla fisiopatologia di esse. Inoltre lo studente deve conoscere i principali iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico e, in base all'apprendimento di questi ultimi, deve saper fare una corretta diagnosi differenziale con le principali patologie. Infine lo studente deve saper fare una corretta strategia terapeutica delle patologie trattate.

L'insegnamento di Anestesiologia ha come obiettivi l'acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per essere in grado di gestire nel migliore dei modi il paziente odontoiatrico. Per raggiungere tali obiettivi è necessario che lo studente acquisisca conoscenze adeguate nell'ambito della sedazione, della prevenzione e trattamento del dolore e delle emergenze che possono intervenire nello studio odontoiatrico.

ANESTHESIOLOGY AND
EMERGENCY
TREATMENT II

2°

4

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali problematiche dei pazienti affetti dalle patologie chirurgiche trattate nel programma ed essere orientato sull'epidemiologia e sulla fisiopatologia di esse. Inoltre lo studente deve conoscere i principali iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico e, in base all'apprendimento di questi ultimi, deve saper fare una corretta diagnosi differenziale con le principali patologie. Infine lo studente deve saper fare una corretta strategia terapeutica delle patologie trattate.

L'insegnamento di Anestesiologia ha come obiettivi l'acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per essere in grado di gestire nel migliore dei modi il paziente odontoiatrico. Per raggiungere tali obiettivi è necessario che lo studente acquisisca conoscenze adeguate nell'ambito della sedazione, della prevenzione e trattamento del dolore e delle emergenze che possono intervenire nello studio odontoiatrico.

GENERAL SURGERY II

2°

2

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali problematiche dei pazienti affetti dalle patologie chirurgiche trattate nel programma ed essere orientato sull'epidemiologia e sulla fisiopatologia di esse. Inoltre lo studente deve conoscere i principali iter clinico-strumentali per l'accertamento diagnostico e, in base all'apprendimento di questi ultimi, deve saper fare una corretta diagnosi differenziale con le principali patologie. Infine lo studente deve saper fare una corretta strategia terapeutica delle patologie trattate.

L'insegnamento di Anestesiologia ha come obiettivi l'acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per essere in grado di gestire nel migliore dei modi il paziente odontoiatrico. Per raggiungere tali obiettivi è necessario che lo studente acquisisca conoscenze adeguate nell'ambito della sedazione, della prevenzione e trattamento del dolore e delle emergenze che possono intervenire nello studio odontoiatrico.

10604475 |
GNATHOLOGY

2°

7

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia dell'ATM, dei muscoli masticatori e oro-facciali, delle basi scheletriche, nonché di embriologia, di filogenesi e di sviluppo dell'apparato Stomatognatico;
- Conoscere le basi funzionali biomeccaniche e neurofisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le principali funzioni fisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le funzioni biomeccaniche articolari;
- Conoscere i movimenti mandibolari e le basi della cinetica stomatognatica;
- Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione;
- Conoscere le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione;
- Riconoscere e classificare le basi dell'occlusione funzionale e disfunzionale;
- Conoscere i concetti di base sulla postura; definizione, integrazione e relazione tra occlusione ed ATM e apparato tonico-posturale;
- Conoscere i concetti basilari delle patologie coinvolgenti l'ATM e il distretto cranio-cervicospinale-mandibolare: infiammatorie, traumatiche, sistemiche, malformative, neoplastiche e disfunzionali;
- Conoscere i concetti di base e l'identificazione del dolore di interesse stomatognatico e del dolore riflesso ed irradiato di tipo viscerale ed emozionale: definizione, neuroanatomia e neurofisiologia;
- Conoscere la definizione e la fenomenologia del dolore acuto e cronico in particolare dei dolori muscolo scheletrici, delle cefalee di interesse gnatologico e dei dolori oro-facciali;
- Conoscere la semiotica articolare, muscolare, occlusale nei suoi aspetti funzionali, parafunzionali e disfunzionali;
- Conoscere le relazioni e le implicazioni interdisciplinari delle funzioni e disfunzioni stomatognatiche;
- Conoscere la basi della respirazione orale le sue disfunzioni e i disordini dal russamento alle apnee notturne;
- Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei DCM: esami radiografici standard (Ortopantomografia, Teleradiografia del cranio in proiezione latero-laterale, stratigrafia dell'ATM, la Risonanza Magnetica Nucleare), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore. esame kinesiografico, esame stabilometrico, esame elettromiografico., esame assiografico meccanico ed elettronica, la polisonnografia);
- Il piano di trattamento gnatologico;
- Concetti di base di rischio e complessità delle terapie gnatologiche e posturali
- La prognosi
- Concetti di base delle principali terapie secondo gli attuali orientamenti della letteratura
- Conoscere ed individuare i principali percorsi terapeutici.
- Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare

Al termine del corso lo studente deve:

- Saper compilare la cartella clinica ed un esame anamnestico mirato
- Saper effettuare l'esame clinico gnatologico
- Saper eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche e con gli altri apparati, organi, sistemi, strutture con le quali svolge attività condivise
- Saper rilevare le impronte, preparare i modelli in gesso con tecniche di squadratura ed eseguire una analisi gnatologica jibsométrica dell'occlusione
- Saper eseguire le indagini cliniche e strumentali delle principali funzioni stomatognatiche
- Saper eseguire ed interpretare i principali test fisici clinici e diagnostici verso le DTM e i dolori oro-facciali (convenzionali ed eventualmente non convenzionali);
- Saper riconoscere e valutare le principali manovre di manipolazione mandibolare
- Saper interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato cefalometrico sul tele cranio in proiezione latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato stratigrafico nel contesto clinico-diagnostico
- Saper interpretare l'esame di Risonanza Magnetica nel contesto clinico- diagnostico
- Saper programmare ed eseguire nel contesto clinico-diagnostico:
- ? il montaggio modelli di gesso in articolatore,
- ? l'esame kinesiografico,
- ? l'esame stabilometrico statico e dinamico con pedana
- ? l'esame elettromiografico
- Saper completare un percorso di diagnosi differenziale delle principali patologie occlusali disfunzionali e non dell'articolazione temporomandibolare e delle principali patologie dei muscoli masticatori
- Saper eseguire un percorso di diagnosi differenziale delle principali forme dolorose di interesse stomatognatico
- Saper le nozioni di base di diagnosi e trattamento delle principali forme di dolore orofacciale
- Saper riconoscere e valutare i trattamenti di base delle patologie stomatognatiche algiche e disfunzionali
- Saper impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- Saper applicare in modo congruo le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento gnatologico
- Saper gestire le diverse forme di emergenza gnatologica
- Saper intercettare le problematiche gnatologiche, con la relativa indicazione della necessità di trattamento
- Saper progettare e conoscere le principali modalità terapeutiche conservative e chirurgiche e le basi della gestione degli splint occlusali per la risoluzione delle principali patologie algico-disfunzionali cranio-cervico-mandibolari;
- Sapere le basi dei Disordini della Respirazione nel Sonno (DRS), dal russamento all'apnea notturna.

Insegnamento
GNATHOLOGY II

Semestre
2°

CFU
3

Lingua
ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Conoscere le basi fondamentali di anatomia dell'ATM, dei muscoli masticatori e oro-facciali, delle basi scheletriche, nonché di embriologia, di filogenesi e di sviluppo dell'apparato Stomatognatico;
- Conoscere le basi funzionali biomeccaniche e neurofisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e distinguere i rapporti tra le componenti dei sistemi, delle strutture ed organi coinvolti nell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le principali funzioni fisiologiche dell'apparato stomatognatico;
- Conoscere e valutare le funzioni biomeccaniche articolari;
- Conoscere i movimenti mandibolari e le basi della cinetica stomatognatica;
- Conoscere i principi anatomo-funzionali dell'occlusione;
- Conoscere le basi neurofisiologiche del sistema biologico occlusione;
- Riconoscere e classificare le basi dell'occlusione funzionale e disfunzionale;
- Conoscere i concetti di base sulla postura; definizione, integrazione e relazione tra occlusione ed ATM e apparato tonico-posturale;
- Conoscere i concetti basilari delle patologie coinvolgenti l'ATM e il distretto cranio-cervicospinale-mandibolare: infiammatorie, traumatiche, sistemiche, malformative, neoplastiche e disfunzionali;
- Conoscere i concetti di base e l'identificazione del dolore di interesse stomatognatico e del dolore riflesso ed irradiato di tipo viscerale ed emozionale: definizione, neuroanatomia e neurofisiologia;
- Conoscere la definizione e la fenomenologia del dolore acuto e cronico in particolare dei dolori muscolo scheletrici, delle cefalee di interesse gnatologico e dei dolori oro-facciali;
- Conoscere la semiotica articolare, muscolare, occlusale nei suoi aspetti funzionali, parafunzionali e disfunzionali;
- Conoscere le relazioni e le implicazioni interdisciplinari delle funzioni e disfunzioni stomatognatiche;
- Conoscere la basi della respirazione orale le sue disfunzioni e i disordini dal russamento alle apnee notturne;
- Conoscere gli esami strumentali di base finalizzati all'inquadramento diagnostico dei DCM: esami radiografici standard (Ortopantomografia, Teleradiografia del cranio in proiezione latero-laterale, stratigrafia dell'ATM, la Risonanza Magnetica Nucleare), studio dei modelli in gesso, montaggio in articolatore. esame kinesiografico, esame stabilometrico, esame elettromiografico., esame assiografico meccanico ed elettronica, la polisonnografia);
- Il piano di trattamento gnatologico;
- Concetti di base di rischio e complessità delle terapie gnatologiche e posturali
- La prognosi
- Concetti di base delle principali terapie secondo gli attuali orientamenti della letteratura
- Conoscere ed individuare i principali percorsi terapeutici.
- Conoscere i concetti di base di una terapia integrata ed interdisciplinare

Al termine del corso lo studente deve:

- Saper compilare la cartella clinica ed un esame anamnestico mirato
- Saper effettuare l'esame clinico gnatologico
- Saper eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche e con gli altri apparati, organi, sistemi, strutture con le quali svolge attività condivise
- Saper rilevare le impronte, preparare i modelli in gesso con tecniche di squadratura ed eseguire una analisi gnatologica jibsométrica dell'occlusione
- Saper eseguire le indagini cliniche e strumentali delle principali funzioni stomatognatiche
- Saper eseguire ed interpretare i principali test fisici clinici e diagnostici verso le DTM e i dolori oro-facciali (convenzionali ed eventualmente non convenzionali);
- Saper riconoscere e valutare le principali manovre di manipolazione mandibolare
- Saper interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato cefalometrico sul tele cranio in proiezione latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- Saper effettuare ed interpretare il tracciato stratigrafico nel contesto clinico-diagnostico
- Saper interpretare l'esame di Risonanza Magnetica nel contesto clinico- diagnostico
- Saper programmare ed eseguire nel contesto clinico-diagnostico:
- ? il montaggio modelli di gesso in articolatore,
- ? l'esame kinesiografico,
- ? l'esame stabilometrico statico e dinamico con pedana
- ? l'esame elettromiografico
- Saper completare un percorso di diagnosi differenziale delle principali patologie occlusali disfunzionali e non dell'articolazione temporomandibolare e delle principali patologie dei muscoli masticatori
- Saper eseguire un percorso di diagnosi differenziale delle principali forme dolorose di interesse stomatognatico
- Saper le nozioni di base di diagnosi e trattamento delle principali forme di dolore orofacciale
- Saper riconoscere e valutare i trattamenti di base delle patologie stomatognatiche algiche e disfunzionali
- Saper impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- Saper applicare in modo congruo le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento gnatologico
- Saper gestire le diverse forme di emergenza gnatologica
- Saper intercettare le problematiche gnatologiche, con la relativa indicazione della necessità di trattamento
- Saper progettare e conoscere le principali modalità terapeutiche conservative e chirurgiche e le basi della gestione degli splint occlusali per la risoluzione delle principali patologie algico-disfunzionali cranio-cervico-mandibolari;
- Sapere le basi dei Disordini della Respirazione nel Sonno (DRS), dal russamento all'apnea notturna.

Insegnamento
10604474 | ORAL
SURGERY

Semestre
2°

CFU
11

Lingua
ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve:

- Essere in grado di formulare la diagnosi delle patologie dentali suscettibili di trattamento estrattivo; conoscere la diagnostica differenziale per il trattamento conservativo atto al recupero dell'elemento dentario.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario estrattivo
- Conoscere e saper eseguire le tecniche di anestesia locale
- Conoscere le indicazioni e le controindicazioni all'estrazione dentaria
- Conoscere e saper utilizzare la tecnica estrattiva non chirurgica
- Conoscere e saper applicare le metodiche di semeiotica chirurgica
- Saper valutare l'operabilità chirurgica del paziente compromesso dal punto di vista sistemico, saper adottare le misure terapeutiche appropriate e saper gestire dal punto di vista medico la preparazione all'intervento e il decorso post-operatorio
- Saper eseguire l'anestesia locale e un'estrazione non chirurgica.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario chirurgico generale e speciale odontoiatrico
- Conoscere le generalità sui lembi e sulle suture e saper scolpire un lembo, scheletrizzare un segmento osseo, effettuare una sutura.
- Conoscere e saper eseguire l'incisione, lo scollamento e la sutura dei lembi utilizzati in chirurgia orale
- Conoscere e saper eseguire la tecnica estrattiva chirurgica, in particolare quella delle radici e quella non complicata di elementi dentari
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione e la tecnica chirurgica per l'estrazione dei terzi molari inclusi
- Conoscere gli incidenti e le complicanze delle estrazioni dentarie e saperne gestire la prevenzione e il trattamento
- Conoscere le problematiche diagnostico-terapeutiche inerenti le comunicazioni oro-sinusal post-estrattive.
- Saper eseguire un'estrazione chirurgica non complicata di denti e radici.
- Descrivere le tecniche di chirurgia, saper formulare un piano di trattamento, conoscerne le indicazioni e le controindicazioni, riconoscere e descrivere i principi di terapia delle complicanze in chirurgia, conoscere la terapia farmacologia, saper fornire le indicazioni per un corretto comportamento nel periodo post operatorio per la prevenzione delle complicanze.
- Conoscere e saper eseguire le metodiche chirurgiche pre-protetiche sui tessuti duri e molli del cavo orale
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle anomalie dell'eruzione dentaria, di soprannumerari, odontomi, frenuli patologici, denti malformati e per le germectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle cisti dei mascellari
- Conoscere le tecniche chirurgiche per la litiasi del dotto di Wharton
- Conoscere e sapere quando e come applicare le metodiche biotiche
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per le apicectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la terapia medica e il trattamento chirurgico di ascessi e fistole odontogene
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento dei traumi dento-alveolari
- Conoscere le indicazioni e la tecnica della chirurgia piezoelettrica, con particolare riferimento alla chirurgia estrattiva
- Conoscere e saper eseguire le tecniche chirurgiche per l'asportazione delle lesioni benigne delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale.

ORAL SURGERY II

2°

6

ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve:

- Essere in grado di formulare la diagnosi delle patologie dentali suscettibili di trattamento estrattivo; conoscere la diagnostica differenziale per il trattamento conservativo atto al recupero dell'elemento dentario.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario estrattivo
- Conoscere e saper eseguire le tecniche di anestesia locale
- Conoscere le indicazioni e le controindicazioni all'estrazione dentaria
- Conoscere e saper utilizzare la tecnica estrattiva non chirurgica
- Conoscere e saper applicare le metodiche di semeiotica chirurgica
- Saper valutare l'operabilità chirurgica del paziente compromesso dal punto di vista sistemico, saper adottare le misure terapeutiche appropriate e saper gestire dal punto di vista medico la preparazione all'intervento e il decorso post-operatorio
- Saper eseguire l'anestesia locale e un'estrazione non chirurgica.
- Conoscere e saper utilizzare lo strumentario chirurgico generale e speciale odontoiatrico
- Conoscere le generalità sui lembi e sulle suture e saper scolpire un lembo, scheletrizzare un segmento osseo, effettuare una sutura.
- Conoscere e saper eseguire l'incisione, lo scollamento e la sutura dei lembi utilizzati in chirurgia orale
- Conoscere e saper eseguire la tecnica estrattiva chirurgica, in particolare quella delle radici e quella non complicata di elementi dentari
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione e la tecnica chirurgica per l'estrazione dei terzi molari inclusi
- Conoscere gli incidenti e le complicanze delle estrazioni dentarie e saperne gestire la prevenzione e il trattamento
- Conoscere le problematiche diagnostico-terapeutiche inerenti le comunicazioni oro-sinusal post-estrattive.
- Saper eseguire un'estrazione chirurgica non complicata di denti e radici.
- Descrivere le tecniche di chirurgia, saper formulare un piano di trattamento, conoscerne le indicazioni e le controindicazioni, riconoscere e descrivere i principi di terapia delle complicanze in chirurgia, conoscere la terapia farmacologia, saper fornire le indicazioni per un corretto comportamento nel periodo post operatorio per la prevenzione delle complicanze.
- Conoscere e saper eseguire le metodiche chirurgiche pre-protesi sui tessuti duri e molli del cavo orale
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle anomalie dell'eruzione dentaria, di soprannumerari, odontomi, frenuli patologici, denti malformati e per le germectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento delle cisti dei mascellari
- Conoscere le tecniche chirurgiche per la litiasi del dotto di Wharton
- Conoscere e sapere quando e come applicare le metodiche biotiche
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per le apicectomie
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la terapia medica e il trattamento chirurgico di ascessi e fistole odontogene
- Conoscere la valutazione pre-operatoria, la programmazione dell'intervento e la tecnica chirurgica per il trattamento dei traumi dento-alveolari
- Conoscere le indicazioni e la tecnica della chirurgia piezoelettrica, con particolare riferimento alla chirurgia estrattiva
- Conoscere e saper eseguire le tecniche chirurgiche per l'asportazione delle lesioni benigne delle ossa mascellari e dei tessuti molli del cavo orale.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Le attività didattiche a scelta dello studente costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum, per la possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali

Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.

5° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**10603991 |
ORTHODONTICS

1°

15

ENG

Obiettivi formativi**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precise conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Al completamento del corso lo studente deve conoscere:

- l'embriologia e l'anatomia, nonché lo sviluppo e la crescita cranio-facciale
- le modalità di sviluppo delle arcate, della dentizione, dell'occlusione
- percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione
- la semeiotica ortognatodontica, in relazione anche ai presidi strumentali
- l'istologia e la fisiologia del movimento ortodontico
- i principi di biomeccanica, nonché la modalità di azione, la funzione e gli effetti delle apparecchiature ortodontiche
- le principali procedure terapeutiche perseguibili con apparecchi fissi, rimovibili, fissi / rimovibili.
- I principi di terapia preventiva, intercettiva e correttiva delle disgnazie dentali, dento-alveolari e scheletriche nel soggetto in crescita.
- i principi della terapia ortodontica nei pazienti adulti
- le implicazioni ortognatodontiche nei soggetti affetti da palatoschisi.
- le priorità di trattamento delle terapie ortodontiche nella comunità
- i limiti dei trattamenti ortodontici
- cenni di psicologia dell'età evolutiva in relazione alla pratica ortognatodontica

Al completamento del corso lo studente deve saper:

- compilare la cartella clinica ortognatodontica
- effettuare l'esame clinico ortognatodontico
- eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche
- rilevare le impronte ed eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione sui modelli in gesso
- eseguire ed interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- eseguire ed interpretare il tracciato cefalometrico latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- correlare i diversi approfondimenti clinici e radiografici che concorrono alla diagnosi ortodontica
- distinguere le principali forme di malocclusioni
- impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- esporre il piano di trattamento a pazienti e genitori
- attuare le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento ortognatodontico
- progettare, inserire e riparare i mantenitori di spazio
- progettare, inserire e riparare apparecchi rimovibili finalizzati allo spostamento di singoli elementi dentali o alla correzione di morsi crociati
- intercettare problematiche ortodontiche, includendo l'indicazione della necessità del trattamento
- gestire in maniera appropriata le diverse forme di emergenza ortodontica

Obiettivi formativi**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precise conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Al completamento del corso lo studente deve conoscere:

- l'embriologia e l'anatomia, nonché lo sviluppo e la crescita cranio-facciale
- le modalità di sviluppo delle arcate, della dentizione, dell'occlusione
- percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione
- la semeiotica ortognatodontica, in relazione anche ai presidi strumentali
- l'istologia e la fisiologia del movimento ortodontico
- i principi di biomeccanica, nonché la modalità di azione, la funzione e gli effetti delle apparecchiature ortodontiche
- le principali procedure terapeutiche perseguibili con apparecchi fissi, rimovibili, fissi / rimovibili.
- I principi di terapia preventiva, intercettiva e correttiva delle disgnazie dentali, dento-alveolari e scheletriche nel soggetto in crescita.
- i principi della terapia ortodontica nei pazienti adulti
- le implicazioni ortognatodontiche nei soggetti affetti da palatoschisi.
- le priorità di trattamento delle terapie ortodontiche nella comunità
- i limiti dei trattamenti ortodontici
- cenni di psicologia dell'età evolutiva in relazione alla pratica ortognatodontica

Al completamento del corso lo studente deve saper:

- compilare la cartella clinica ortognatodontica
- effettuare l'esame clinico ortognatodontico
- eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche
- rilevare le impronte ed eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione sui modelli in gesso
- eseguire ed interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- eseguire ed interpretare il tracciato cefalometrico latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- correlare i diversi approfondimenti clinici e radiografici che concorrono alla diagnosi ortodontica
- distinguere le principali forme di malocclusioni
- impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- esporre il piano di trattamento a pazienti e genitori
- attuare le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento ortognatodontico
- progettare, inserire e riparare i mantenitori di spazio
- progettare, inserire e riparare apparecchi rimovibili finalizzati allo spostamento di singoli elementi dentali o alla correzione di morsi crociati
- intercettare problematiche ortodontiche, includendo l'indicazione della necessità del trattamento
- gestire in maniera appropriata le diverse forme di emergenza ortodontica

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni endodontiche , e le diverse modalità di diagnosi e delle varie patologie Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi delle lesioni endodontiche			
ENDODONTICS I	1°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni cariose e pulpari, e le diverse modalità di diagnosi e cura delle varie patologie. Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi e terapia delle lesioni cariose ed endodontiche.			
CONSERVATIVE DENTISTRY III	1°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni endodontiche , e le diverse modalità di diagnosi e delle varie patologie Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi delle lesioni endodontiche			
10603968 ORAL IMPLANTOLOGY	1°	12	ENG
Obiettivi formativi			
Lo studente deve saper conoscere e ed eseguire il piano di trattamento implantoprotesico Lo studente deve saper conoscere le metodiche di realizzazione dei manufatti protesici rimovibili e fissi su impianti Lo studente deve saper conoscere e utilizzare i materiali per le impronte di posizione implantare Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le tecniche chirurgiche di base in implantologia orale - le tecniche di preparazione ultrasonica del sito implantare - le tecniche di gestione dei tessuti molli peri-implantari in prima e seconda fase chirurgica - le caratteristiche biologiche e le indicazioni all'utilizzo dei biomateriali (sostituti ossei e membrane) - le tecniche di Rigenerazione Ossea Guidata - le indicazioni e le tecniche di implantologia post-estrattiva - le indicazioni e le tecniche di rialzo del pavimento del seno mascellare - gli incidenti e le complicanze in chirurgia implantare Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un corretto piano di trattamento implanto-protesico - una corretta programmazione chirurgica - prevenire i principali incidenti e complicanze in chirurgia implantare - riconoscere precocemente le complicanze biologiche e/o meccaniche successive all'inserimento di un impianto - scegliere tra le differenti tecniche di rigenerazione ossea guidata - scegliere razionalmente tra i differenti biomateriali (sostituti ossei e membrane) a seconda delle dei quadri clinici e delle tecniche rigenerazione ossea			
ORAL SURGERY	1°	3	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le tecniche chirurgiche di base in implantologia orale - le tecniche di preparazione ultrasonica del sito implantare - le tecniche di gestione dei tessuti molli peri-implantari in prima e seconda fase chirurgica - le caratteristiche biologiche e le indicazioni all'utilizzo dei biomateriali (sostituti ossei e membrane) - le tecniche di Rigenerazione Ossea Guidata - le indicazioni e le tecniche di implantologia post-estrattiva - le indicazioni e le tecniche di rialzo del pavimento del seno mascellare - gli incidenti e le complicanze in chirurgia implantare Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un corretto piano di trattamento implanto-protetico - una corretta programmazione chirurgica - prevenire i principali incidenti e complicanze in chirurgia implantare - riconoscere precocemente le complicanze biologiche e/o meccaniche successive all'inserimento di un impianto - scegliere tra le differenti tecniche di rigenerazione ossea guidata - scegliere razionalmente tra i differenti biomateriali (sostituti ossei e membrane) a seconda delle dei quadri clinici e delle tecniche rigenerazione ossea			
ORAL AND DENTAL CLINICS	1°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve conoscere i principali elementi di anatomia chirurgica del cavo orale, le basi biologiche della guarigione del tessuto osseo e dei tessuti molli. Il processo di osteointegrazione con osteogenesi diretta e indiretta. L'importanza del design implantare e sua correlazione con i processi di guarigione ossea, osteoinduzione, osteoconduzione, osteoclastogenesi. Le differenze di guarigione ossea in relazione alle tecniche chirurgiche e conoscenza delle tecniche di chirurgia ricostruttiva a fini implantari del cavo orale. Sedi di prelievo.			
10603992 PROSTHETIC AND PERIODONTAL REHABILITATION	1°	6	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le varie metodiche di realizzazione dei manufatti protesici fissi su elementi naturali e su impianti - i diversi materiali e tecniche per impronte di precisione - i vari tipi di preparazioni dentarie e relative indicazioni Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - utilizzare i vari materiali per impronte di precisione - eseguire diagnosi e piani di trattamento protesici in pazienti parodontalmente sani o con compromissione parodontale - vari tipi di preparazioni dentarie su denti sani e parodontali			
DENTAL PROSTHODONTICS I	1°	2	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le varie metodiche di realizzazione dei manufatti protesici fissi su elementi naturali e su impianti - i diversi materiali e tecniche per impronte di precisione - i vari tipi di preparazioni dentarie e relative indicazioni Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - utilizzare i vari materiali per impronte di precisione - eseguire diagnosi e piani di trattamento protesici in pazienti parodontalmente sani o con compromissione parodontale - vari tipi di preparazioni dentarie su denti sani e parodontali			
PERIODONTOLOGY II	1°	2	ENG
Obiettivi formativi			
OBIETTIVI FORMATIVI			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - i principi dell'ampiezza biologica in relazione al posizionamento del margine protesico - le soluzioni chirurgiche o ortodontiche nei casi di violazione dell'ampiezza biologica - le indicazioni e le tecniche di allungamento di corona clinica funzionale o estetico - le indicazioni e le tecniche conservative, chirurgiche e protesiche nei casi di perdita delle papille interdentali o di diastemi - le tecniche di condizionamento chirurgico immediato o tardivo delle selle edentule - le indicazioni, le tecniche e i biomateriali utilizzati in ridge preservation - le tecniche di incremento dei tessuti molli Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un esame clinico parodontale (esame obiettivo, sondaggio e valutazione della mobilità dentale) compresa la compilazione della cartella clinica parodontale - una diagnosi parodontale in pazienti che necessitano di riabilitazione protesica - un piano di trattamento parodontale chirurgico/non chirurgico in pazienti affetti da parodontite cronica generalizzata/localizzata			
PERIODONTOLOGY I	1°	1	ENG
Obiettivi formativi			
OBIETTIVI FORMATIVI			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - i principi dell'ampiezza biologica in relazione al posizionamento del margine protesico - le soluzioni chirurgiche o ortodontiche nei casi di violazione dell'ampiezza biologica - le indicazioni e le tecniche di allungamento di corona clinica funzionale o estetico - le indicazioni e le tecniche conservative, chirurgiche e protesiche nei casi di perdita delle papille interdentali o di diastemi - le tecniche di condizionamento chirurgico immediato o tardivo delle selle edentule - le indicazioni, le tecniche e i biomateriali utilizzati in ridge preservation - le tecniche di incremento dei tessuti molli Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un esame clinico parodontale (esame obiettivo, sondaggio e valutazione della mobilità dentale) compresa la compilazione della cartella clinica parodontale - una diagnosi parodontale in pazienti che necessitano di riabilitazione protesica - un piano di trattamento parodontale chirurgico/non chirurgico in pazienti affetti da parodontite cronica generalizzata/localizzata			
DENTAL PROSTHODONTICS II	1°	1	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le varie metodiche di realizzazione dei manufatti protesici fissi su elementi naturali e su impianti - i diversi materiali e tecniche per impronte di precisione - i vari tipi di preparazioni dentarie e relative indicazioni Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - utilizzare i vari materiali per impronte di precisione - eseguire diagnosi e piani di trattamento protesici in pazienti parodontalmente sani o con compromissione parodontale - vari tipi di preparazioni dentarie su denti sani e parodontali			
10603995 MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY	1°	7	ENG
Obiettivi formativi			
Per poter comprendere i contenuti dell'insegnamento e conseguire gli obiettivi di apprendimento, all'inizio delle attività didattiche previste dal modulo didattico lo studente deve possedere le conoscenze su anatomia del distretto cranio-maxillo-mandibolare e semeiotica. Al completamento del ciclo di studi deve essere in grado di fare diagnosi differenziale tra le principali patologie cranio-maxillo-mandibolare e indicare i principali percorsi diagnostico-terapeutici.			
MAXILLO-FACIAL SURGERY I	1°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Per poter comprendere i contenuti dell'insegnamento e conseguire gli obiettivi di apprendimento, all'inizio delle attività didattiche previste dal modulo didattico lo studente deve possedere le conoscenze su anatomia del distretto cranio-maxillo-mandibolare e semeiotica. Al completamento del ciclo di studi deve essere in grado di fare diagnosi differenziale tra le principali patologie cranio-maxillo-mandibolare e indicare i principali percorsi diagnostico-terapeutici.			
10604476 PEDIATRIC DENTISTRY	1°	10	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere non solo le basi dell'odontostomatologia nell'età evolutiva ma allo stesso tempo, il corso, si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri pediatrici per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico nell'ambito di quelle tematiche che costituiscono il "core" della odontoiatria pediatrica. La trattazione delle problematiche di competenza pediatrica relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza consente di fornire allo studente quelle conoscenze indispensabili per un corretto management clinico delle problematiche mediche generali associate a manifestazioni odontostomatologiche nel bambino, cui lo specialista si confronta nella pratica quotidiana. Al completamento del corso lo studente deve saper fare, ovvero mettere in pratica, le procedure diagnostiche e terapeutiche descritte.			
PEDIATRIC DENTISTRY I	1°	4	ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere non solo le basi dell'odontostomatologia nell'età evolutiva ma allo stesso tempo ,il corso, si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri pediatrici per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico nell'ambito di quelle tematiche che costituiscono il "core" della odontoiatria pediatrica. La trattazione delle problematiche di competenza pediatrica relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza consente di fornire allo studente quelle conoscenze indispensabili per un corretto management clinico delle problematiche mediche generali associate a manifestazioni odontostomatologiche nel bambino, cui lo specialista si confronta nella pratica quotidiana.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare, ovvero mettere in pratica, le procedure diagnostiche e terapeutiche descritte.

10603991 |
ORTHODONTICS

2°

15

ENG

Obiettivi formativi**OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precise conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Al completamento del corso lo studente deve conoscere:

- l'embriologia e l'anatomia, nonché lo sviluppo e la crescita cranio-facciale
- le modalità di sviluppo delle arcate, della dentizione, dell'occlusione
- percorsi diagnostici utili ad inquadrare i vari tipi di malocclusione
- la semeiotica ortognatodontica, in relazione anche ai presidi strumentali
- l'istologia e la fisiologia del movimento ortodontico
- i principi di biomeccanica, nonché la modalità di azione, la funzione e gli effetti delle apparecchiature ortodontiche
- le principali procedure terapeutiche perseguibili con apparecchi fissi, rimovibili, fissi / rimovibili.
- I principi di terapia preventiva, intercettiva e correttiva delle disgnazie dentali, dento-alveolari e scheletriche nel soggetto in crescita.
- i principi della terapia ortodontica nei pazienti adulti
- le implicazioni ortognatodontiche nei soggetti affetti da palatoschisi.
- le priorità di trattamento delle terapie ortodontiche nella comunità
- i limiti dei trattamenti ortodontici
- cenni di psicologia dell'età evolutiva in relazione alla pratica ortognatodontica

Al completamento del corso lo studente deve saper:

- compilare la cartella clinica ortognatodontica
- effettuare l'esame clinico ortognatodontico
- eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione e dei rapporti di questa con le altre componenti stomatognatiche
- rilevare le impronte ed eseguire un'adeguata analisi dell'occlusione sui modelli in gesso
- eseguire ed interpretare l'indagine ortopantomografica nel contesto clinico-diagnostico
- eseguire ed interpretare il tracciato cefalometrico latero-laterale e postero-anteriore nel contesto clinico-diagnostico
- correlare i diversi approfondimenti clinici e radiografici che concorrono alla diagnosi ortodontica
- distinguere le principali forme di malocclusioni
- impostare un piano di trattamento intra ed interdisciplinare
- esporre il piano di trattamento a pazienti e genitori
- attuare le conoscenze acquisite allo scopo di progettare, applicare e riparare le apparecchiature necessarie al trattamento ortognatodontico
- progettare, inserire e riparare i mantenitori di spazio
- progettare, inserire e riparare apparecchi rimovibili finalizzati allo spostamento di singoli elementi dentali o alla correzione di morsi crociati
- intercettare problematiche ortodontiche, includendo l'indicazione della necessità del trattamento
- gestire in maniera appropriata le diverse forme di emergenza ortodontica

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi****OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI**

L'insegnamento di Ortognatodonzia ha come obiettivi generali conoscere i modelli accrescitivi e di sviluppo dell'apparato stomatognatico, saper distinguere i quadri clinici eugnativi e disgnatici, saper classificare i diversi quadri clinici occlusali e conoscere le relative implicazioni terapeutiche, sia nel soggetto in crescita, che nell'adulto, saper individuare la "normalità" in ortognatodonzia, conoscere i principi della terapia ortognatodontica.

A completamento del corso lo studente deve, inoltre, saper riconoscere i casi più complessi, da riferire allo specialista in ortognatodonzia, in quanto oltre le competenze dell'odontoiatra generico ed aver acquisito un approccio multidisciplinare tra ortognatodonzia e altre discipline odontoiatriche.

Lo studente deve avere maturato adeguate competenze, che consentono di formulare una diagnosi ortognatodontica, utilizzare mirati e specifici strumenti diagnostici, saper effettuare interventi clinici, coerenti con i requisiti minimi delle attività pratiche professionalizzanti, declinati, per tipologia e numerosità, per tale disciplina nel libretto delle specifiche attività.

Tali obiettivi vengono perseguiti mediante attività didattiche frontali e pratiche professionalizzanti, queste ultime svolte sia come tirocinio pre-clinico, che clinico, secondo un preciso percorso formativo, che prevede l'acquisizione di precue conoscenze e competenze, con un processo formativo articolato nel corso del biennio, nel quale è strutturato l'insegnamento.

10603990 |
RESTORATIVE
DENTISTRY

2°

18

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere l'eziopatogenesi delle lesioni endodontiche , e le diverse modalità di diagnosi e delle varie patologie

Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta diagnosi delle lesioni endodontiche

ENDODONTICS II

2°

4

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere le diverse modalità di cura delle varie patologie endodontiche .

Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire una corretta terapia delle lesioni endodontiche.

CONSERVATIVE
DENTISTRY IV

2°

2

ENG

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente avrà la capacità di conoscere le diverse modalità di restauri post trattamento endodontico .

Al completamento del corso lo studente avrà la competenza per eseguire restauri post trattamento endodontico .

10603968 | ORAL
IMPLANTOLOGY

2°

12

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Lo studente deve saper conoscere e ed eseguire il piano di trattamento implantoprotesico Lo studente deve saper conoscere le metodiche di realizzazione dei manufatti protesici rimovibili e fissi su impianti Lo studente deve saper conoscere e utilizzare i materiali per le impronte di posizione implantare Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le tecniche chirurgiche di base in implantologia orale - le tecniche di preparazione ultrasonica del sito implantare - le tecniche di gestione dei tessuti molli peri-implantari in prima e seconda fase chirurgica - le caratteristiche biologiche e le indicazioni all'utilizzo dei biomateriali (sostituti ossei e membrane) - le tecniche di Rigenerazione Ossea Guidata - le indicazioni e le tecniche di implantologia post-estrattiva - le indicazioni e le tecniche di rialzo del pavimento del seno mascellare - gli incidenti e le complicanze in chirurgia implantare Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un corretto piano di trattamento implanto-protesico - una corretta programmazione chirurgica - prevenire i principali incidenti e complicanze in chirurgia implantare - riconoscere precocemente le complicanze biologiche e/o meccaniche successive all'inserimento di un impianto - scegliere tra le differenti tecniche di rigenerazione ossea guidata - scegliere razionalmente tra i differenti biomateriali (sostituti ossei e membrane) a seconda delle dei quadri clinici e delle tecniche rigenerazione ossea			
PERIODONTOLOGY	2°	3	ENG
Obiettivi formativi			
Conoscere e sapere eseguire il piano di trattamento implantoprotesico Conoscere le metodiche di realizzazione dei manufatti protesici rimovibili e fissi su impianti Conoscere e saper utilizzare i materiali per le impronte di posizione implantare Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le tecniche chirurgiche di base in implantologia orale - le tecniche di preparazione ultrasonica del sito implantare - le tecniche di gestione dei tessuti molli peri-implantari in prima e seconda fase chirurgica - le caratteristiche biologiche e le indicazioni all'utilizzo dei biomateriali (sostituti ossei e membrane) - le tecniche di Rigenerazione Ossea Guidata - le indicazioni e le tecniche di implantologia post-estrattiva - le indicazioni e le tecniche di rialzo del pavimento del seno mascellare - gli incidenti e le complicanze in chirurgia implantare Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un corretto piano di trattamento implanto-protesico - una corretta programmazione chirurgica - prevenire i principali incidenti e complicanze in chirurgia implantare - riconoscere precocemente le complicanze biologiche e/o meccaniche successive all'inserimento di un impianto - scegliere tra le differenti tecniche di rigenerazione ossea guidata - scegliere razionalmente tra i differenti biomateriali (sostituti ossei e membrane) a seconda delle dei quadri clinici e delle tecniche rigenerazione ossea			
DENTAL PROSTHODONTICS	2°	3	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Conoscere e sapere eseguire il piano di trattamento implantoprotesico Conoscere le metodiche di realizzazione dei manufatti protesici rimovibili e fissi su impianti Conoscere e saper utilizzare i materiali per le impronte di posizione implantare Al completamento del corso lo studente deve conoscere: - le tecniche chirurgiche di base in implantologia orale - le tecniche di preparazione ultrasonica del sito implantare - le tecniche di gestione dei tessuti molli peri-implantari in prima e seconda fase chirurgica - le caratteristiche biologiche e le indicazioni all'utilizzo dei biomateriali (sostituti ossei e membrane) - le tecniche di Rigenerazione Ossea Guidata - le indicazioni e le tecniche di implantologia post-estrattiva - le indicazioni e le tecniche di rialzo del pavimento del seno mascellare - gli incidenti e le complicanze in chirurgia implantare Al completamento del corso lo studente deve saper fare: - un corretto piano di trattamento implanto-protesico - una corretta programmazione chirurgica - prevenire i principali incidenti e complicanze in chirurgia implantare - riconoscere precocemente le complicanze biologiche e/o meccaniche successive all'inserimento di un impianto - scegliere tra le differenti tecniche di rigenerazione ossea guidata - scegliere razionalmente tra i differenti biomateriali (sostituti ossei e membrane) a seconda delle dei quadri clinici e delle tecniche rigenerazione ossea			
10603995 MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY	2°	7	ENG
Obiettivi formativi			
Per poter comprendere i contenuti dell'insegnamento e conseguire gli obiettivi di apprendimento, all'inizio delle attività didattiche previste dal modulo didattico lo studente deve possedere le conoscenze su anatomia del distretto cranio-maxillo-mandibolare e semeiotica. Al completamento del ciclo di studi deve essere in grado di fare diagnosi differenziale tra le principali patologie cranio-maxillo-mandibolare e indicare i principali percorsi diagnostico-terapeutici.			
MAXILLO-FACIAL SURGERY II	2°	2	ENG
Obiettivi formativi			
Per poter comprendere i contenuti dell'insegnamento e conseguire gli obiettivi di apprendimento, all'inizio delle attività didattiche previste dal modulo didattico lo studente deve possedere le conoscenze su anatomia del distretto cranio-maxillo-mandibolare e semeiotica. Al completamento del ciclo di studi deve essere in grado di fare diagnosi differenziale tra le principali patologie cranio-maxillo-mandibolare e indicare i principali percorsi diagnostico-terapeutici.			
ENT II	2°	1	ENG
Obiettivi formativi			
Conoscere l'anatomia, la fisiologia e la semeiotica dell'apparato uditivo e dell'apparato vestibolare, del naso e delle cavità paranasali, del faringe, della laringe, delle ghiandole salivari e della laringe. Conoscere le principali patologie del distretto Otorinolaringoiatrico e le linee guida per la diagnosi ed il trattamento.			
ENT I	2°	1	ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Conoscere l'anatomia, la fisiologia e la semeiotica dell'apparato uditivo e dell'apparato vestibolare, del naso e delle cavità paranasali, del faringe, della laringe, delle ghiandole salivari e della laringe. Conoscere le principali patologie del distretto Otorinolaringoiatrico e le linee guida per la diagnosi ed il trattamento.			
10604476 PEDIATRIC DENTISTRY	2°	10	ENG
Obiettivi formativi			
Al completamento del corso lo studente deve conoscere non solo le basi dell'odontostomatologia nell'età evolutiva ma allo stesso tempo ,il corso, si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri pediatrici per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico nell'ambito di quelle tematiche che costituiscono il "core" della odontoiatria pediatrica. La trattazione delle problematiche di competenza pediatrica relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza consente di fornire allo studente quelle conoscenze indispensabili per un corretto management clinico delle problematiche mediche generali associate a manifestazioni odontostomatologiche nel bambino, cui lo specialista si confronta nella pratica quotidiana. Al completamento del corso lo studente deve saper fare, ovvero mettere in pratica, le procedure diagnostiche e terapeutiche descritte.			
GENERAL AND SPECIALIST PEDIATRICS II	2°	1	ENG
Obiettivi formativi			
Il Corso di Pediatria si prefigge di fornire allo studente le basi di conoscenza delle principali patologie del bambino/adolescente per una formazione mirata dell'odontostomatologia nell'età evolutiva. l'obiettivo è di completare la crescita professionale dei futuri odontoiatri pediatrici e non, con una congrua e approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico indispensabili comunque alla formazione di un odontoiatra e che in particolare costituiscono il "core" della odontoiatria pediatrica. La trattazione delle malattie più frequenti e che possono competere alla disciplina odontostomatologica nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza consente di fornire allo studente quelle conoscenze indispensabili per un corretto management clinico delle problematiche mediche generali associate a manifestazioni odontostomatologiche nel bambino, cui lo specialista si dovrà confrontare nella pratica quotidiana			
GENERAL AND SPECIALIST PEDIATRICS I	2°	1	ENG
Obiettivi formativi			
Il Corso di Pediatria si prefigge di fornire allo studente le basi di conoscenza delle principali patologie del bambino/adolescente per una formazione mirata dell'odontostomatologia nell'età evolutiva. l'obiettivo è di completare la crescita professionale dei futuri odontoiatri pediatrici e non, con una congrua e approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico indispensabili comunque alla formazione di un odontoiatra e che in particolare costituiscono il "core" della odontoiatria pediatrica. La trattazione delle malattie più frequenti e che possono competere alla disciplina odontostomatologica nell'ambito dell'infanzia e dell'adolescenza consente di fornire allo studente quelle conoscenze indispensabili per un corretto management clinico delle problematiche mediche generali associate a manifestazioni odontostomatologiche nel bambino, cui lo specialista si dovrà confrontare nella pratica quotidiana			
PEDIATRIC DENTISTRY II	2°	4	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve conoscere non solo le basi dell'odontostomatologia nell'età evolutiva ma allo stesso tempo, il corso, si pone come obiettivo la crescita professionale dei futuri odontoiatri pediatrici per la quale si richiede una approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico e terapeutico nell'ambito di quelle tematiche che costituiscono il "core" della odontoiatria pediatrica. La trattazione delle problematiche di competenza pediatrica relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza consente di fornire allo studente quelle conoscenze indispensabili per un corretto management clinico delle problematiche mediche generali associate a manifestazioni odontostomatologiche nel bambino, cui lo specialista si confronta nella pratica quotidiana.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare, ovvero mettere in pratica, le procedure diagnostiche e terapeutiche descritte.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Le attività didattiche a scelta dello studente costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum, per la possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali

Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.

6° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

AAF2394 | TPV

ODONTOSTOMATOLOGICAL DISCIPLINES I
[MED/28]

1°

15

ENG

10612683 |

INTEGRATED ORAL
AND DENTAL THERAPY

1°

18

ITA

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni.

L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri.

Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto.

Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici.

L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure".

La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
ORAL AND DENTAL CLINICS	1°	10	ENG

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni.

L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri.

Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto.

Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici.

L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure".

La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.

MAXILLO FACIAL SURGERY	1°	2	ENG
---------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni.

L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri.

Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto.

Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici.

L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure".

La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.

PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY	1°	6	ENG
--	----	---	-----

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni. L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri. Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto. Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici. L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure". La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.			
AAF2394 TPV ODONTOSTOMATOLOGICAL DISCIPLINES I [MED/28]	2°	15	ENG
AAF2396 TPV ODONTOSTOMATOLOGICAL DISCIPLINES II [MED/28]	2°	15	ENG
10612683 INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY	2°	18	ITA
Obiettivi formativi			
L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni. L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri. Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto. Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici. L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure". La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.			
ORAL AND DENTAL CLINICS	2°	10	ENG

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni.

L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri.

Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto.

Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici.

L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure".

La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.

MAXILLO FACIAL
SURGERY

2°

2

ENG

Obiettivi formativi

L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni.

L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri.

Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto.

Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici.

L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure".

La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.

PREVENTIVE AND
COMMUNITY
DENTISTRY

2°

6

ENG

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi L'insegnamento ha come obiettivo il rafforzamento delle basi teoriche acquisite negli anni di corso, l'approfondimento di ulteriori conoscenze e l'acquisizione di mirate competenze nell'ambito delle problematiche cliniche di più complesso inquadramento, proseguendo ed integrando le competenze maturate negli precedenti anni. L'obiettivo è quello di introdurre lo studente all'attività professionale, ponendo le basi per un'evoluzione matura dei futuri odontoiatri. Partendo, quindi, da un'approfondita conoscenza delle linee guida di approccio diagnostico, clinico e terapeutico, il Corso prevede la definizione di proposte terapeutiche chiare, basate su dati scientifici per tutte le singole discipline coinvolte e su tematiche specifiche dall'età pediatrica a quella dell'adulto. Finalità del Corso sarà quella di fornire la migliore risposta ai bisogni di salute orale, non solo sulla base della propria individuale scienza e coscienza, ma anche al fine di facilitare una maggiore condivisione delle finalità terapeutiche con il paziente; questo a sua volta contribuirà a rafforzare un tipo di rapporto basato sulla fiducia, sulla condivisione di valori, sulla chiarezza, pur nella piena responsabilità del professionista circa la scelta e l'applicazione dei più corretti e adeguati presidi diagnostici e terapeutici. L'azione didattica clinica sarà rivolta a cercare accuratezza della diagnosi, stilare un piano di trattamento congruo, correttezza dell'esecuzione delle terapie, informazione efficace e, prima ancora, promozione di misure di prevenzione primaria e secondaria (volte a evitare recidive o nuove situazioni di malattia) che come obiettivo primario ha la "qualità e sicurezza delle cure". La didattica frontale-seminariale prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare di casi clinici.			
AAF1368 ADE	2°	8	ITA
Obiettivi formativi Le attività didattiche a scelta dello studente costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum, per la possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum " dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà.			
AAF1008 PROVA FINALE	2°	10	ENG
Obiettivi formativi Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi ed aver superato i relativi esami. Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Tutta la commissione di laurea agisce da controrelatore durante la discussione altrimenti può essere prevista la figura di un docente correlatore. La determinazione del voto avviene con le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica in linea con le norme previste dall'Ateneo.			

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics in lingua inglese ha l'obiettivo di formare la figura professionale di un Odontoiatra, che sia idoneo a trattare le malattie della bocca e dei denti onde ripristinare e/o mantenere le funzioni fisiologiche del distretto odontostomatologico in un contesto lavorativo non solo nazionale ma anche internazionale. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra descritti, il Corso di Laurea, svolto in lingua inglese per preparare i discenti al pieno e consapevole confronto internazionale, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto dell'allegato al DM n.155 del 16/03/2007, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti le "attività formative indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra, distinte in attività formative di base e caratterizzanti. Al CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si offre l'attribuzione di un valore medio di 10-12 ore per lezione frontale e di 20 ore per l'attività

professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale. A conclusione dei sei anni il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics: - ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico; - ha sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici; - svolge attività inerenti alla prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite e acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione; - possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale e di odontostomatologia e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti. Negli aspetti generali, Il PERCORSO DI STUDIO è strutturato in un biennio, indirizzato allo studio delle attività formative di base, un triennio, che prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico, e un sesto anno, dedicato all'attività didattica esclusivamente professionalizzante. Il biennio mira a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche e al tirocinio clinico professionalizzante. Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche e anestesologiche. I corsi di discipline odontostomatologiche (che affrontano le tematiche della prevenzione, patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, gnatologia, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi), pur sviluppando ciascuna differenti ambiti disciplinari, perseguono l'obiettivo comune di maturare conoscenze, abilità e competenze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale e un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente con lezioni teoriche e tirocini clinici. Il sesto anno prevede un'attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata all'acquisizione

delle competenze di cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche e di didattica frontale a impostazione seminariale di problem-solving (patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, odontoiatria pediatrica e riabilitazione protesica) proseguono e integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nel corso degli anni precedenti, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. Il Consiglio della struttura didattica, in armonia con le Linee Guida disposte dall'Ateneo Sapienza di Roma, determina nel 'Manifesto degli studi' e riporta nella 'Guida dello studente' l'articolazione dei corsi, i relativi CFU, il core curriculum e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso e la tipologia delle verifiche di profitto per l'acquisizione dei CFU corrispondenti. È inoltre prevista un'offerta di attività didattiche elettive per consentire agli studenti di personalizzare il percorso formativo secondo le proprie inclinazioni.

Profilo professionale

Profilo

Odontoiatra (categoria ISTAT Dentisti e Odontostomatologi)

Funzioni

I principali compiti che il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria può svolgere nella professione di odontoiatria sono le attività inerenti alla diagnosi ed alla terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché alla prevenzione ed alla riabilitazione odontoiatriche. Gli odontoiatri devono possedere conoscenze di organizzazione gestionale idonee a coordinare l'attività di unità operative in cui sono coinvolte diverse figure professionali quali igienisti dentali, assistenti di studio odontoiatrico, odontotecnici e personale amministrativo. Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria può acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione quali le Scuole di Specializzazione di area odontoiatrica (in Italia Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia), master e corsi di formazione anche in paesi UE ed extra-UE.

Competenze

Nel contesto della propria funzione professionale, il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria prescrive tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Inoltre, progetta, verifica ed inserisce i manufatti protesici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità. L'odontoiatra deve prevenire, diagnosticare e trattare le patologie riguardanti denti, tessuti parodontali, mucosa orale, muscolatura masticatoria e articolazioni mandibolari. Deve essere inoltre in grado di intercettare segni o sintomi odontostomatologici, spie di malattie di altri distretti e quindi di collaborare in équipe con altri specialisti ad un approccio multidisciplinare per la diagnosi e il trattamento di patologie sistemiche complesse. Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialistici e saper gestire i rapporti con i colleghi, medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti. A tal fine le sue competenze prevedono una conoscenza della lingua inglese di livello necessario per la consultazione di testi e riviste scientifiche, capacità di comunicazione con il paziente per trasmettere adeguate informazioni basate sulla evidenza scientifica e della "best practice", e per ottenere il consenso informato alla terapia. Nel contesto della propria funzione, il laureato sviluppa un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Sbocchi lavorativi

Il corso di laurea forma un odontoiatra capace di svolgere la professione odontoiatrica, previa iscrizione allo specifico albo professionale ai sensi della normativa vigente, sia in ambito privato che pubblico. L'odontoiatra infatti, come previsto dalla vigente legislazione, può svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie pubbliche (ospedaliere e universitarie), in strutture convenzionate con il Sistema Sanitario, in strutture private in regime di dipendenza o libero-professionale. Secondo i dati ISTAT, il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria in Italia svolge principalmente la sua attività in regime libero-professionale. Un caso particolare di sbocco occupazionale è la prosecuzione degli studi in Dottorati di Ricerca o Scuole di Specializzazione di area odontoiatrica. In Italia sono attualmente attive le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica e Ortognatodonzia. Si precisa che l'ingresso nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale richiede il

possesso della Specializzazione, che si ottiene attraverso l'iscrizione e la frequenza ai corsi delle predette Scuole di Specializzazione.

Frequentare

Laurearsi

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi ed aver superato i relativi esami. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Tutta la commissione di laurea agisce da controrelatore durante la discussione altrimenti può essere prevista la figura di un docente correlatore. La determinazione del voto avviene con le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica in linea con le norme previste dall'Ateneo.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Livia Ottolenghi

Tutor del corso

DARIO COLETTI
ALESSANDRA BATTAGLIA MAYER
LIVIA OTTOLENGHI
GASPARE PALAIA

Manager didattico

Cinzia Castellani

Rappresentanti degli studenti

Ghazal Sadeghi Dezaki
Kasra Almasi Kondari

Docenti di riferimento

MAURIZIO MARTELLI
ALESSANDRO CORSI
UMBERTO ROMEO
ALDO BADIANI
FRANCESCA DE ANGELIS
NICOLA PRANNO
MARA RIMINUCCI
GIANLUCA TENORE
ELENA DE SANTIS
LUIGI PALLA
ALESSANDRA BATTAGLIA MAYER
MATTEO SACCUCCI
STEFANIA MARDENTE
VALENTINA BACCOLINI
MARIANO BIZZARRI
ANTONIA MANDUCA
LIVIA OTTOLENGHI
ENRICO DE SMAELE

Regolamento del corso

Obiettivo del Corso in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è quello di formare un Odontoiatra (codifica ISTAT Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0), laureato magistrale, che in un contesto di lavoro svolga attività inerenti alla prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie e anomalie congenite e acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. L'odontoiatra può collaborare con il chirurgo maxillo-facciale nel trattamento di pazienti che richiedono una riabilitazione complessa della funzione masticatoria e dell'estetica facciale. L'odontoiatra può collaborare con i medici chirurghi nella prevenzione, diagnosi e terapia di tutte le patologie sistemiche che possono presentare manifestazioni orali. Per lo svolgimento delle funzioni sopra indicate è necessario che il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 abbia acquisito conoscenze di base di Anatomia, Fisiologia, Patologia, Farmacologia, Diagnostica per immagini, oltre a competenze specifiche di Odontostomatologia. Inoltre, deve sviluppare abilità di tipo comunicativo e relazionale, acquisire capacità gestionali e di programmazione, maturare l'attitudine

all'aggiornamento continuo. I laureati magistrali in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 hanno sbocchi professionali, in Italia, EU ed extra-EU, nella libera professione di Odontoiatra, dopo l'iscrizione all'Albo Professionale previo superamento dell'esame di stato. Possono inoltre svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, come previsto dalla legislazione vigente. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra descritti, il Corso di Laurea, svolto in lingua inglese per preparare i discenti al pieno e consapevole confronto internazionale, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali [CFU professionalizzanti]. Di questi 30 CFU sono esclusivamente dedicati allo svolgimento del tirocinio pratico valutativo (TPV) funzionale al conseguimento della laurea abilitante dopo il superamento della prova pratica valutativa (PPV). La distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto dell'allegato al DM n.155 del 16/03/2007, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti le "attività formative indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra, distinte in attività formative di base e caratterizzanti. Al CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si offre l'attribuzione di un valore medio di 10-12 ore per lezione frontale e di 20 ore per l'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale. A conclusione dei sei anni il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico; ha sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici; possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico alla salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale e di odontostomatologia e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono quindi il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. Il percorso didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics, con Ordinamento ex DM 270/04, della durata di sei anni, prevede 360 Crediti Formativi Universitari [CFU] complessivi, per i sei anni di corso, di cui 90 CFU per attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali [CFU professionalizzanti]. Il percorso formativo, costituito complessivamente da 35 esami curriculari, è dettato da propedeuticità culturali stabilite nel Regolamento del CdS, finalizzate a guidare lo Studente in una coerente e sequenziale acquisizione di conoscenze e competenze. Anche il passaggio ai diversi anni di corso è vincolato al sostenimento di esami diversamente definiti per numerosità. Alla personalizzazione del curriculum dello Studente contribuiscono le Attività Didattiche Elettive, scelte autonomamente dallo Studente, così da assecondare inclinazioni, propensioni e interessi personali [CFU 8]. Con il vigente Ordinamento è prevista una didattica maggiormente integrata, atta a promuovere negli Studenti la capacità di acquisire conoscenze in modo integrato e di mantenerle vive a più lungo termine. Lo Studente è il perno del processo formativo, sia nella progettazione didattica, che nel miglioramento dell'intero curriculum, allo scopo di potenziarne conoscenze e competenze professionali ed autonomia d'iniziativa. Negli aspetti generali, il biennio [primo e secondo anno] è indirizzato allo studio di attività formative di base, mirate a fare conoscere allo Studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano, attraverso l'acquisizione di conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche; comprende inoltre insegnamenti che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente. Al secondo anno di corso è previsto un insegnamento propedeutico di area specialistica [Principi di Odontoiatria] per porre le basi di Semeiotica, Odontoiatria Preventiva ed Igiene Dentale utili al percorso specialistico di interesse odontostomatologico declinato nei successivi anni di corso. Al terzo anno è previsto lo studio di discipline di interesse medico e specialistico, con particolare riferimento anche alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Nel successivo biennio [quarto e quinto anno] sono previsti insegnamenti prettamente specialistici relativi alle Discipline Odontostomatologiche, anche in un'ottica di integrazione disciplinare, e l'insegnamento di Medicina Legale. Il sesto e ultimo anno di corso è quasi interamente dedicato allo svolgimento di attività professionalizzanti; 44 dei 90 CFU complessivamente previsti per tale tipologia di attività nel Regolamento del CdS vengono acquisiti proprio all'ultimo anno e di questi 30 sono dedicati allo svolgimento del tirocinio pratico valutativo con l'acquisizione delle competenze professionali attraverso l'esecuzione, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi. Nel sesto anno sono previsti insegnamenti dedicati all'acquisizione di competenze professionali, maturate in diversi ambiti clinici specialistici, le cui conoscenze sono state acquisite negli insegnamenti di anni precedenti. La didattica professionalizzante viene in questo anno integrata da seminari frontali improntati al problem solving tramite interazione didattica docenti-discenti. Le attività di tirocinio sono previste già a partire dal secondo anno di corso e vengono svolte, nelle fasi iniziali, in un'Aula Simulatori [tirocinio preclinico] e successivamente nei Servizi Clinici Specialistici [tirocinio clinico] del DAI Testa-Collo. La

competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale dell'insegnamento che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti. A termine del percorso lo Studente deve essere in grado di svolgere determinate e specifiche attività [Requisiti Minimi], definite per tipologia e numerosità per ciascuna delle diverse discipline specialistiche. Le attività del Corso di Laurea si svolgono prevalentemente nell'ambito del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali che, a seguito di un importante processo di ristrutturazione edilizia, dal 2008 ha visto potenziare e ottimizzare strutture dedicate, quali Aule moderne dotate di impianti AV, laboratori e un'Aula simulazioni per le attività precliniche, dedicati alle attività didattiche del Corso di Laurea. La vicinanza di Servizi Clinici della Clinica Odontoiatrica e dell'Ospedale George Eastman del DAI Testa-Collo del Policlinico Umberto I consente l'utilizzo proficuo del tempo da parte degli studenti, e una didattica professionalizzante clinico-pratica completa e multidisciplinare. Per la certificazione dell'attività didattica è predisposto un libretto per la certificazione delle Attività Pratiche Professionalizzanti, sulla base prevalentemente dei Requisiti Minimi approvati dalla Conferenza dei Presidenti dei CLMOPD, definiti per tipologia e numerosità per ciascuna delle diverse discipline. Nel libretto è inserito anche il Regolamento per le Attività formative Professionalizzanti approvato dal Consiglio di Corso di Laurea ed è, altresì, specificato che le "competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche vengono certificate dal docente/tutor sul libretto solo dopo la reale acquisizione e saranno poi sottoposte a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale dell'insegnamento". Le procedure amministrative non esplicitamente menzionate nel regolamento del CLMOPD sono disciplinate dal Regolamento per gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea e laurea magistrale di Ateneo. Nello specifico questo contiene anche le norme relative ai Diritti degli studenti e delle studentesse ed ai contributi e agevolazioni per studenti con particolari esigenze con particolare attenzione a studenti e studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA, con meriti di studio e meriti sportivi, con esigenze di flessibilità organizzativa (lavoratori, figli piccoli, part time, ecc), percorsi di eccellenza. Ciascuna di queste fattispecie è normata da un articolo del regolamento reperibile al link <https://www.uniroma1.it/it/pagina/regolamento-studenti> Al fine di definire un percorso formativo professionalizzante coerente con gli obiettivi formativi dei diversi insegnamenti, viene consegnato agli studenti dal II al VI anno di corso, un libretto che traccia un percorso formativo professionalizzante, progressivo e consequenziale per ciascuna disciplina, con la finalità di far acquisire gradualmente precise competenze, per le diverse discipline riferibili ai diversi insegnamenti integrati previsti nel percorso formativo. Il CdS promuove, inoltre, Accordi Internazionali per favorire esperienze formative degli Studenti in CdS di altri Paesi nell'ambito del Programma Erasmus. Attualmente sono operativi accordi bilaterali con Università di Paesi dell'Unione Europea, quali Belgio, Germania, Spagna, Francia, Portogallo, Polonia, Turchia, Croazia e Austria. Infine, il CdS prevede eventi formativi elettivi su argomenti di interesse generale e gestionale di concerto con Esperti ed Istituzioni dello Stato, Commissione Albo degli Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Roma e con le principali Organizzazioni Sindacali di categoria, atte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureandi. Tutte le attività del Corso di Studi sono tracciate sulla pagina web del Corso METODI DI ACCERTAMENTO Il Consiglio di Corso di Studi, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione didattico- pedagogica (CTP), stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi, la composizione delle relative Commissioni. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Valutazioni formative: Le prove in itinere sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati: le prove in itinere non idoneative, quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione. Le prove in itinere idoneative (idoneità), poste alla fine di uno dei Semestri del Corso, possono essere sostenute facoltativamente dallo studente. In esse viene accertata la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso; l'esito viene annotato su apposito libretto-diario con votazione in trentesimi e, qualora superato, non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti. Valutazioni certificative: Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare, e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività. **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CLMDDP** (ai sensi dell'art. 3 del D. M. 270/04) 1. Finalità generali del CLMDDP 1.1 Il Corso di Laurea Magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (CLMDDP) si articola in sei anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Odontoiatria. Il CLMDDP ha la finalità di formare la figura professionale dell'Odontoiatra (categoria ISTAT Dentisti e Odontostomatologi), professionista idoneo a trattare le malattie della bocca e dei denti onde ripristinare e/o mantenere le funzioni fisiologiche del distretto odontostomatologico. Alla fine del percorso formativo il laureato in Dentistry and dental prosthodontics sarà dotato: - delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica

necessarie, ai sensi della Direttiva 686/687/CEE, all'esercizio della professione odontoiatrica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché dei fondamenti metodologici della ricerca scientifica, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa, derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale delle persone sane e malate, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che le circonda. - delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e di quelle sistemiche, della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

1.2 Il CLMDDP persegue tali finalità favorendo pari opportunità nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica. Il CLMDDP recepisce quanto previsto dal nuovo Ordinamento Didattico secondo quanto stabilito dal D.M. 270/04, dall'art.7 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, e dalla Commissione InterFacoltà CLMMC/CLMDDP del 24 aprile 2018. Il CLMDDP si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): il laureato magistrale in Dentistry and dental prosthodontics deve avere conoscenze della base biomedica, tecnica e scienze cliniche sufficienti per comprendere le condizioni normali e patologiche rilevanti per l'odontoiatria e deve avere capacità di comprensione dell'importanza di queste informazioni nelle situazioni clinico-professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Il laureato magistrale in Dentistry and dental prosthodontics deve avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e applicare tali conoscenze alle terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. In particolare, tale applicazione si esplica nei domini della comunicazione e capacità relazionali, nella capacità diagnostica e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute.

Autonomia di giudizio (making judgements) Il laureato magistrale in Dentistry and dental prosthodontics deve possedere la capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche sociali, etiche e scientifiche. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi. Deve essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti, dei risultati conseguiti.

Abilità comunicative (communication skills) Il laureato magistrale in Dentistry and dental prosthodontics deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialistici e saper gestire i rapporti con i colleghi, medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti.

Capacità di apprendimento (learning skills) Nel corso dei sei anni di percorso formativo, gli studenti in Dentistry and dental prosthodontics devono maturare: l'abilità necessaria ad avanzare negli studi con elevato grado di autonomia; un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento anche tramite la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica, applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile; la capacità di interpretare e correttamente applicare la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'UE in cui si esercita, e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche ivi vigenti.

A conclusione dei sei anni, il laureato magistrale in Dentistry and dental prosthodontics:

- Ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico.
- Ha sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.
- Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.
- Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre:

- essere dotati delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche,

delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione. - affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente. - avere maturato la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione. - essere in grado di: - praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente; - individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità; - apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica; - conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche; - conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria; - controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione; - applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra); - analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile; - conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali; sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari; - approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari; - comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci; - fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia; - interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita; - riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche; - organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile; - approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica; - possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra descritti, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and dental prosthodontics prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie. L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificata dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

1.3 La missione specifica del CLMDDP e le modalità attuative per perseguirla vengono stabilite dal Consiglio del CLMDDP (CCLMDDP).

2. Ammissione al CLMODP

Possono essere ammessi al CLMDDP i candidati che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto, a livello nazionale, dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato. Il numero di studenti ammessi al CLMDDP è stabilito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente

con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. Il numero programmato di accessi al Primo Anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari). Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Gli OFA sono pertanto attribuiti a tutti quegli studenti che, al test d'ammissione nazionale, abbiano conseguito una votazione inferiore ad una soglia annualmente fissata nel bando. L'Obbligo Formativo Aggiuntivo deve essere recuperato durante il primo anno, attraverso la frequenza di specifici corsi di recupero anche di tipo telematico, che si svolgeranno preferibilmente nei primi trenta/quarantacinque giorni di frequenza del primo anno. Per tali corsi è prevista una valutazione finale che può essere svolta anche in modalità telematica. In relazione a tale tipo di obbligo: - le Facoltà delle "Scienze della Salute" di Sapienza Università di Roma hanno realizzato/reso fruibili video-corsi in tutte le materie per le quali gli Studenti possono acquisire OFA: nello specifico BIOLOGIA E CHIMICA. - Il Corso di studi, anche in ragione di eventuali necessità rappresentate dagli Studenti, effettua il recupero mediante la creazione di piccoli gruppi coordinati da un Docente di riferimento, con il supporto di Studenti borsisti appositamente formati - Le date, le modalità di svolgimento dei corsi e/o attività, come pure ogni altra eventuale info, trovano pubblicazione nell'apposita sezione del sito web della Facoltà e sul sito web istituzionale del Corso di studi. Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si intendono soddisfatti superando gli esami curriculari previsti dal Corso di studio corrispondenti alle materie nelle quali si è maturato l'obbligo (Biologia, Chimica) oppure la relativa prova di recupero organizzata dal Corso di studi (test OFA, oppure colloquio). Le date e le modalità di svolgimento delle prove di recupero saranno pubblicate sulla pagina web del corso di studio. Il mancato assolvimento dell'OFA comporta l'impossibilità di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

3. Organi del CLMDDP Sono organi del CLMDDP: • il Presidente • il Vice-Presidente • la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica [CTP] • i Coordinatori didattici di semestre • il Coordinatore delle Attività formative professionalizzanti • il Consiglio del CLMDDP.

3.1 Il Presidente Il Presidente è eletto dal CCLMDDP, secondo le norme di legge statutarie, tra i Professori di ruolo, e resta in carica per tre Anni Accademici. Il Presidente è rieleggibile per non più di un secondo mandato. Il Presidente dirige e coordina le attività del CLMDDP, convoca e presiede il CCLMDDP e la CTP e rappresenta il CLMDDP nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CCLMDDP.

3.2 Il Vicepresidente Il Vicepresidente è eletto dal CCLMDDP, secondo le norme di legge statutarie, tra i Professori di ruolo e coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per tre Anni Accademici ed è rieleggibile per non più di un secondo mandato.

3.3 La Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica [CTP] La Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica [CTP] è composta dal Presidente e dal Vicepresidente del CLMDDP, dai Coordinatori didattici di semestre, dal Coordinatore delle attività formative professionalizzanti e da un rappresentante degli studenti, indicato dal CCLMDDP tra quelli facenti parte del CCLMDDP stesso. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre tre membri scelti o tra i Docenti di ruolo, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe, oppure tra altri professionisti qualificati, scelti in base alle loro competenze tecniche specifiche in ambito didattico e pedagogico, in relazione alle necessità formative e alle risorse del CCLMDDP. La CTP resta in carica per tre Anni Accademici, corrispondenti a quelli del Presidente. La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri designati dal Presidente e per il rappresentante degli studenti e la decadenza dalla CTP e dalla carica di Coordinatore didattico di Semestre, per i Coordinatori di Semestre. La CTP deve riunirsi almeno tre volte all'anno e viene convocata dal Presidente, o per suo mandato dal Vicepresidente, o su richiesta di almeno due/terzi dei membri della Commissione. La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLMDDP, o deliberative su specifico mandato dello stesso: a. Identifica gli obiettivi formativi del core curriculum ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento. b. Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CLMDDP. c. Propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMDDP, delle appartenenze dei docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni e del carico didattico individuale. d. Pianifica, con i Coordinatori e di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali. e. Individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi. f. Organizza l'offerta di attività didattiche elettive. La CTP, inoltre: - discute con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati; - organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti; - organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione

negli studi. Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

3.4 I Coordinatori didattici di semestre

I Coordinatori didattici di Semestre sono designati dal CCLMDDP, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi semestri, restano in carica per tre Anni Accademici corrispondenti a quelli del Presidente e sono rieleggibili. I Coordinatori didattici di Semestre convocano i Coordinatori didattici di Corso Integrato e una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la CTP. I Coordinatori di Semestre promuovono all'interno dei relativi semestri la elezione dei Coordinatori di Corso Integrato (CI). I Coordinatori didattici di Corso Integrato sono designati tra i Docenti di ogni corso su proposta dei Coordinatori di Semestre e vengono di norma liberamente scelti dagli stessi Docenti dei singoli Corsi. Nel caso all'interno del singolo Corso non vi sia accordo il Coordinatore verrà designato dal Presidente, basandosi su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. Essi durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

3.5 Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti

Il Coordinatore delle attività formative professionalizzanti è designato dal CCLMDDP, preferibilmente tra Docenti che, nell'ambito del proprio insegnamento, presentano attività formativa professionalizzante. La figura del Coordinatore delle attività formative professionalizzanti ha il compito di assicurare il regolare svolgimento dell'acquisizione delle competenze specifiche. Esso resta in carica per tre Anni Accademici corrispondenti a quelli del Presidente ed è rieleggibile. Il Coordinatore partecipa con i Coordinatori didattici di Semestre alla gestione delle attività di formazione professionalizzante di ogni singolo insegnamento. Esso propone alla CTP il programma almeno un mese prima dell'inizio di ogni anno accademico.

3.6 IL Consiglio del CLMDDP [CCLMDDP]

3.6.1. Il CCLMDDP è composto da:

- I professori di ruolo che vi afferiscono.
- I ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 ed i Ricercatori a Tempo Determinato che svolgono, a seguito di delibera del CCLMDDP, attività didattica nel CLMDDP.
- Quanti ricoprono per contratto corsi di insegnamento e i lettori di lingue afferenti al CLMDDP.
- I rappresentanti degli studenti iscritti nel CLMDDP, in misura pari al 15% dei docenti di ruolo. Per gli eligendi e i collegi elettorali valgono le regole riportate nel Regolamento di Facoltà. I componenti del Consiglio di cui alle lettere "a-b-d" concorrono a formare il numero legale e costituiscono l'elettorato attivo. I componenti del Consiglio di cui alla lettera "a" costituiscono l'elettorato passivo. Il CCLMDDP coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività didattiche dei Docenti del CLMDDP, garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico. In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del DM 270/2004 e tenuto conto delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio, definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 26 luglio 2007, n. 386, il CCLMDDP determina, nel rispetto delle norme statutarie e del Regolamento didattico di Ateneo:
 - i percorsi formativi offerti agli studenti e le eventuali regole di presentazione, se necessario, dei piani di studio individuali;
 - l'elenco degli insegnamenti di cui sono costituiti i percorsi formativi, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli;
 - i crediti assegnati ad ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
 - le attività a scelta dello studente e i relativi crediti;
 - le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
 - la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza, e le modalità della verifica della preparazione;
 - le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi crediti;
 - le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi crediti;
 - le modalità di verifica dei risultati degli eventuali stages, tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti;
 - le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
 - le modalità di frequenza, se previste, anche in riferimento alla condizione degli studenti non impegnati a tempo pieno;
 - le modalità del riconoscimento, con eventuali verifiche, dei crediti acquisiti in Corsi di studio della "Sapienza", diversi da quello regolamentato o di altre Università;
 - le eventuali prove di verifica di esami già sostenuti, qualora il Consiglio stesso ritenga obsoleti i contenuti culturali, per l'essere passato troppo tempo dal loro sostenimento, diversificati tra tempo pieno e tempo parziale;
 - le tipologie e le modalità del tutorato didattico;
 - i docenti del corso di studio con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate.
 Il CCLMDDP attribuisce gli affidamenti e dichiara le vacanze dandone pubblicità attraverso la affissione dei bandi nella Segreteria della Presidenza.

3.6.2. Funzionamento del CCLMDDP

Il Presidente, o su suo mandato o per suo impedimento il Vicepresidente, convoca il CCLMDDP almeno due volte l'anno. Il Presidente convoca di norma il Consiglio almeno 10 giorni prima della seduta, con comunicazione inviata per posta elettronica ai membri del CCLMDDP. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno. Il Presidente convoca inoltre il CCLMDDP in seduta straordinaria su richiesta di almeno la metà dei componenti della CTP o di almeno il 20% dei componenti del CCLMDDP. La seduta del CCLMDDP inizia previa verifica del numero legale, che si intende raggiunto allorché abbia firmato la metà più uno dei Docenti di ruolo aventi diritto, dedotte le giustificazioni scritte pervenute presso la Segreteria della Presidenza entro l'inizio della seduta. I Ricercatori contribuiscono al quorum per la validità della seduta sino alla metà dei professori di ruolo; oltre tale numero i Ricercatori sono conteggiati in quanto presenti. La giustificazione deve essere inviata dall'interessato; sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie o congedo, se comunicato alla Segreteria della Presidenza. Chi accede all'aula dove si tiene la riunione del CCLMDDP ha l'obbligo di apporre la propria firma di presenza. Le firme fanno fede della validità della seduta. È tuttavia possibile, a richiesta di un Professore di ruolo

affidente, verificare il numero di coloro che siano effettivamente presenti nell'aula; tale verifica non può essere richiesta nel corso di una votazione. Si intendono valide le votazioni nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti, le votazioni avvengono per alzata di mano e la conta viene effettuata dal Presidente o dal Vicepresidente; gli astenuti non sono conteggiati come ostativi al raggiungimento del quorum previsto nel solo caso in cui siano poste in votazione due proposizioni contrapposte, in tal caso il numero degli astenuti è annotato in verbale ma non conteggiato ai fini della prevalenza o non dei favorevoli sui contrari. Le votazioni per appello nominale debbono essere richieste da almeno la metà degli aventi diritto al voto, limitatamente ad argomenti predefiniti dall'ordine del giorno. Il Presidente disciplina l'ordine e la durata degli interventi. I verbali del CCLMDDP, debitamente approvati, sono conservati presso la Presidenza del Corso di Laurea e sono consultabili dai componenti del Consiglio. Sono, altresì, consultabili da tutti coloro che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

4 Curriculum degli Studi

4.1 Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese. Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- ore di seminario;
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata nel presente Regolamento. Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 8 ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale.

4.2 Ordinamento didattico

Il CCLMDDP ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari pertinenti. L'Ordinamento degli Studi prevede lo svolgimento di attività didattiche per complessivi 360 CFU, articolate nei sei anni di corso. Al presente Regolamento Didattico è allegato:

- L'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle attività formative.
- Gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa.
- I curricula degli studi vigenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali.

Il presente Regolamento definisce la tipologia delle forme didattiche, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti. Statuisce, inoltre, le disposizioni sui passaggi di CLMDDP ed il relativo riconoscimento studi. La modifica degli allegati, compreso il curriculum degli studi, è approvata dal singolo CCLMDDP a maggioranza dei presenti e non comporta decadenza del presente Regolamento.

a. Corsi di insegnamento

L'Ordinamento Didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate al loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi integrati di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un docente, è prevista la nomina di un coordinatore, designato a cadenza annuale dal CCLMDDP. Il coordinatore di un Corso Integrato (CI), in accordo con la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico-Pedagogica (CTP, vedi oltre) esercita le seguenti funzioni:

- Rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del Corso.
- Propone alla CTP l'attribuzione dei compiti didattici concordati con i docenti e i docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri del Corso.
- Propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Corso.
- Coordina la preparazione delle prove d'esame.
- Presiede, di norma, la commissione di esame del Corso da lui coordinato e ne propone la composizione.
- È responsabile nei confronti del CCLMDDP della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.
- Definisce il numero di esami che è necessario sostenere per accedere all'esame di laurea.

b. Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

- **Lezione ex-cathedra** Si definisce "Lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.
- **Seminario** Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della "Lezione" ma è svolta in contemporanea da più docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni. Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze

clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

- **Didattica tutoriale.** Le attività di didattica tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc. Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLMDDP definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame. Il CCLMDDP nomina i docenti-tutori fra i docenti ed i ricercatori, nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.
- **Attività didattiche elettive (ADE)** Definizione e contenuto - Le ADE costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum dello Studente. La peculiarità delle ADE consiste nella possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali realizzando quindi nel corso degli anni la personalizzazione del curriculum. Le ADE sono strumento prezioso anche per i Docenti che possono fornire ai Discenti un importante contributo alla loro crescita, attingendo alle loro migliori esperienze professionali ed umane. Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato in Dentistry and dental prosthodontics attraverso: rispondenza alle personali inclinazioni dello Studente; estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi ad Insegnamento Integrato; atteggiamento favorente la multidisciplinarietà. Il CCLMDDP, su proposta della CTP e dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, fra le quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. Tipologia delle Attività Didattiche Elettive (ADE) - L'ADE è svolta come didattica interattiva, stimolando la partecipazione continua dello studente, sotto-forma di: lezioni ex-cathedra, Seminari, Attività tutoriali, Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'estero, Corsi Monografici, Discussioni a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei". Sono ammesse anche le partecipazioni certificate a convegni o Congressi su proposta del singolo docente ma queste dovranno comunque seguire le regole stabilite per le ADE. La frequenza alle ADE è obbligatoria e l'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene solo con una frequenza del 100%. L'offerta delle ADE, con il relativo calendario e con le modalità di svolgimento, è approvata all'inizio di ogni semestre dalla Commissione Tecnica di Programmazione Didattico- Pedagogica (CTP), che la rende nota agli studenti tramite pubblicazione in bacheca e/o sulla pagina web del Corso di Laurea. Prenotazioni - All'inizio di ciascun Semestre gli studenti devono rivolgersi ai docenti o ai Coordinatori dei Corsi Integrati, responsabili delle ADE da loro scelte, sia per la prenotazione, sia per informarsi sulle date, sugli orari, sulle aule e su eventuali variazioni di programmazione. Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica e, in deroga alla sospensione dell'attività didattica, durante le sessioni di esami. Le ADE devono essere svolte in orari tali da non interferire in alcun modo con le altre attività didattiche istituzionali. Al fine di garantire agli studenti la possibilità di crearsi progressivamente un percorso individuale ed orientato, nell'ambito delle suddette attività didattiche opzionali lo studente in corso e/o fuori corso può scegliere le ADE fino al raggiungimento del numero di crediti obbligatori per l'anno di appartenenza. Inoltre, ha la facoltà di seguire l'ADE in uno qualsiasi dei Corsi integrati e con qualsiasi docente degli anni precedenti, ferma restando l'organizzazione delle attività da parte dei singoli Coordinatori di Corso integrato o del Docente che ha richiesto l'ADE. Le ADE svolte, con i relativi crediti e la valutazione, sono certificate a cura del Docente proponente su apposito libretto-diario. Gli studenti fuori corso possono scegliere l'ADE di qualsiasi Anno o Semestre. Poiché le singole attività svolte nei Corsi Integrati possono essere valutate anche al fine dell'esame del Corso stesso, tale valutazione potrà avere luogo solo nel caso in cui l'attività elettiva venga svolta in un tempo propedeutico all'esame e con i docenti del Corso integrato; sono ovviamente escluse dalla valutazione - unicamente ai fini dell'esame, le attività didattiche svolte in Corsi Integrati differenti. Certificazione delle ADE - L'ADE costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale va annotata nel registro delle lezioni. Lo studente deve far certificare a cura del Docente proponente l'ADE, entro il termine del Semestre di svolgimento, la frequenza ed il numero di crediti acquisiti nella sezione prevista del libretto dello studente e sull'apposito foglio certificativo in allegato al Libretto dello Studente. I fogli certificativi completi di tutte le firme dei docenti devono essere consegnati in originale alla Segreteria Studenti della Città Universitaria - trattenendone preliminarmente una copia per sé e consegnandone copia alla Segreteria Didattica - al momento della presentazione della domanda per la discussione della tesi di laurea. La frequenza alle ADE è obbligatoria per il raggiungimento dei CFU previsti dall'Ordinamento e può essere valutata anche ai fini dell'assegnazione della tesi. Valutazione delle ADE - Le ADE hanno la seguente valutazione: - Internato elettivo 20 ore di frequenza 1 CFU - Corsi monografici 0,5 CFU per ogni 4 ore di Corso per un massimo di 1 CFU - Seminari e discussione a piccoli gruppi 0,25 CFU per ogni 2 ore di seminario per un massimo di 1 CFU - Altre attività verranno valutate caso per caso
- **Attività formative professionalizzanti** Durante le fasi dell'insegnamento

clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità per acquisire le seguenti capacità: 1. Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma. 2. Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse. 3. Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLMDDP e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 90 CFU. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un docente-tutore. Le funzioni didattiche del docente-tutore al quale sono affidati gli studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione nell'ambito dell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive attività formative professionalizzanti. Ai fini della Prova pratica Valutativa (PPV) il cui superamento è necessario ai fini del conseguimento del titolo accademico abilitante, lo studente è tenuto, durante l'ultimo anno di corso, alla realizzazione del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti. Il CCLMDDP può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CTP. • Corso di lingua inglese - Il CCLMDDP predispone un Corso di lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. In aggiunta al Corso di lingua inglese, il CCLMDDP può offrire agli studenti la disponibilità di un laboratorio linguistico dotato di materiale didattico interattivo adeguato a conseguire gli stessi obiettivi. Il CCLMDDP affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un Professore di ruolo o Ricercatore del Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il CCLMDDP dispone la stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline bio-mediche di lingua-madre inglese. • Preparazione della tesi di laurea - Lo studente ha a disposizione 10 CFU da dedicare alla preparazione della tesi di laurea e della prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLMDDP prevede per la conduzione del lavoro di tesi. 4.3 Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CCLMDDP: a. Definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del laureato magistrale in Dentistry and dental prosthodontics,

applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche. b. Approva il curriculum degli studi dei singoli CCLMDDP, coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando - in un numero massimo di 36 corsi - gli obiettivi formativi specifici ed essenziali (core curriculum) derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe. c. Ratifica - nel rispetto delle competenze individuali - l'attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del core curriculum, fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai Docenti, non identifica titolarità disciplinari di corsi d'insegnamento.

4.4 Tutorato Si definiscono due distinte figure di tutore: a) La prima è quella del consigliere e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Il tutore al quale lo studente viene affidato dal CCLMDDP è lo stesso per tutta la durata degli studi o per parte di essa. Tutti i docenti e ricercatori del CLMDDP sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di tutore. b) La seconda figura è quella del docente-tutore al quale un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni docente-tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

4.5 Obbligo di frequenza Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, formali, non formali, professionalizzanti del CLMDDP per almeno 5.000 ore di insegnamento teorico e pratico a tempo pieno, conformemente con il dettato normativo Europeo. La frequenza viene verificata dai docenti e complessivamente validata dal Responsabile di Corso Integrato, adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLMDDP, su indicazione della CTP. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 67 % delle ore previste per ciascun Corso ufficiale di un determinato Anno, non può sostenere il relativo esame. Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, non sono consentite più di 8 ripetizioni di anni di corso nell'intero corso di studi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale. La sospensione della frequenza per un numero di anni superiore a sei impone l'iscrizione ad un anno di corso deliberato dal competente Consiglio della Struttura didattica, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale. Esoneri dalle frequenze - È possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente alla Presidenza del Corso di Laurea. L'esonero dalle frequenze, eventualmente accordato per gravi documentati motivi, deve in ogni caso fare rispettare la percentuale minima di frequenze prevista dalle norme vigenti (67%). Se per gravi documentati motivi di salute non è stato possibile conseguire il minimo delle presenze in un Corso Integrato, è data facoltà di recupero delle presenze mancanti nel corso dell'Anno Accademico immediatamente successivo.

2ex art.6 Per quanto attiene la frequenza degli studenti non iscritti al CLMDDP, e frequentanti fino a due Corsi Integrati "ex art. 6" soprattutto nei primi due anni di Corso, è consentito ai richiedenti frequentare i corsi senza limitazione preventiva di numero, fatti salvi i limiti strutturali delle Aule e dei Laboratori utilizzati. Analogamente a quanto previsto per gli studenti iscritti, i richiedenti frequenteranno presso il Corso di Laurea Magistrale del Polo Policlinico in base alla deliberazione nel merito ad opera del CCL.

4.6 Apprendimento autonomo Il CLMDDP garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore mediamente non inferiore alla metà di quelle previste per il raggiungimento dei 360 CFU, utili al conseguimento del titolo, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato. Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- All'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CLMDDP per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale della Facoltà.
- All'internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.
- Allo studio personale per la preparazione degli esami.

4.7 Programmazione didattica Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire entro il 1 ottobre. Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno due mesi di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CCLMDDP approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

- Il piano degli studi del CLMDDP.
- Le sedi delle attività formative professionalizzanti e del tirocinio post-laurea.
- Le attività didattiche elettive.
- Il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame.
- I programmi dei singoli Corsi.
- I compiti didattici attribuiti a docenti e tutori.

Il CCLM in Dentistry and dental prosthodontics propone al Dipartimento ed al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

4.8 Progressione degli studi e Propedeuticità Ai fini di poter assicurare una corretta cadenza temporale dello svolgimento degli esami di profitto, per poter sostenere gli esami dell'anno successivo, è necessario che gli studenti abbiano superato tutti gli esami previsti secondo la seguente tabella, al termine della sessione degli esami di recupero fissato dall'Ateneo, fatte salve eventuali motivate deliberazioni del CCLM: Per

sostenere gli esami del II anno, occorre aver superato 2 esami del primo anno* Per sostenere gli esami del III anno, occorre aver superato tutti gli esami del primo anno* Per sostenere gli esami del IV anno, occorre aver superato tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno Per sostenere gli esami del V anno, occorre aver superato tutti gli esami dei primi tre anni Per sostenere gli esami del VI anno, occorre aver superato tutti gli esami dei primi quattro anni e due esami del V anno. * nel computo rientra anche l'esame di lingua inglese Per gli Ordinamenti antecedenti all'Ordinamento ex DM 270/04 [Vecchio Ordinamento ed Ordinamento ex D.M. 509/99] vigono le rispettive normative.

4.8.1. Propedeuticità Culturali Nel conseguimento delle attestazioni di profitto sono fortemente consigliate le seguenti Propedeuticità culturali: Per sostenere l'esame di Biochimica e Biologia Molecolare occorre aver superato l'esame di Chimica Medica Per sostenere l'esame di Fisiologia occorre aver superato l'esame di Anatomia Umana Per sostenere l'esame di Patologia Generale occorre aver superato gli esami di: • Fisiologia • Microbiologia ed Igiene Per sostenere l'esame di Farmacologia occorre aver superato l'esame di Patologia Generale Per sostenere l'esame di Anatomia Patologica occorre aver superato l'esame di • Patologia Generale Per sostenere l'esame di Scienze Mediche occorre aver superato l'esame di Farmacologia Per sostenere l'esame di Patologia Speciale Odontostomatologica e Dermatologia occorre aver superato l'esame di Anatomia Patologica Per sostenere l'esame di Chirurgia orale occorre aver superato gli esami di: • Patologia Speciale Odontostomatologica e Dermatologia • Diagnostica Per Immagini e Radioterapia • Scienze Mediche Per sostenere l'esame di Riabilitazione Protesica e Parodontale occorre aver superato gli esami di • Protesi Dentaria • Parodontologia Per sostenere l'esame di Implantologia occorre aver superato gli esami di • Chirurgia Orale • Protesi Dentaria • Parodontologia Per sostenere l'esame di Discipline Odontostomatologiche I occorre aver superato gli esami di: • Riabilitazione Protesica e Parodontale • Gnatologia • Patologia Speciale Odontostomatologica e Dermatologia Per sostenere l'esame di Discipline Odontostomatologiche II occorre aver superato gli esami di • Chirurgia Orale • Odontoiatria Pediatrica • Odontoiatria Restaurativa • Ortognatodonzia

Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene effettuata al momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si richiede di sostenere l'esame di laurea, è responsabilità ed interesse dello studente il rispetto delle norme su riportate.

4.8.2 Decadenza e Termine di conseguimento del titolo di studio Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia frequentato il corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale. Gli studenti fuori corso iscritti al corso di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, sia per gli studenti a tempo pieno che per quelli a tempo parziale. Gli studenti fuori corso iscritti a tempo pieno o a tempo parziale al corso di studi di Ordinamento ex D.M.270/04 devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di Studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà.

4.9 Verifica dell'apprendimento Il CCLMDDP, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei Corsi Integrati, la composizione delle relative Commissioni. Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'Ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso. La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative. Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti. Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Sessioni d'esame: Il Calendario didattico potrà prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami che si svolgono di norma nei periodi di interruzione delle lezioni e, comunque, non possono essere svolti in periodi non utili per il computo ai fini degli indicatori ministeriali:

- Il primo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso.
- Il secondo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.
- Il terzo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.

Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo seguono le norme del presente comma per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti. E' consentito istituire appelli di esame per gli studenti iscritti fuori corso o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami. Eventuali sessioni straordinarie possono essere istituite su delibera dei competenti Consigli, in ogni caso al di fuori dei periodi di attività didattica. Il calendario degli esami sarà affisso, con adeguato anticipo, presso la

bacheca del Corso di Laurea e sulla pagina Web del CdS, raggiungibile dalla pagina del Catalogo dei Corsi di Studio di Ateneo <http://corsidilaurea.uniroma1.it>. La Commissione di esame è costituita da almeno tre docenti ed è presieduta, di norma, dal responsabile dell'insegnamento. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa. Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame: - prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi); - prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali). Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di due per ogni sessione di esame. Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

4.10 Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo studente ha la disponibilità di 10 crediti (250 ore) finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Lo Studente che intende svolgere la tesi deve rivolgere formale richiesta al Docente di riferimento presentando apposita domanda nei tempi e nei modi indicati dal CCLMDDP. L'attività svolta dallo studente presso la struttura indicata dal Docente responsabile ai fini dello svolgimento della tesi viene definita "Internato di Laurea". Il Docente dovrà verificare la disponibilità di posti (è raccomandato ad ogni Docente di non accogliere più di tre domande per A.A.) e della struttura indicata per l'internato, sentiti i docenti afferenti alla stessa, accoglie la richiesta e può affidare ad un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

4.11 Esame di laurea

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami acquisendo tutti i CFU previsti;
- aver espletato preliminarmente tutte le procedure amministrative indicate dalla Segreteria Amministrativa, in particolare aver consegnato:
 - domanda al Magnifico Rettore almeno 30 giorni prima della seduta di Laurea;
 - una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea.

L'esame di laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. Possono comunque essere previste sedute di Esame di Laurea nei mesi di Marzo ed Ottobre. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari fino ad un massimo di 7 punti:
 - Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 4 punti
 - Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto
 - Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto
 - Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.
- c) i punti attribuiti per la durata del corso (in corso/fuori corso): punteggio massimo 3 punti; (I Sessione Punti 3; II Sessione Punti 2; III Sessione Punti 1)
- d) i punti per le lodi* ottenute negli esami di profitto: punteggio massimo 2 punti; (? 6 Punti 2; ? 3 Punti 1)
- e) i punti per numero di mesi per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (? 6 mesi Punti 2, ? 3 mesi Punti 1).

* Il Punteggio Progress Test ha valore di n. 1 lode se la votazione è superiore a quella media dell'anno di Corso di riferimento. Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale ? 113.

L'utilizzazione di eventuali mezzi didattici (diapositive, lucidi, presentazioni in PPT, etc.), in numero non superiore a 10 diapositive [oltre ad una diapositiva iniziale con l'indicazione del titolo della tesi, nominativo del candidato, del relatore e dell'eventuale correlatore], deve intendersi come ausilio per il laureando a supporto di una migliore comprensione dell'esposizione; pertanto, non dovrà contenere parti prettamente discorsive, ma unicamente grafici- figure-tabelle, etc. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno del corso di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale di Odontoiatra.

5. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso corsi di LM-46 di altre sedi universitarie o altri Corsi di studio della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità con delibera del CCLMDDP, previo esame del curriculum trasmesso

dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea LM-46 o altri Corsi di studio di Paesi extra-comunitari, il CCLMDDP affida l'incarico ad un'apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel Paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CCLMDDP può riconoscere la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

5.1 Riconoscimento studi compiuti in altri corsi di studio Agli studenti che richiedano il riconoscimento di crediti acquisiti nei seguenti corsi di studio non può essere accordata alcuna convalida automatica. Il CCLMDDP si atterrà alla procedura riportata a titolo esemplificativo nella seguente tabella. Per gli esami sostenuti presso: **CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO • Farmacia • Chimica e Tecnologie Farmaceutiche** **CORSI DI LAUREA TRIENNALI • Scienze Biologiche • Biotecnologie** la procedura di riconoscimento è la seguente: - valutazione dell'eventuale congruità del programma svolto con gli obiettivi formativi e dei relativi crediti - considerazione della data d'espletamento dell'esame del quale si richiede il riconoscimento [obsolescenza dei crediti] - convalida integrale o, eventualmente, parziale [indicazione dei crediti e modalità di espletamento] Per i **CORSI DI LAUREA UNIVERSITARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE [CLUPS] O DIPLOMI UNIVERSITARI** non può essere convalidato alcun esame, integralmente o parzialmente.

5.2 Abbreviazione di Corso Il CLMDDP è un Corso di Studi ad accesso programmato con un numero di posti annualmente definito in base ad una programmazione nazionale, riferibile, altresì, alle potenzialità formative della sede con una stretta correlazione tra risorse disponibili, attività formative, in particolare professionalizzanti, da espletare e numero di studenti annualmente iscrivibili al I anno di Corso di Laurea. Eventuali istanze di passaggio ad anni di corso successivo al primo di studenti immatricolati/iscritti al I anno potranno essere accolte, in considerazione dell'eventuale riconoscimento degli studi precedenti e delle norme che regolamentano l'iscrizione ai Corsi di Laurea ad accesso programmato e con obbligo di frequenza a tutte le diverse attività teorico-pratiche e professionalizzanti previste nell'Ordinamento didattico.

6. Riconoscimento della Laurea in LM-46 conseguita presso Università estere La laurea in LM-46 conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo. In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea (UE), le lauree rilasciate da Atenei dell'UE saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T. U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLMDDP:

- a. Accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di organismi centrali specificamente qualificati.
- b. Esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'Ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.
- c. Dispone che di norma vengano comunque superati gli esami clinici caratterizzanti. Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'Ordinamento vigente, il CCLMDDP dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso, in base a quanto statuito al punto 4.8 Sbarramenti e Propedeuticità. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLMDDP. I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione professionale. Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR n° 394, del 31 Agosto 1999.

7. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica Ciascun Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- L'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche.
- La qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti.
- La facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica.
- L'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti.
- Il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni del CCLMDDP.
- La performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti.
- La qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi.
- L'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti.
- Il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCLMDDP, in accordo con il Comitato di Monitoraggio della Facoltà, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai docenti viene portato a conoscenza dei singoli docenti, discussa in CCLMDDP e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

8. Pagina web del Corso di Laurea Il Corso di Laurea ha una pagina Web contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente, raggiungibile dalla pagina del Catalogo dei Corsi di Studio di Ateneo <http://corsidilaurea.uniroma1.it>. Nella pagina Web del Corso di Laurea, aggiornata prima dell'inizio di ogni Anno Accademico, saranno disponibili per la consultazione:

- L'Ordinamento Didattico
- La programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per

ricevere gli studenti. • Il Regolamento • Eventuali sussidi didattici online per l'autoapprendimento e l'autovalutazione 9. Norme transitorie Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea possono optare per il nuovo Ordinamento. Il CCLMDDP e il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza e dell'equivalenza ore-crediti, esaminati i curricula degli studenti, deliberano le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Fin dalle prime fasi di progettazione del corso sono state avviate interlocuzioni con i soggetti interessati. La nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics – Dental International School in inglese è stata giudicata positivamente dalle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale della professione: l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma; Principali sindacati di categoria della provincia di Roma, la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria; il FEHDD - Forum of European Heads and Deans of Dental Schools; i Direttori delle scuole di specializzazione di area odontoiatrica (Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia) di Sapienza Università di Roma. Tutte le organizzazioni rappresentative coinvolte hanno valutato favorevolmente la volontà dell'Università degli Studi di Roma 'Sapienza' di continuare la consolidata esperienza nel campo della formazione odontoiatrica, caratterizzata da un'elevata attrattività e da una più che adeguata copertura di docenti, e hanno convenuto sull'opportunità di istituire un corso di studio in lingua inglese. La lingua inglese, già utilizzata nella formazione medica erogata dall'Ateneo (Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia 'F'), trova un sostantivo corollario in un corso di laurea Magistrale a ciclo unico, come primo approccio a un percorso di formazione odontoiatrica dal taglio internazionale. A valle del completamento della documentazione relativa al corso di studio in argomento, in data 24 novembre 2021, si è tenuto un incontro finale, che ha visto la partecipazione di: - Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma; - Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in - Odontoiatria e Protesi Dentaria; - FEHDD - Forum of European Heads and Deans of Dental Schools; - Principali sindacati di categoria della provincia di Roma, quali l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) e l'Associazione Italiana Odontoiatri (AIO); - Direttori delle scuole di specializzazione di area odontoiatrica (Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia) di Sapienza Università di Roma. Dopo un'ampia disamina, le parti intervenute hanno espresso parere favorevole all'istituzione/attivazione del corso di studio. Il verbale dell'incontro è consultabile al seguente link:

<https://web.uniroma1.it/odontoiatriamaxfacc/sites/default/files/download/20211124%20Verbale%20I%20consultazione%20>

Consultazioni successive con le parti interessate

La Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria ha determinato di avviare la consultazione con i referenti delle organizzazioni rappresentative della professione di riferimento nazionale per il percorso di laurea abilitante. In data 27/03/2023 è stato trasmesso ai rappresentanti nazionali delle parti interessate il materiale descrittivo sul Corso di Studi (Documento di Programmazione CdS e Ordinamento CdS) chiedendo di dare un riscontro su alcuni punti focali, tramite un apposito questionario allegato, se le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Odontoiatra in formazione sono descritte in modo adeguato, e costituiscono una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi e se considerassero i risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici previsti dall'ordinamento coerenti con le esigenze professionali, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro. Il giorno 28 marzo 2023 alle ore 14.30, in via telematica tramite la piattaforma Google Meet Hangouts, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili della Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria e i referenti delle organizzazioni rappresentative della professione di riferimento nazionale. All'incontro sono presenti per la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria: Prof.ssa Livia Ottolenghi – Presidente, Prof. Luigi Generali – Segretario, Prof.ssa Maddalena Manfredi – Vicepresidente e il Prof. Giuseppe Pizzo – Vicepresidente. Per il Collegio dei Docenti Universitari di discipline Odontostomatologiche è presente il Prof. Roberto Di Lenarda – Presidente. Per le organizzazioni rappresentative sono stati convocati: Dott. Raffaele Iandolo - Presidente CAO nazionale – Federazione Nazionale Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Dott. Bruno Oliva - Segretario culturale nazionale ANDI - Associazione Nazionale Dentisti Italiani, Dott. Gerhard Seeberger- Presidente AIO - Associazione Italiana Odontoiatri, Sig. Pietro Giambò- Presidente AISO - Associazione Italiana Studenti di Odontoiatria, Prof. Lorenzo Franchi Coordinatore nazionale Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia, Prof. Maurizio Bossù, Coordinatore nazionale Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica, Prof. Giacomo Oteri Coordinatore nazionale Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale. La discussione ha preso in esame la denominazione del Corso di Studio, i profili professionali individuati per il CdS, gli obiettivi formativi del CdS, i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative, il percorso formativo del CdS, con particolare riferimento al percorso della laurea abilitante, gli sbocchi

occupazionali. È emerso che la denominazione del corso comunica in modo chiaro le finalità del corso di studio. ANDI e AISO suggeriscono di verificare la possibilità di una revisione della denominazione del Corso. A conclusione della discussione, le parti hanno convenuto unanimemente che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Odontoiatra in formazione tramite il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria sono descritte in modo adeguato, e costituiscono una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi e che i risultati di apprendimento attesi specifici e generici previsti dall'ordinamento sono coerenti con le esigenze professionali, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro, anche in funzione del passaggio alla laurea abilitante. Tutti i presenti hanno convenuto che la consultazione delle parti interessate a livello nazionale debba essere mantenuta anche a lungo termine per monitorare il passaggio definitivo alla laurea abilitante e per instaurare un tavolo di collaborazione a livello nazionale affiancando in modo integrato le collaborazioni a livello territoriale (Regione, Provincia, Comune). In vista dell'applicazione del DM 1649 del 19 dicembre 2023 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico, art. 1 commi 4 e 5, le Università attuano entro l'a.a. 2025/2026 l'adeguamento dei regolamenti didattici di ateneo, disciplinanti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio, fatti salvi i corsi di nuova istituzione che sono tenuti a porlo in attuazione a decorrere dall'a.a. 2024/2025. A tal fine, la Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria e la Conferenza permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in medicina e Chirurgia hanno costituito un gruppo di lavoro congiunto, i cui prodotti saranno oggetto di consultazione con le parti interessate per la finalizzazione del processo di adeguamento. Il gruppo di lavoro sta strutturando un lavoro istruttorio che in prima istanza ha visto una interlocuzione con la FNOMCeO. Attesa la necessità di applicazione del DM 1649, primariamente sui criteri di semplificazione e flessibilità come da art.3.6, si intenderà favorire le occasioni di approfondimento critico ed evitando la dispersione su un numero eccessivo di discipline, di insegnamenti o dei relativi moduli e riservando ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti per le attività formative professionalizzanti. Inoltre, relativamente al trasferimento degli studenti ad un'altra università, ci si propone di armonizzare gli ordinamenti didattici in modo da rispondere a quanto indicato dai commi 11 e 12 dell'art.3 del decreto per il riconoscimento dei crediti maturati dallo studente.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.